

# CIRCOLARE

7 novembre 2025

VERSIONE 2025H

GEST.DR **88.0** ↑

ADP **34.9a** ↑

MXI Server 11.1 ↑

MXI Desk **17.3** ↑

MXI AD **3.1b** 

MobileDesk **3.9** ↑

Webdesk **4.3a** ↑

MXI AsincDB **3.2b** 

MXI Shaker **9.6** ↑

PAN

2017B1

# INTELLIGENZA ARTIFICIALE

pag.7

- Download e contabilizzazione massiva, anche multiaziendale, delle fatture provenienti da Passhub, dal portale Fatture e Corrispettivi o da directory
- Riconciliazione bancaria:
  - Incassi e Pagamenti: estrapolazione automatica cliente/fornitore dalla descrizione del movimento bancario
  - Contabilizzazione automatica del rimborso mutui e finanziamenti con ripartizione quota capitale, interessi, e spese
- "Chiedi all'Al": prompt Data Analysis per ottenere relazioni complete, corredate di grafici, su acquisti, vendite, trend e giacenze di un articolo di magazzino o di un cliente/fornitore
- "Al Image generator" per creare l'immagine dell'articolo di magazzino sulla base della sua descrizione

Funzionalità disponibili sulle installazioni su cui è stato attivato il modulo opzionale Intelligenza Artificiale

MAGAZZINO pag.18

- Nuova scheda articolo: analisi distinte per Quantità e Valori/Margini con costi/prezzi di vendita, restyling grafico, KPI di magazzino e Google Chart
- Selezione multipla articoli in Emissione Revisione Documenti
- Estensione a 999 del numero massimo di documenti raggruppabili in fase Emissione Documenti
- Gestione di 2 ulteriori unità di misura alternativa solo aziende di produzione
- Possibilità di indicare le quantità, nelle singole righe del documento, espresse in due diverse unità di misura con calcolo automatico del coefficiente di conversione
- Anagrafica Articoli: restyling interfaccia fornitori abituali e nuova gestione prezzi a scaglioni

PRODUZIONE pag.28

- Distinta Base di produzione: gestione storico delle variazioni
- Variazioni massive DBP: estensione funzionale e possibilità di storicizzazione:
  - o Variazione componenti
  - Varia "Ulteriori dati"
  - o Inserisci componente
- Import/export CSV DBP/DBV
- Navigazione distinta base: nuovo elenco strutturato con ordinamenti, ricerche full text, struttura ad albero e percorso di navigazione
- Calcolo costo prodotti finiti: dettaglio per ciascun componente, lavorazione e spesa
- Bolle di lavoro e Piani di lavoro gestiti in due voci di menu distinte
- Gestione fasi del PF con tre nuove funzionalità: Nuova fase Modifica sequenza di lavoro – Riesegui fase di lavorazione
- Storicizzazione automatica BL anche dal Rientro Conto Lavoro
- Restyling grafico del planning e possibilità di abilitare/disabilitare le colonne delle attività
- Estensione a 99 del numero massimo delle lavorazioni sostitutive nei calendari di produzione
- Estensione a 9999 del numero massimo dei file di Pianificazione e Fattibilità
- MRP-pianificazione: gestione dei prezzi e/o sconti a quantità dei fornitori nella generazione degli OF





CONTABILITÀ pag.47

- Flussi di cassa: proiezione interattiva, analisi What IF e Google Chart del flusso di entrate e uscite provenienti da:
  - o Scadenzario Clienti Fornitori, Scadenzario Extracontabile e Scadenzario Leasing
  - Ciclo attivo e passivo di Ordini e DDT

La nuova funzionalità Flussi di Cassa è disponibile per le installazioni su cui è stato attivato il modulo opzionale Riconciliazione Bancaria

- Riconciliazione bancaria: gestione Carte di Credito, Paypal, Sumup, Revolut, Stripe e altri intermediari tramite import file csv dei movimenti
- Estensione a 250 caratteri del campo note di testata e righe di Primanota
- Stampa massiva registri IVA da azienda STD
- Nuovi campi "Intestatario Iban Bonifici" per la verifica del beneficiario (VoP Verification of Payee)

# **DICHIARATIVI E ADEMPIMENTI FISCALI**

pag.62

- Import telematico Redditi Persone Fisiche precompilato
- Stampa da telematico, anche se generato esternamente a Passcom, dei modelli redditi RPF, RSP, RSC ed RNC
- Gestione IRES premiale 2025 nel raccordo civile/fiscale
- Import telematico Tessera Sanitaria contenente codici fiscali criptati
- Delega F24:
  - Nuovi parametri di selezione di stampa: Da data a data, Solo deleghe ravvedimento, Solo deleghe paghe, Progressivo
  - Possibilità di stampare tutto il piano rateale da anteprima di una delega rateizzata
- Ravvedimento operoso: possibilità di modificare il saggio d'interesse legale con controlli sulle date

## STUDIO ESTESO PASSCOM

pag.67

 Possibilità di collegare anche Mexal Solution all'azienda esterna presente in Passcom secondo il modello di collaborazione Real Time

# **ADP BILANCIO & BUDGET**

pag.68

Aggiornamento versione modelli Nota Integrativa per ETS – Enti Terzo Settore

# **CONTROLLO DI GESTIONE**

pag.69

 Nuova gestione dei driver di ripartizione dei Costi indiretti per commessa – area – articolo, es: ore lavorate, superficie occupata, numero ordini supervisionati...

DOCUVISION pag.71

- Emissione differita documenti: ottimizzazione prestazioni (fino al 50%) nella trasformazione di ordini bolle fatture, specialmente in presenza di allegati
- Conservazione digitale: suddivisione automatica Pacchetti di Versamento di grandi dimensioni

FRAMEWORK pag.72

- Amministrazione utenti: nuove colonne (Scadenza accesso, Password) e nuova funzione Duplicazione gruppo
- Finestre con elenchi e ricerche:
  - Navigazione direttamente dentro l'elenco
  - o Grassetto per evidenziare i livelli all'interno della struttura
  - Tree View Icons

Queste nuove caratteristiche di navigazione, disponibili dalla presente release sulla Distinta Base di Produzione, verranno estese progressivamente a tutto il gestionale





PASSBUILDER pag.75

- Integrazione con Visual Studio Code:
  - o Nuovo pulsante: Configurazione editor esterno
  - o Componente Aggiuntivo per VS Code
  - o Installazione e aggiornamento del componente all'avvio di VS Code da Passbuilder
  - o Direttamente da VS Code: creazione di un nuovo sorgente, compilazione, esecuzione di prova, ricerca variabili di dizionario
  - Conversione ciclo tabellare e righe di stampa con nuova sintassi "codice sorgente" all'apertura di VS Code
- Nuove funzioni "codice sorgente" per ciclo tabellare e per la riga di stampa
- Variabili con maiuscole e minuscole e lunghe fino a 30 caratteri
- Sintassi WHILE e REPEAT UNTIL
- Funzioni utente con gestione variabili locali
- Istruzioni Sprix per copia directory
- Istruzioni Sprix per generazione dei grafici tramite Google Chart in finestra
- Nuove istruzioni collage SETATTMM, INSRIATTMM, CANRIATTMM
- Estensione a 65.534 del numero massimo di righe totali del sorgente compilato
- Nuovo set di icone disponibili da Sprix
- CREATELIST con gestione sezioni e tooltip
- Gestione DB Access o SQL Lite dedicato per App

# ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.76





# CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Selected	7 novembre 2025
Installazioni Livello Preview	12 novembre 2025
Installazioni Livello Full	18 novembre 2025
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile
Online-installer in area download	12 novembre 2025

Allo scopo di modulare meglio la distribuzione degli aggiornamenti sono stati ripristinati i livelli predefiniti delle installazioni Mexal, che nel corso del tempo erano state impostate in gran parte a FULL. Riepilogando, la situazione attuale è tornata ad essere la seguente:

**SELECTED** = dimostrative e installazioni non dimostrative ad uso interno dei partner + pochissimi clienti selezionati. Livello non personalizzabile dai partner;

PREVIEW = precedenti + altro sottoinsieme selezionato di clienti Passcom e Mexal;

FULL = precedenti + tutte le installazioni Passcom e Mexal con redditi;

**MEDIUM** = precedenti + Mexal con contabilità avanzata (liv. Aziendale e Produzione);

BASIC = precedenti + Mexal Solution.

È sempre possibile modificare i livelli delle installazioni dei propri clienti da Youpass dal menu "Installazioni - Cruscotto partner Versioni Mexal/Passcom".

# AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Automatico	Aggiornamento automatico all'accesso nel programma
Piano dei Conti Standard (80/81)	Automatico	Aggiornamento automatico all'accesso nel programma
Docuvision	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso nel programma
ADP Bilancio e Budget	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP B&B
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Automatico	Aggiornamento automatico dei moduli standard in riferimento ai nuovi campi "Intestatario Iban Bonifici" (Sol. 79837)
MexalDB	Automatico	Aggiornamento automatico al primo accesso nell'azienda





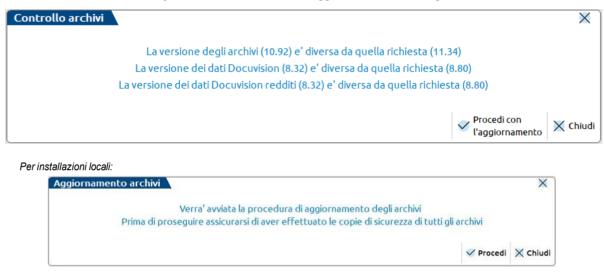
# NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

# AGGIORNAMENTO ARCHIVI ALL'ACCESSO (SOLO PASSCOM)

Con lo scopo di semplificare e velocizzare l'aggiornamento degli archivi, la procedura è stata automatizzata comprendendo anche i dichiarativi, Docuvision e tutte le aziende (archivi aziendali), qualora sia necessario aggiornarli.

In questa versione, l'aggiornamento seguirà le seguenti fasi:

FASE 1: verrà avviato, in seguito a conferma dell'utente, l'aggiornamento archivi generali:



Questa fase è stata ottimizzata e risulta notevolmente più veloce del passato, tuttavia le tempistiche dipendono dalle dimensioni degli archivi. Si consiglia di non cercare di interrompere l'operazione poiché comunque verrebbe riavviata al successivo avvio.

**FASE 2**: viene avviato l'**aggiornamento archivi aziendali e del piano dei conti per tutte le aziende**. Questa fase <u>è</u> interrompibile con il tasto Chiudi [Esc] e permette l'accesso contemporaneo di altri terminali.

In caso di interruzione verrà completato l'aggiornamento dell'azienda in corso, dopodiché l'operazione verrà sospesa. Non ci saranno ulteriori esecuzioni ai futuri accessi e sarà possibile aggiornare successivamente le aziende contestualmente all'apertura delle stesse, oppure in blocco da "Servizi > Aggiornamento archivi > Dati aziendali".





# **NUOVO RDBMS MYSQL 8.4.6 SUPPORTATO**

Da questa versione son supportati per tutti i moduli database MySQL Community Server 8.4.6 unitamente al driver ODBC 8.4 già certificato in precedenza.

Ricapitolando, come versioni 8.x di MySQL, sono supportate le seguenti combinazioni:

- MySQL 8.0.33 con driver MySQL ODBC 8.0 ANSI Driver o MySQL ODBC 8.4 ANSI Driver;
- MySQL 8.0.39 con driver MySQL ODBC 8.4 ANSI Driver;
- MySQL 8.4.6 con driver MySQL ODBC 8.4 ANSI Driver.

È consigliabile utilizzare sempre il Driver ODBC 8.4, possibile aggiornare MySQL 8.0.33 e 8.0.39 a MySQL 8.4.6, purché si utilizzi il driver.

Tutti questi, su sistemi operativi Windows e Linux Rocky 9.x.

# S.O. LINUX CENTOS 6

Si fa presente che a causa di alcune incompatibilità tecniche questa versione non potrà essere utilizzata su sistemi operativi Linux CentOS 6.x, che ricordiamo è stato ufficialmente dismesso a marzo 2024 come da precedenti comunicazioni.

La versione minima di Linux per eseguire la 2025H e successive è quindi CentOS 7.x, seguita ovviamente dal più recente Rocky 9.x.





# PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

## Download e contabilizzazione massiva fatture

Nuova funzionalità, attiva se acquistato il modulo Intelligenza artificiale, accessibile dal menu "Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA/B2B – Download/contabilizzazione massiva fatture" da:

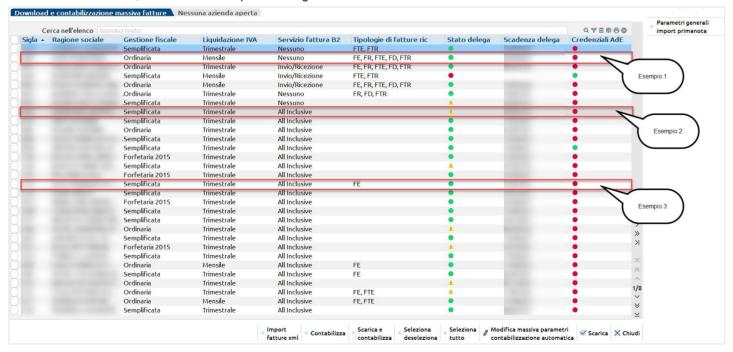
- singola azienda in tal caso visualizzerà una sola riga corrispondente alla azienda in cui ci si trova,
- · senza azienda aperta,
- da azienda STD.

Tale funzione permette di eseguire il download (da Passhub o dal sito della Agenzia delle Entrate) delle fatture massivamente per tutte le aziende selezionate e di contabilizzarle massivamente (sempre fatture provenienti da Passhub, dalla Agenzia delle Entrate o inserite in una directory locale).

**NOTA BENE**: per sfruttare al meglio tutti gli automatismi della funzione si consiglia di salvare la password di accesso sul sito dell'Agenzia delle entrate all'interno delle credenziali esterne dell'utente "Servizi – Modifica credenziali esterne – Credenziali Agenzia delle entrate" per i clienti che hanno delegato alla consultazione massiva l'intermediario. Oppure "Azienda – Anagrafica azienda – Dati aziendali - Impostazioni credenziali AdE" qualora si esegua il download delle fatture avvenga mediante le credenziali della azienda.

Si tratta di una finestra elenco in cui sono presenti:

- informazioni anagrafiche dell'azienda sigla azienda, ragione sociale, P.IVA/Codice fiscale (se la partita IVA è diversa dal codice fiscale viene inserita la partita IVA);
- gestione fiscale e periodicità della liquidazione periodica IVA;
- gestione della fatturazione elettronica con Passepartout S.p.a. Servizio di fatturazione elettronica attivo verso la pubblica amministrazione, servizio di fatturazione elettronica attivo per la B2B;
- stato dell'azienda per eseguire le richieste delle fatture sul sito della Agenzia delle entrate tipologie di fatture richieste in una precedente richiesta fatture alla Agenzia delle entrate (se vuoto significa che non sono mai state richieste fatture), stato e scadenza delega con cui l'azienda può avere delegato il commercialista alle richieste massive e credenziali Agenzia delle entrate della azienda (qualora non sia stato delegato il consulente);
- Contabilizzazione automatica fatture in colonna può essere riportato, Ricevute qualora si voglia contabilizzare massivamente le sole FR, Emesse – qualora si voglia contabilizzare massivamente le sole FE, Emesse/Ricevute qualora si vogliano contabilizzare entrambe in modo massivo.







Nella immagine si evidenziano tre tipologie di configurazione dei parametri:

- Esempio 1 l'azienda non ha alcun tipo di servizio di fatturazione attivo con Passepartout e richiede tutte le tipologie di fatture alla Agenzia delle entrate. L'azienda ha delegato lo studio e la delega è attiva (stato delega );
- Esempio 2 l'azienda ha un servizio di fatturazione attivo con Passepartout (All Inclusive). Si rileva anche la presenza di una delega alla consultazione massiva ma la delega è scaduta (stato delega ...);
- Esempio 3 l'azienda ha un servizio di fatturazione attivo con Passepartout (All Inclusive). Richiede alla Agenzia delle entrate le fatture emesse. La delega è attiva (stato delega ).

Entrando nella funzione da azienda STD o senza alcuna azienda aperta è possibile filtrare le aziende da visualizzare in base a:

- Tipologia Impresa/professionista oppure tutte le aziende;
- Raggruppamento 80 raggruppamento imprese, 81 raggruppamento professionisti, raggruppamento personale oppure senza raggruppamento;
- Abbinata per scegliere se visualizzare solo le imprese o i professionisti di gruppo, tutte le imprese/professionisti oppure solo le imprese/i professionisti abbinati al gruppo;
- Gestione fiscale in essere nell'anno di ingresso nel terminale. Se si entra in una qualsiasi data dell'anno 2025 e l'azienda ha gestione fiscale ordinaria nell'anno 2025 e semplificata nell'anno 2024, verrà trovata solamente se il filtro è settato su "O Ordinario":
- Regime IVA regime IVA in essere sull'azienda. Nelle aziende multiattività IVA art. 36 fa fede il regime IVA della prevalente;
- Liquidazione mensile/trimestrale periodicità della liquidazione periodica IVA. Poiché è un parametro annuale solare se si entra nella funzione in una qualsiasi data dell'anno 2025 verrà valutata la periodicità della liquidazione periodica IVA nell'anno 2025. Un'azienda trimestrale nel 2024 che diventa mensile nell'anno 2025 viene individuata solamente se si setterà il parametro a "Mensile" oppure "Tutte";
- Anno corrente se attivo visualizza in elenco solamente le aziende che hanno l'anno di ingresso nel terminale creato. Se si entra in una qualsiasi data dell'anno 2025 e l'azienda non ha il 2025 aperto in linea non verrà visualizzata in elenco. Se si toglie il check sul campo verrà, invece, visualizzata.

All'interno della funzionalità è possibile eseguire alcune operazioni massive ed alcune operazioni sulla singola azienda (riga su cui è posizionato il cursore della finestra elenco senza necessità di eseguire alcuna selezione singola/multipla).

In particolare riguardo le operazioni massive (da eseguire su di una o più aziende):

- Contabilizza esegue l'import in primanota delle fatture emesse, ricevute, emesse/ricevute delle aziende selezionate. Oltre alla selezione mediante apposizione del check in finestra elenco è necessario avere anche attivato il check di "Contabilizzazione automatica" richiamando Parametri generali import primanota Parametri contabilizzazione automatica. Le fatture possono essere state precedentemente scaricate da Passhub (se attivo un servizio con Passepartout S.p.a.), scaricate dalla Agenzia delle Entrate oppure inserite in una directory locale. Se le aziende hanno tutte la contabilizzazione automatica attiva al termine della procedura le fatture si troveranno dentro a "Contabilità Revisione primanota", se fra le selezioni si trovano aziende senza contabilizzazione attiva dentro al report finale sarà segnalato un messaggio: "Contabilizzazione automatica fatture emesse/ricevute/emesse e ricevute non possibile: disabilitate da parametro". Vengono sempre escluse dalla contabilizzazione le aziende con sottoaziende (gestione multiattività IVA art. 36 o gestione delle sole sottoaziende, aziende madri nella gestione madri e figlie) e le aziende di San Marino.
- Scarica e contabilizza con un solo click si ottengono prima le azioni di Scarica poi quelle di Contabilizza.
- Scarica nelle aziende con attivo un servizio di fatturazione elettronica con Passepartout S.p.a. viene
  chiamato il download delle fatture ricevute da Passhub; nelle aziende con attiva la delega alla
  consultazione massiva o con credenziali aziendali Agenzia delle entrate inserite in anagrafica viene
  eseguito il download dei documenti impostati come "da richiedere alla Agenzia delle entrate"
  direttamente dal sito. In aziende che hanno entrambe le condizioni (collegamento a Passhub e delega
  o credenziali aziendali attive) il sistema prima si collega a Passhub e poi al sito della Agenzia delle
  entrate.





Se lo stesso file viene trovato su Passhub, sul sito dell'Agenzia delle entrate e anche su directory locale, viene tenuto in considerazione e salvato sul documentale con la seguente gerarchia: Passhub, sito dell'Agenzia delle Entrate e directory locale. Il download dal sito della Agenzia delle Entrate si blocca in assenza di tipologie di fatture per cui eseguire il download non impostato. Relativamente alle date a partire dalle quali/fino alle quali viene eseguito il download le regole sono le seguenti:

- o Passhub scarica tutto ciò che non è ancora stato letto da programma,
- Download massivo da Agenzia delle entrate se si tratta del primo download fatture mediante BOT il sistema scarica da inizio anno fino alla data di sistema nella quale lo si invoca. Se si sono eseguiti altri download il sistema legge la data del campo "a data" dell'ultimo download effettuato (lanciando la procedura da specifico menù "Fiscali Comunicazioni Conferimento/revoca servizi fatturazione elettronica Richiesta massiva documenti") e imposta la data di partenza del download a 15 giorni precedenti "a data" dell'ultimo download sempre sino alla data di sistema.
- Modifica massiva parametri contabilizzazione automatica agisce previa selezione di una o più aziende. Serve per attivare massivamente nelle aziende la contabilizzazione automatica e/o le tipologie di fatture da scaricare dalla Agenzia delle entrate. In assenza di "contabilizzazione automatica" attiva da parametri non è utilizzabile la funzione di Contabilizza. In assenza invece della indicazione della tipologia di fatture richieste, anche in presenza di delega attiva o credenziali aziendali, il sistema non scarica nulla dalla Agenzia delle Entrate. Il download avverrebbe solo per le aziende collegate a Passhub.



Operazioni singole (da eseguire sulla azienda su cui si trova il cursore):

- Parametri generali import primanota permette l'accesso ai parametri generali per la contabilizzazione di fatture emesse e fatture ricevute. Se si sceglie di attivare la contabilizzazione massiva:
  - o Data registrazione non può più essere settata a "Data specifica",
  - o Data statistica non può più essere settata a "Data manuale",
  - o Codifica automatica clienti/fornitori va attivata per forza,
  - $\circ \quad \textbf{Reverse charge sez. IVA vendite} va \ \text{indicato obbligatoriamente nelle fatture ricevute}.$

La gestione dei parametri è ora disponibile anche all'interno del menù "Contabilità – Revisione primanota" senza la necessità di entrare nell'import.

• Import fatture xml – permette l'accesso alla funzionalità di import fatture XML della azienda su cui si trova il cursore per eseguire la contabilizzazione delle fatture azienda per azienda.

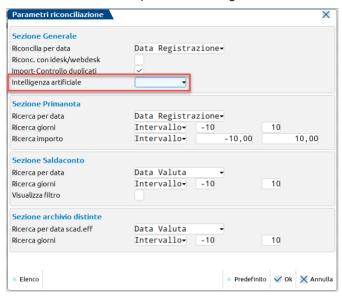




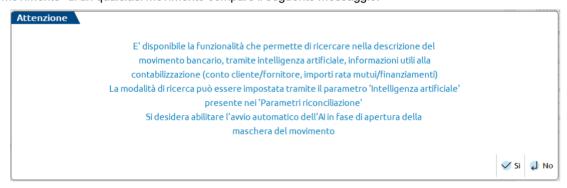
# Riconciliazione bancaria con intelligenza artificiale

Le funzionalità introdotte con la presente versione sono disponibili solo se risulta attivo da codice contratto il modulo "Intelligenza Artificiale" e sono stati accettati i termini e le condizioni d'uso dei servizi che utilizzano l'intelligenza artificiale.

Nei Parametri riconciliazione è stato introdotto il parametro "Intelligenza artificiale".



Dopo l'aggiornamento alla versione 2025H, la prima volta che si accede alla maschera "Immissione/revisione movimento" di un qualsiasi movimento compare il seguente messaggio:



Se l'utente risponde "Si" al messaggio, il parametro "Intelligenza artificiale" viene impostato ad "Automatica", altrimenti a "Manuale". Se il parametro è impostato ad "Automatica", l'Intelligenza artificiale viene avviata automaticamente all'apertura della maschera "Immissione/revisione movimento". Se il parametro è impostato a "Manuale", è l'utente che può avviare l'Al utilizzando un apposito tasto funzione disponibile all'interno della maschera "Immissione/revisione movimento".

Nell'ambito della funzione di Riconciliazione bancaria, l'Intelligenza artificiale viene utilizzata su due aspetti sotto riportati.





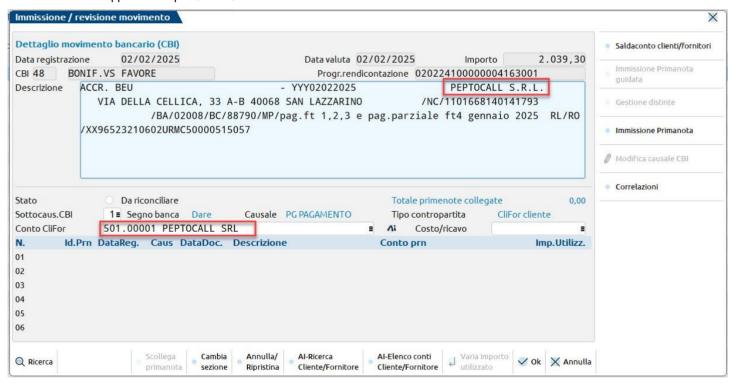
## INDIVIDUAZIONE CLIENTE/FORNITORE TRAMITE LA DESCRIZIONE DEL MOVIMENTO BANCARIO

Se il parametro "Intelligenza artificiale" è impostato ad "Automatica", aprendo la maschera di un movimento bancario con contropartita cliente/fornitore (ossia al quale è associata una sottocausale CBI avente "Tipo contropartita" valorizzato con una delle seguenti opzioni: C – Clienti, F – Fornitori, L – CliFor cliente, N – CliFor fornitore), viene avviata automaticamente la ricerca del conto cliente/fornitore, che si sviluppa nelle seguenti fasi:

- 1. Ricerca di una correlazione cliente/fornitore valida, già creata dall'utente (menu "Contabilità > Riconciliazione bancaria > Tabella Correlazioni", sezione "Correla Clienti/Fornitori"); nel caso in cui questa prima fase non produca risultati allora si passa alle fasi successive;
- 2. Ricerca all'interno della descrizione del movimento bancario tramite Al di una stringa che identifichi la ragione sociale oppure il nome e cognome del cliente/fornitore;
- 3. Ricerca tramite Al della stringa trovata al punto 2, all'interno della rubrica clienti/fornitori dell'azienda, al fine di identificare il conto cliente/fornitore.

Se il parametro "Intelligenza artificiale" è impostato a "Manuale", la ricerca del conto cliente/fornitore viene avviata premendo il pulsante "Al-Ricerca Cliente/Fornitore", disponibile nella maschera "Immissione/revisione movimento".

Nel caso in cui la ricerca di cui al punto 3 identifica un solo conto cliente/fornitore, lo stesso viene inserito nell'apposito campo "Conto CliFor" del movimento bancario.

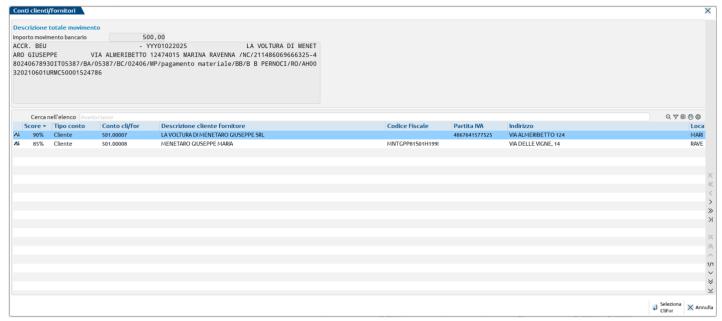


L'utente dovrà quindi procedere alla contabilizzazione del movimento tramite le funzioni disponibili nella maschera "Immissione/revisione movimento".





Se, al contrario, la ricerca di cui al punto 3 identifica più conti cliente/fornitore, viene visualizzata una finestra con l'elenco degli stessi. La finestra è richiamabile anche tramite il pulsante "Al-Elenco conti Cliente/Fornitore":

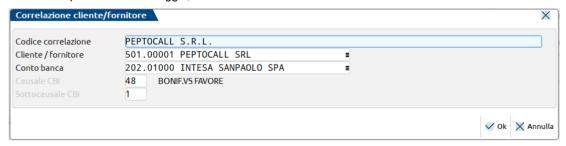


L'utente deve selezionare il conto corretto, aiutandosi anche tramite lo score che viene assegnato a ciascun conto. In questo modo il conto selezionato viene inserito nell'apposito campo "Conto CliFor" del movimento bancario e l'utente può procedere alla contabilizzazione del movimento tramite le funzioni disponibili nella maschera "Immissione/revisione movimento".

Terminata la contabilizzazione, se nella registrazione contabile è stato movimentato un solo conto cliente/fornitore e in archivio non è già presente una correlazione per la stringa di descrizione estrapolata dall'Al, allora compare il messaggio che chiede se si desidera salvare la correlazione tra stringa di descrizione e codice conto cliente/fornitore:



Se l'utente risponde Si al messaggio, la correlazione cliente/fornitore viene salvata in archivio.



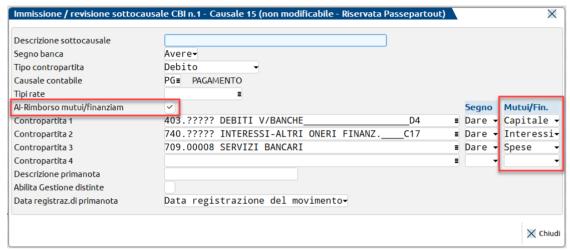
In questo modo, nel caso in cui l'utente abbia altri movimenti bancari contenenti la stringa estrapolata dall'Al, il programma applica automaticamente la correlazione salvata senza interrogare nuovamente l'Al.





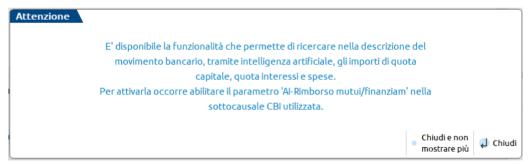
# IMPORTI DI QUOTA CAPITALE, QUOTA INTERESSI E SPESE NEI MOVIMENTI BANCARI DI TIPO PAGAMENTO RATA MUTUI/FINANZIAMENTI

Nella Tabella causali CBI, all'interno della maschera "Immissione/revisione sottocausale" sono stati introdotti nuovi campi che consentono di abilitare la ricerca tramite AI di quota capitale, quota interessi e spese nei movimenti bancari di tipo pagamento rata mutui/finanziamenti. Tali campi risultano già abilitati di default nella sottocausale 1 della causale CBI 15 RIMB.FINANZIAM. come evidenziato nell'immagine sottostante:



Infatti, affinché l'Intelligenza artificiale operi correttamente è necessario che a ciascuna contropartita contabile presente nella sottocausale CBI venga associata la relativa quota che può comporre l'importo della rata di un mutuo/finanziamento.

Nel caso in cui l'utente abbia creato una o più sottocausali CBI personalizzate per il rimborso dei mutui/finanziamenti occorre che compili manualmente i nuovi campi. Se tale attività non è stata eseguita preventivamente dall'utente, il programma lo avvisa tramite il seguente messaggio, che appare in fase di accesso alla maschera "Immissione/revisione movimento" di un movimento con causale CBI 15 RIMB.FINANZIAM.:

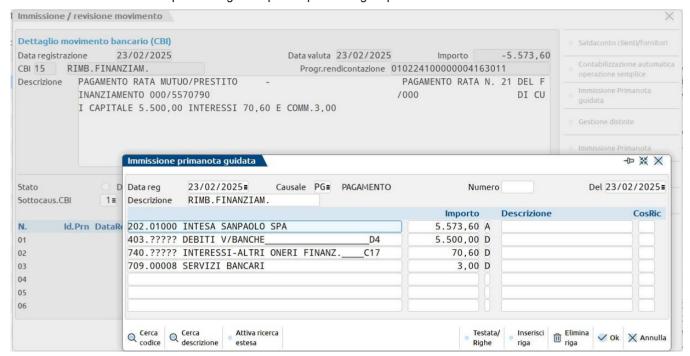


Compilando correttamente i nuovi campi nella sottocausale CBI, il programma è in grado di associare gli importi prelevati dalla descrizione del movimento alla giusta contropartita.





Se il parametro "Intelligenza artificale" è impostato ad "Automatica", aprendo la maschera di un movimento bancario a cui è associata una sottocausale CBI in cui è abilitato il parametro "AI-Rimborso mutui/finanziam", viene avviata automaticamente la ricerca tramite Intelligenza artificiale degli importi di quota capitale, quota interessi e spese. Se nella descrizione del movimento è presente almeno una delle informazioni ricercate dall'AI (quota capitale, quota interessi o spese), allora viene aperta automaticamente la finestra della funzione Immissione primanota guidata precompilata con gli importi:



L'utente deve verificare, completare - se necessario - e confermare la registrazione con Ok. Se il parametro "Intelligenza artificale" è impostato a "Manuale", la ricerca degli importi viene avviata premendo il pulsante Al-Ricerca importi rata mutui/finanziam., disponibile nella maschera "Immissione/revisione movimento".

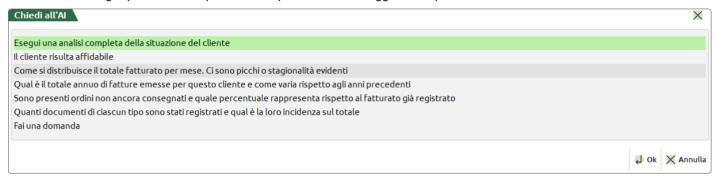




# Al Data Analysis nel Cruscotto cliente/fornitore

Al Data Analysis: funzionalità attiva per le installazioni dotate del modulo Intelligenza Artificiale e per un massimo di 1.000 interrogazioni complessive annue per installazione totalizzando quelle derivanti da: Chiedi all'Al Clienti/Fornitori, Chiedi all'Al Articolo, Generazione Immagini Articolo.

Se la licenza d'uso prevede l'opzione "Intelligenza Artificiale", il pulsante "Elabora dati Al" permette di interrogare l'intelligenza artificiale sui dati del cliente/fornitore, per ottenere riepiloghi, analisi o suggerimenti basati sulle informazioni presenti. La finestra presenta domande precompilate con quesiti considerati strategici per ottenere rapidamente risposte comuni o suggerimenti pratici:



L'ultima voce prevede la possibilità di inviare all'Al una domanda in forma libera:



Il programma interroga in tempo reale i servizi offerti dall'intelligenza artificiale. Questa svolge una serie di attività che possono essere riassunte ai minimi termini con:

- Elaborazione del modello linguistico e verifica il contesto della domanda;
- Generazione della risposta applicando filtri di coerenza, sicurezza e qualità linguistica;
- Produzione di testo e grafici leggibili.

Ovviamente queste attività richiedono tempo che può variare a seconda di diversi fattori. Durante l'elaborazione il programma resta in attesa visualizzando il messaggio di elaborazione in corso.

Al termine, il risultato viene visualizzato in una finestra all'interno del programma stesso. Per esportare il risultato è disponibile il pulsante "Apri su browser esterno" tramite il quale è possibile salvare l'analisi in diversi formati.





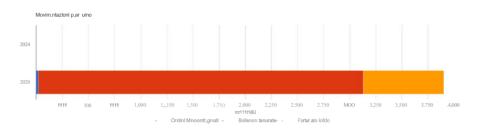
## Α

## Analisi Completa della Situazione del Cliente 106.02009

#### 1. Panoramica Cliente

Codice Cliente: 106-02009 locallta: Guia (TV), 31049, Italia Rating assegnato: Affidabile

# 2. Andamento Annuale delle Movimentazioni



#### 3. Sintesi dei Volumi

Anno	Ordinl noo cOOJgn.itl ((l	80II1nonf.111.111t.(()	Fatturato lordo (€)
2024	0,00	■,	0,00
202S	20,92	3.109,77	n4,S7

#### 4. Dettaglio Documenti 2025

#### Ordin1 non consegnat1

Importom

## Solle di consegna non fatturate

••••	Impono(O
17/10/202S	1S1.D4x3+1EIO.JS.,6B.47
2W1Cl/l02S	
28,'10/2025	)88,69
29/1WZOZS	433,44 + 42,09×2 + 685,13 + 550,31 + 152,50 + 17,09 + 52,06×2 = 1,964,77
30/10//2025	2-5.86

#### Fatture emesse

****	Impom1((J	□rad.1pag.ue(€)
17/10/2025	67,9S	67,95
28,'10/202S	3050	10.SO
28/ICI/2025	500,7□	S00,74
28/10/2025	175,611	175,68

## 5. Valutazione del Rating

Il cliente presenta per entrambi gli armi un volume di fatturato intorno ai 700-800 f con ordini e bolle non onerosi e prassi di pagamento puntuale (non risultano scaduti aperti). L'assenza di ritardi e l'es.posizione al di sotto del limite di fido supportaoo la wnferma del rating "Affidabile»

Per quanto riguarda l'IA implementata nella scheda articoli, viene dettagliata nel relativo capitolo del Restyling, a pagina 20-21.





# Generazione immagine articolo con Al

Al image generator: funzionalità attiva per le installazioni dotate del modulo Intelligenza Artificiale e per un massimo di 1.000 interrogazioni complessive annue totalizzando quelle derivanti da Chiedi all'Al Clienti/Fornitori, Chiedi all'Al Articolo, Generazione Immagini Articolo.

Se la licenza d'uso prevede l'opzione "Intelligenza Artificiale", è possibile sfruttare il servizio di intelligenza artificiale per creare immagini da associare all'articolo:



Selezionando "Generatore Al" viene aperta la finestra "Generatore immagine Al" contenente la descrizione dell'articolo, che può essere variata o integrata:



Il pulsante "Genera immagine" invia la richiesta al servizio di intelligenza artificiale che può impiegare del tempo a seconda di diversi fattori. Durante l'elaborazione il programma resta in attesa visualizzando il messaggio di elaborazione in corso.

Al termine viene visualizzata l'immagine generata all'interno di una finestra specifica.

**NOTA**: il servizio di intelligenza artificiale include una componente di casualità; di conseguenza, richieste identiche possono generare risultati differenti:



A questo punto, operando dalla finestra "Generatore immagine Al", premendo [F10] Acquisisci immagine viene richiesta conferma per l'acquisizione che permette di associare l'immagine all'articolo.





# **Restyling Scheda Articoli**

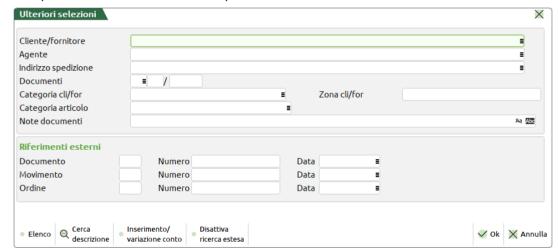
In questa versione la scheda articolo è stata riprogettata e implementata con nuove informazioni e funzionalità.

Innanzitutto si è proceduto a dividere la funzione in due diversi menù: "SCHEDA ARTICOLO QUANTITA" e "SCHEDA ARTICOLO VALORE/MARGINI" in modo da poter presentare informazioni dettagliate specifiche. Nella Scheda articolo Quantità sono presentate informazioni legate alle quantità dell'articolo, mentre nella Scheda articolo valore/margini sono presentate informazioni legate ai costi, prezzi e margini.

In entrambi i casi l'accesso alle funzioni è preceduto dalla finestra di selezione dei documenti:

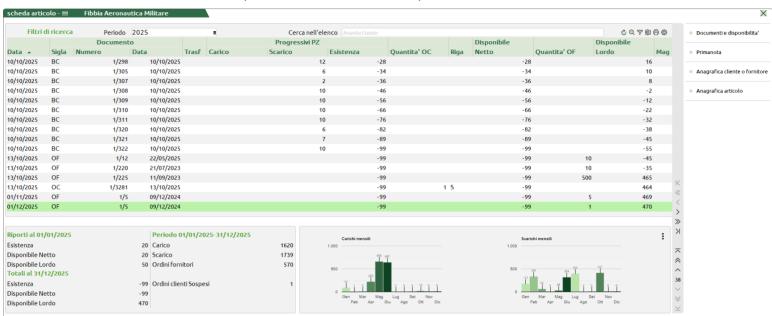


Si noti il pulsante "Ulteriori selezioni" dove è possibile circoscrivere l'analisi in base ai diversi dati:









Confermate le selezioni, dopo una breve elaborazione, viene presentato l'elenco dei documenti analizzati:

La videata è suddivisa in due sezioni principali: la parte superiore contenente l' **elenco dei documenti** e la parte inferiore contenente il **riepilogo con dati e grafici**.

🛱 Stampa 👃

Indici

Nella sezione superiore "elenco documenti" sono proposte diverse informazioni ed è possibile impostare le colonne sfruttando la configurazione elenco (icona ingranaggio posizionato in alto a destra). La configurazione elenco predefinita presenta le seguenti informazioni: dati del documento (eventualmente si possono visualizzare anche i dati del documento superiore come sigla, numero, data, ecc.), dati di carico e scarico, esistenza, ordinato da clienti e ordinato a fornitori, disponibilità netta e lorda, dati di ubicazione, dati del lotto, cliente/fornitore, destinatario, indirizzo spedizione, vettore, agente.

Nella sezione inferiore sono visualizzati i progressivi Esistenza, Disponibile Netto e Disponibile Lordo a inizio e fine periodo selezionato, più i medesimi progressivi circoscritti al periodo selezionato. Inoltre sono visualizzate le quantità ordinate distinte in Ordini fornitori, Ordini clienti evadibili, Ordini clienti sospesi, Ordini da clienti collegati a ordini a fornitori. Per le aziende di produzione anche Ordini collegati a produzione e Impegni Materie Prime a seconda dell'articolo.

Il pulsante "Stampa" consente di stampare la scheda articolo. Il pulsante "Visualizza documento" esegue la funzione di visualizzazione del documento.

Il pulsante "Scegli dati/grafici" permette di scegliere cosa visualizzare nella sezione inferiore:







Nella sezione "Dati" sono disponibili le opzioni "Progressivi" e "Indicatori".

L'opzione "Progressivi" attiva la visualizzazione dei progressivi Esistenza, Disponibilità, Ordinato, ecc.:

Riporti al 01/01/2025		Periodo 01/01/2025-31/12/202	5
Esistenza	20	Carico	1768
Disponibile Netto	20	Scarico	1783
Disponibile Lordo Totali al 31/12/2025	40	Ordini fornitori	550
Esistenza	5		
Disponibile Netto	5		
Disponibile Lordo	555		

L'opzione "Indicatori" attiva la visualizzazione dei Key Performance Indicator (KPI), ovvero gli indicatori di prestazione dell'articolo, utili per monitorare e valutare la gestione dell'articolo:

Indicatori (gg periodo 365)			
Consumo medio	4,88 gg (i	Giorni copertura	37 gg 🗓
Giacenza media	185,30 gg 🛈	Scorta sicurezza	1.644,56 PZ (i)
Indice rotazione	9,62 i	Punto di riordino	3.884,48 PZ i
Lead time entrata	459 gg 🛈	Lead time uscita	130 gg i
OTD entrata	0,00 % i	OTD uscita	17,77 % i
		Resi cliente	0,00 % i

NOTA BENE: GLI INDICATORI SONO DISPONIBILI SOLO PER IDESK AZIENDALI E PRODUZIONE.

Portando il cursore del mouse sull'icona i che compare fianco di ogni valore, viene visualizzato il tooltip con la specifica della formula che lo determina:

```
Indice rotazione = 1.789,00 / 185,15 = Totale scarichi / Giacenza media
```

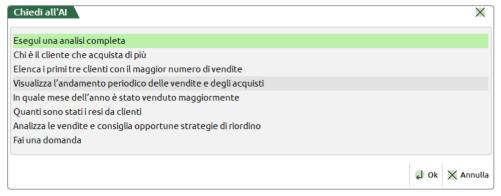
Nella sezione "Grafici" è possibile selezionare gli archivi da rappresentare in forma di grafico: Movimenti, Ordini, Carichi mensili, Scarichi mensili, Ordini a Fornitori, Ordini clienti:



È possibile stampare o esportare i grafici cliccando sull'icona " i " posizionata in alto a destra.

# **ELABORAZIONE DATI AI**

Se la licenza d'uso prevede l'opzione "Intelligenza Artificiale", il pulsante "Elabora dati Al" permette di interrogare l'intelligenza artificiale sui dati dell'articolo, per ottenere riepiloghi, analisi o suggerimenti basati sulle informazioni presenti. La finestra presenta domande precompilate con quesiti considerati strategici per ottenere rapidamente risposte comuni o suggerimenti pratici:







L'ultima voce prevede la possibilità di inviare all'Al una domanda in forma libera:



Il programma interroga in tempo reale i servizi offerti dall'intelligenza artificiale. Questa svolge una serie di attività che possono essere riassunte ai minimi termini con:

- Elaborazione del modello linguistico e verifica il contesto della domanda;
- Generazione della risposta applicando filtri di coerenza, sicurezza e qualità linguistica;
- Produzione di testo e grafici leggibili.

Ovviamente queste attività richiedono tempo che può variare a seconda di diversi fattori. Durante l'elaborazione il programma resta in attesa visualizzando il messaggio di elaborazione in corso.

Al termine, il risultato viene visualizzato in una finestra all'interno del programma stesso. Per esportare il risultato è disponibile il pulsante "Apri su browser esterno" tramite il quale è possibile salvare l'analisi in diversi formati.

Ad esempio eseguendo la stampa su file PDF si ottiene un risultato simile al seguente:

#### Analisi Completa - Fibbia metallica A.M. nto Settimanale: Vendite vs Acquisti (2025) -20 01/01 01/02 01/03 01/04 01/05 01/06 01/07 01/08 01/09 01/10

Data

# 1. Sintesi dei Numeri

- Volume complessivo di vendite nel 2025: 115 unità.
  Volume complessivo di acquisti nel 2025: 57 unità.
  Picco di vendite: 29 ottobre (58 pezzi) campagna autunnale/Black Friday.
  Rientro merce (resituzione cliente) a metà ottobre: -10 pezzi.

## 2. Trend Settimanali e Stagionalità

- Gennaio/febbraio: avvio vendite moderate (picco di 11 unità il 1° gennaio) e acquisti contenuti
- Marzo-maggio: incremento graduale degli acquisti (3→5 pezzi/settimana) in vista della stagione calda, con vendite alternate.
- Giugno-agosto: acquisti in crescita per rifornire magazzino estivo, vendite stabili in fascia media (6-8 unità/settimana).
- Settembre: acquisti al massimo (9 pezzi), ma vendite che risalgono solo da metà mese
- · Ottobre: forte oscillazione reso clienti a metà mese; spike straordinario di richieste nell'ultima settimana (58 unità).

#### 3. Considerazioni sul Prodotto

- La fibbia metallica è un accessorio moda frequentemente collegato al mercato abbigliamento e
- Picchi di vendita in autunno suggeriscono promozioni o nuove collezioni FW; utile coordinare le uscite
- Resi di metà ottobre indicano possibili problemi di qualità o errata specifica: verificare processi di controllo e confezionamento
- Scenario estivo con vendite più contenute: valutare bundle o sconti stagionali per incentivare movimenti di magazzino.

## 4. Raccomandazioni di Gestione

- Anticipare gli acquisti da giugno in poi per evitare rotture di stock nella fase di picco autunnale.
- Monitorare il rapporto resi/vendite dopo campagna di ottobre per prevenire difetti e non compromettere il brand.
- Valutare promozioni mirate in primavera-estate (bundle con altri accessori) per mantenere flusso di vendite.
- · Implementare un livello di scorta minima di 10 unità settimanali nei mesi di bassa stagione



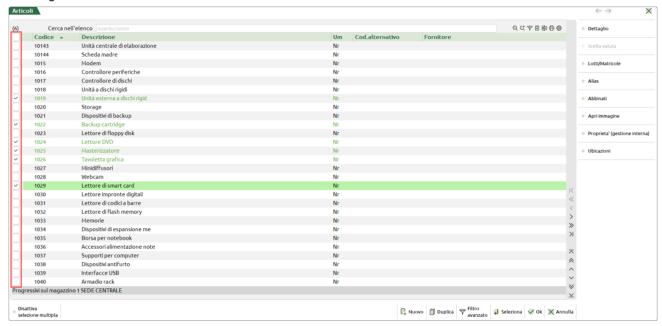


# Multiselezione articoli con inserimento nel documento

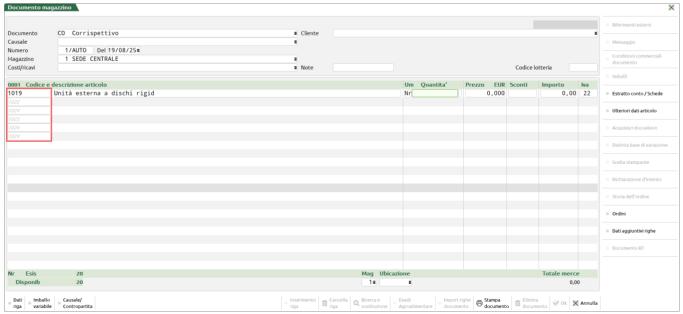
Implementata la possibilità di selezionare più articoli e di inserirli nel documento (Sol. 77164). Posizionati sul corpo del documento, richiamata la lista articoli è disponibile il pulsante "Attiva selezione multipla" (premendolo nuovamente si disattiva la funzione di selezione multipla tornando alla modalità standard):



A questo punto, nel corpo documento, solo su righe vuote, la lista articoli mostrerà la colonna per selezionare gli articoli desiderati:



Selezionati gli articoli tramite mouse o tramite "Seleziona", confermando con Ok questi vengono proposti nel documento nell'ordine in cui compaiono nella lista:



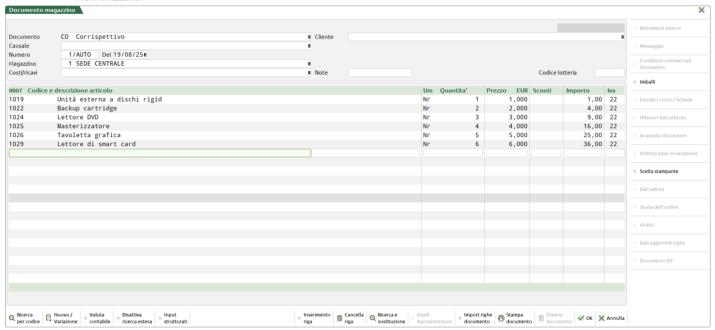




Il primo articolo viene già proposto sulla riga con il cursore posizionato sul campo Quantità, mentre gli altri articoli sono visualizzati con una grafica differente nelle righe sottostanti. Quando il cursore passa alla riga successiva si ripete la medesima operatività e così via fino a quando tutte le righe non sono state confermate, essendo necessario completare la sequenza per tutti gli articoli precedentemente selezionati.

Fino a quando la sequenza non è completata vengono disabilitate alcune funzioni come Inserimento riga, Cancella riga e i pulsanti di navigazione, compreso l'uso del mouse per posizionare il cursore al di fuori della riga attuale. Per questo motivo è **necessario valutare la coesistenza con eventuali Collage** che potrebbero essere influenzati da questa particolare operatività, ad esempio nella navigazione fra i diversi campi.

Se durante la sequenza ci si accorge che un articolo è stato selezionato per errore, si può azzerare la quantità e procedere con l'articolo successivo. Alla conferma del documento le righe senza quantità non vengono memorizzate.



Sono gestite le varie casistiche come articoli a taglie, a peso netto, con gestione dei lotti, con campionari, con distinta base automatica, per tutte le tipologie di articoli. Inoltre questa operatività è gestita anche nel caso di inserimento all'interno di righe già presenti facendo posto tramite il pulsante Inserimento riga.

Completato l'inserimento di tutti gli articoli l'operatività sul documento torna alla modalità standard e il cursore può essere posizionato in qualsiasi campo come nella norma.

# Aumento raggruppamento documenti

Da questa versione il numero massimo di documenti raggruppabili è stato aumentato da 250 a 999 documenti. Diventa quindi possibile raggruppare in ogni trasformazione a documenti superiori un massimo di 999 documenti considerando anche i documenti che concorrono alle trasformazioni precedenti (ordini – bolle).

Ad esempio se le bolle non derivano da ordini se ne possono raggruppare 999 in una fattura, ma se una bolla raggruppa 999 ordini viene emessa una sola fattura contenente una bolla (che deriva da 999 ordini).

Se si supera questo limite operando da Emissione/revisione documenti viene segnalato il messaggio *"Troppi documenti da ricercare"* e non è possibile proseguire con la trasformazione, mentre superando il limite da Emissione differita documenti il programma provvede automaticamente a creare più documenti, ad esempio creerà due fatture.





# Ulteriori unità di misura alternativa

Per le aziende che gestiscono la produzione (tipo di gestione livello 3) è stata implementata la possibilità di gestire due ulteriori unità di misura alternativa attivando il nuovo parametro di magazzino "ULTERIORI UNITÀ DI MISURA". Normalmente per gli articoli è possibile gestire due unità di misura, la principale UM(P) e la alternativa UM(S). Attivando questo parametro è possibile gestire ulteriori due unità di misura alternativa, portandole a tre: la alternativa più altre due alternative, denominate UM(A) e UM(B). In questo modo l'articolo può gestire quattro unità di misura.

**NOTA BENE:** i progressivi dell'articolo vengono memorizzati esclusivamente nell'unità di misura principale. I movimenti effettuati in unità di misura alternativa sono automaticamente convertiti e registrati nei progressivi articolo espressi nell'unità principale.

Una volta attivato il parametro di magazzino, nell'anagrafica degli articoli è disponibile il pulsante "Altre UM", per definire le ulteriori unità di misura:



Per ogni UM alternativa occorre definire il coefficiente di conversione che la rapporta alla UM(P). Le UM alternative vengono utilizzate nei documenti consentendo totale libertà nella movimentazione dell'articolo e il programma converte il dato memorizzando i progressivi articolo in UM(P). Nel campo "Categoria documento" è possibile definire le tipologie di documento per le quali proporre la UM desiderata. In questo modo si può agevolare l'utente in quanto saranno proposte le UM specificate:



Per ACQUISTO si considerano Preventivi, Ordini, Matrici, Bolle, Fatture, documenti di reso e note di credito. Per VENDITA si considerano Preventivi, Ordini, Matrici, Bolle, Fatture, Corrispettivi, documenti di reso e note di credito.

Per RETTIFICHE si considerano documenti con sigla IN, IS, IC.

Per DEPOSITO si considerano documenti con sigla BD, DL.

Per SCARICO DI MAGAZZINO si considerano documenti con sigla BS, SL.

Per CARICO DI MAGAZZINO si considerano documenti con sigla CL.

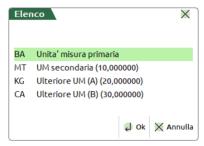
Se nell'articolo è presente almeno una "Ulteriore unità di misura alternativa", ad esempio la UM(A), nell'anagrafica compare l'icona + cliccabile col mouse per accedere alla finestra di gestione delle Altre UM.



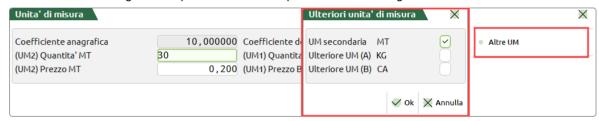




Operando nel documento, con il cursore sul campo "Um", il pulsante "Elenco" visualizza le unità di misura ammesse per il documento corrente:

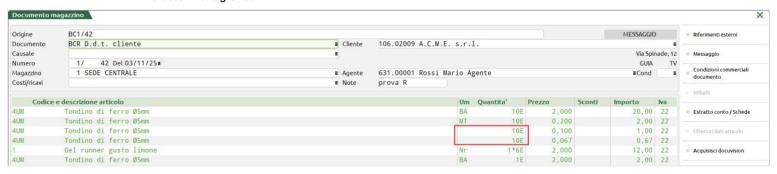


Se nella riga viene indicata l'unità di misura principale, con il cursore sui campi Quantità e Prezzo, la funzione "Altre unità di misura" gestisce il pulsante "Altre UM" per consentire di scegliere l'unità di misura desiderata:



<u>ATTENZIONE</u>: eseguendo l'import movimenti di magazzino CSV, se nel file CSV sono presenti righe con UMA o UMB, ma queste non sono presenti nell'anagrafica dell'articolo, in fase di import viene segnalato il messaggio "Unità di misura non gestita".

ATTENZIONE: se l'azienda viene declassata da Produzione (livello 3) a Aziendale (livello 2), l'articolo mantiene solo la UM(P) e la UM(S), perdendo le altre UM(A) e UM(B) e, nei documenti di magazzino, le righe movimentate in UM(A) e UM(B) restano senza unità di misura ma con le quantità precedentemente immesse. Riportando il programma nelle condizioni di gestire le ulteriori UM e specificandole nell'articolo, le righe del documento riporteranno le unità di misura indicate in anagrafica.



**NOTA BENE:** I componenti in DBP potranno avere solo le UM gestite come "Scarico". Negli ulteriori dati della DBP le UM che si possono gestire sono tutte quelle disponibili, indipendentemente dalla "categoria documento" impostata in esse. Nei documenti di avanzamento verranno sempre gestite le UM specificate negli impegni; perciò se viene eseguito una DL da bolla di lavoro non necessariamente le UM specificate nel documento sono quelle con categoria documento "Deposito".

**NOTA BENE:** Abilitando la nuova gestione occorre verificare che i programmi esterni e le varie App, se necessario, gestiscano i nuovi dati, nel caso non siano gestiti occorre richiedere l'adeguamento.





# Inserimento di quantità in due diverse unità di misura con calcolo automatico del coefficiente di conversione

Per gli articoli gestiti con più unità di misura è stata implementata la possibilità, sulle singole righe, di indicare le quantità in entrambe le unità di misura (Sol. 9773). Posizionato il cursore sui campi Quantità e Prezzo, se l'articolo è codificato con due unità di misura, risulta attivo il tasto "Altra unità di misura" che permette di aprire la finestra per inserire i dati:



Si ricorda che i progressivi dell'articolo vengono memorizzati esclusivamente nell'unità di misura principale. I movimenti effettuati in unità di misura alternativa sono automaticamente convertiti e registrati nei progressivi articolo espressi nell'unità principale.

Nel campo **COEFFICIENTE ANAGRAFICA** viene visualizzato il coefficiente presente in anagrafica articolo. A fianco appare il coefficiente memorizzato sulla riga del documento. L'eventuale modifica del coefficiente anagrafico non aggiorna il coefficiente nei documenti e per adeguare i movimenti pregressi è disponibile la funzione Servizi – Variazioni – Magazzino – Aggiornamento coefficienti conversione.

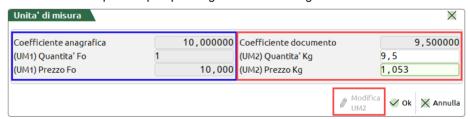
Nel campo **QUANTITA**' – viene indicata la quantità espressa nell'altra unità di misura. Si possono verificare due casi:

## CASO 1 - RIGA IN UNITÀ DI MISURA PRINCIPALE

Se nella riga viene indicata l'unità di misura principale, in questo campo è possibile specificare la quantità in unità di misura alternativa. Alla conferma della finestra il programma esegue il calcolo e riporta sulla riga la quantità ricalcolata, espressa in unità principale, sulla base del coefficiente di conversione presente nell'anagrafica dell'articolo. In altre parole si tratta di una sorta di "calcolatrice automatica" che agevola l'utente: si movimenta in unità principale, ma per comodità si inserisce la quantità in unità alternativa.

# CASO 2 - RIGA IN UNITÀ DI MISURA ALTERNATIVA

Il comportamento è analogo al caso precedente, ma con le unità di misura invertite: si movimenta in unità alternativa, ma per comodità si indica la quantità in unità principale. Se nella riga è indicata l'unità di misura alternativa, in questa finestra è disponibile il pulsante "Modifica UM2", che consente di modificare la quantità espressa in unità alternativa. In questa modalità, il programma esegue automaticamente il calcolo del coefficiente di conversione specifico per quella riga e di fatto viene gestito il "coefficiente variabile" di riga.



Questa operatività risulta particolarmente utile, ad esempio, quando è necessario indicare sia la quantità principale che quella alternativa, lasciando al programma il compito di calcolare il coefficiente di conversione relativo a quella specifica riga.

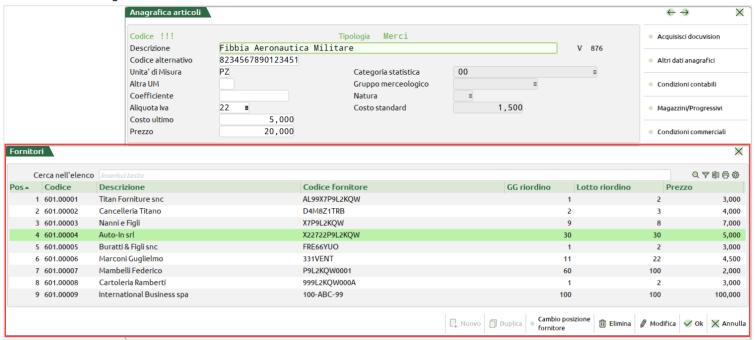
Esempio: si movimentano 10 kg di formaggio, che normalmente corrispondono a 1 forma. In un'altra occasione si movimentano 9,5 kg, che corrispondono comunque a 1 forma, poiché si è verificato un calo di peso rispetto al movimento precedente. Di fatto, tuttavia, deve essere movimentata un'intera forma.





# Restyling fornitori abituali e nuova gestione prezzi a scaglioni

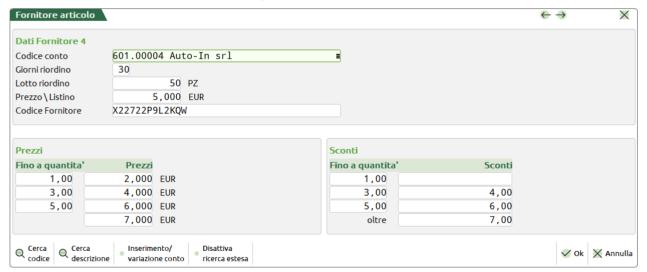
Ristrutturata l'interfaccia dei fornitori abituali e implementata la tabella per la definizione dei prezzi di costo a scaglione.



Il pulsante "Fornitori" apre la finestra elenco per l'inserimento con i pulsanti "Nuovo", "Duplica" e "Cambio posizione". "Modifica" permette di modificare le informazioni della riga selezionata, mentre "Elimina" consente di cancellarle.

**Nota Bene**: Il pulsante Ok conferma i dati presenti nella finestra ma per memorizzare i dati nell'articolo è necessario salvare l'articolo premendo Ok sull'articolo stesso.

Il dettaglio del singolo fornitore riporta le medesime informazioni già presenti nelle versioni precedenti, con l'implementazione della tabella Prezzi a scaglione visibile in basso a sinistra:



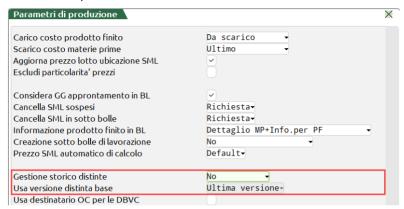
Si ricorda che eventuali Particolarità prezzi e sconti che coinvolgono l'articolo e il fornitore sono comunque prioritarie.





## Storico Distinte base

Nuova gestione per la storicizzazione delle distinte base (Produzione, articoli e clienti). La "Gestione storico distinte" è parametrizzabile e quindi attivabile a discrezione dell'utente:



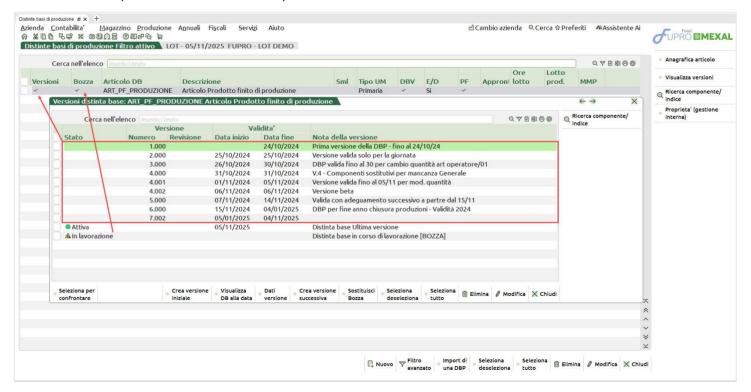
# PARAMETRO: GESTIONE STORICO DISTINTE - "SI"

Abilitando la gestione tramite l'opzione "Si" ogniqualvolta si effettua una o più modifiche della distinta, al suo salvataggio parte in automatico l'iter per la storicizzazione della versione precedente.

Accedendo all'elenco delle Distinte si avranno disponibili le colonne "Versioni", flag abilitato in presenza di storicizzazioni distinta, e "Bozza", flag abilitato in presenza di distinta [BOZZA].

**NOTA BENE**: La distinta base [BOZZA] è una particolare scheda tecnica in sospeso e in corso di lavorazione; fintanto che tale versione bozza non viene confermata e attivata come "Ultima versione" rimarrà sospesa e disponibile per essere modificata.

Esempio elenco delle distinte base di produzione:







#### Procedura Storicizzazione

Modificando un campo della distinta base di produzione alla conferma si avvia l'iter di storicizzazione delle distinte:

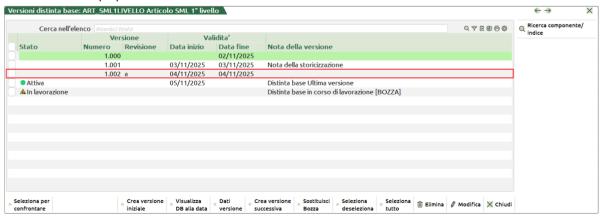


Il numero di versione proposto da procedura segue l'ordine cronologico rispetto alla versione precedente; nel caso sopra riportato mi propone come numero versione: 1.000. Esempi:

1) Per l'articolo ART\_PF\_PRODUZIONE la **7.002** è l'ultima versione storicizzata, per la successiva modifica il sistema propone il numero versione **7.003**:



2) Per l'articolo ART\_SML1LIVELLO la **1.002a** è l'ultima versione storicizzata, per la successiva modifica il sistema propone il numero versione **1.002** revisione **b**:



Per ogni storicizzazione è possibile:

- a) definire la "Data inizio validità" della distinta base Ultima versione;
- b) modificare il "Numero versione", l'imputazione di un'eventuale "Revisione" e l'inserimento di una "Nota versione" per la storicizzazione della versione pre salvataggio modifiche (Distinta storicizzata).



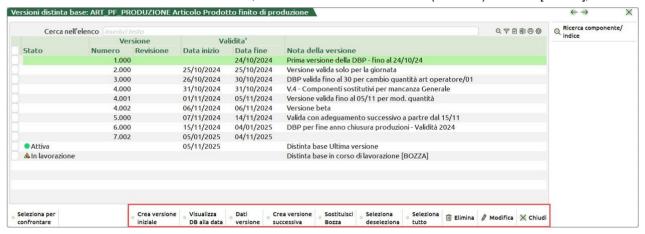


#### Finestra versioni distinte

Tramite il tasto funzione **"Visualizza versioni"** è possibile visionare le versioni delle distinte. L'unica versione disponibile per un articolo PF senza storicizzazioni è la Distinta base Ultima versione.

Tramite la finestra delle versioni distinte l'utente può:

- 1. Creare una versione iniziale; la versione di riferimento è la "Distinta base Ultima versione";
- 2. Indicare una Data validità per l'apertura puntuale di una versione della distinta;
- 3. Modificare i Dati versione: Numero versione, revisione e Nota versione;
- (Solo nel caso di parametro "Gestione storico distinte" valorizzato a "Si") creare, a partire dall'Ultima versione, e sostituire, con la distinta Ultima versione, la distinta [BOZZA];
- 5. Eliminare una versione storicizzata o la distinta [BOZZA];
- 6. Modificare una distinta storicizzata, la distinta base Ultima versione e (Se esiste) la distinta [BOZZA];



7. In presenza di più versioni; fare un confronto delle variazioni tra le versioni selezionate, tramite il tasto funzione "Confronta Versioni", o tra una versione storicizzata e la distinta Ultima versione, tramite il tasto funzione "Confronta con in Linea":



# Distinta Base [Bozza]

Confermando una distinta [BOZZA] l'utente può decidere se:

- Storicizzare la distinta Ultima versione e rendere disponibile la distinta [BOZZA], in questo caso la bozza prenderebbe il posto della Ultima versione:
- 2) Confermare le modifiche e continuare a mantenere la [BOZZA] "In lavorazione".

Conferma della distinta [BOZZA]:







## PARAMETRO: GESTIONE STORICO DISTINTE - "SU RICHIESTA"

Abilitando la gestione tramite l'opzione "Su richiesta" ogniqualvolta si effettua una o più modifiche della distinta, al suo salvataggio viene richiesto all'utente se avviare l'iter per la storicizzazione della versione precedente o l'eventuale creazione/sostituzione della distinta [BOZZA].

Accedendo all'elenco delle Distinte si avranno disponibili le colonne "Versioni", flag abilitato in presenza di storicizzazioni distinta, e "Bozza", flag abilitato in presenza di distinta [BOZZA].

**NOTA BENE**: La distinta base [BOZZA] è una particolare scheda tecnica in sospeso e in corso di lavorazione; fintanto che tale versione bozza non viene confermata e attivata come "Ultima versione" rimarrà sospesa e disponibile per essere modificata.

#### Procedura storicizzazione

Modificando un campo della distinta base di produzione alla conferma si avvia viene richiesto all'utente:

- a) se avviare l'iter per la storicizzazione della versione precedente (Segue le medesime logiche);
- b) l'eventuale creazione/sostituzione della distinta [BOZZA];
- c) la conferma della distinta senza generare storicizzazione.

Caso di [BOZZA] già presente in archivio:



Caso di [BOZZA] non presente in archivio:



#### Finestra versioni distinte

Tramite il tasto funzione **"Visualizza versioni"** è possibile visionare le versioni delle distinte. L'unica versione disponibile per un articolo PF senza storicizzazioni è la Distinta base Ultima versione.

Tramite la finestra delle versioni distinte l'utente può:

- 1. Creare una versione iniziale; la versione di riferimento è la "Distinta base Ultima versione";
- 2. Indicare una **Data validità** per l'apertura puntuale di una versione della distinta;
- 3. Modificare i Dati versione: Numero versione, revisione e Nota versione;
- 4. Eliminare una versione storicizzata o la distinta [BOZZA];
- 5. Modificare una distinta storicizzata, la distinta base Ultima versione e (Se esiste) la distinta [BOZZA];
- 6. In presenza di più versioni; fare un confronto delle variazioni tra le versioni selezionate, tramite il tasto funzione "Confronta Versioni" o tra una versione storicizzata e la distinta Ultima versione, tramite il tasto funzione "Confronta con in Linea".

## Distinta Base [Bozza]

Confermando una distinta [BOZZA] l'utente può decidere se:

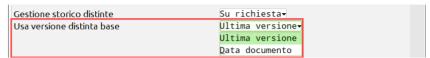
- 1) Storicizzare la distinta Ultima versione e rendere disponibile la distinta [BOZZA], in questo caso la bozza prenderebbe il posto della Ultima versione;
- 2) Confermare le modifiche e continuare a mantenere la [BOZZA] "In lavorazione".





#### STATI VERSIONI DISTINTE

Una volta abilitata la "Gestione storico distinte" si abilita il parametro "Usa versione distinta base" che ammette le sequenti selezioni:

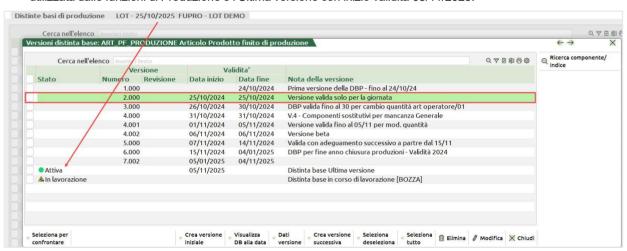


- 1) Ultima versione (Standard) la distinta base utilizzata e sviluppata negli avanzamenti di produzione, nella pianificazione e fattibilità sarà sempre, indipendentemente dalla data di accesso all'azienda e alla data di creazione delle BL, la distinta base Ultima versione.
- 2) Data documento la distinta base utilizzata e sviluppata negli avanzamenti di produzione, nella pianificazione e fattibilità seguirà la logica della Data documento.

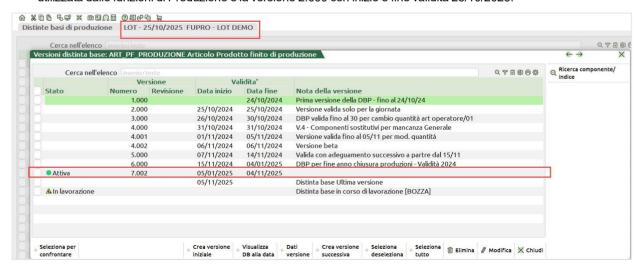
Lo stato "Attiva" (pallino verde) delle versioni distinte presente all'interno della finestra "Versioni distinte" dipende dalla configurazione del parametro di produzione "Usa versione distinta base":

a) Ultima versione – lo stato "Attiva" sarà sempre in corrispondenza della distinta base Ultima versione.

Nel caso in esame si accede all'azienda con data 25/20/25 ma la distinta base in linea e quindi "Attiva" ed utilizzata dalle funzioni di Produzione è l'Ultima versione con inizio validità 05/11/2025:



b) Data Documento – lo stato "Attivo" varierà a seconda della data di acesso all'azienda. Nel caso in esame si accede all'azienda con data 25/10/25 la distinta base in linea e quindi "Attiva" ed utilizzata dalle funzioni di Produzione è la versione 2.000 con inizio e fine validità 25/10/2025.







# STORICO DISTINTE BASE

Impostando il parametro di produzione "Gestione storico distinte" con le selezioni "Si" e "Su richiesta" si abilità una nuova voce di menu "Storico – Distinte basi". All'interno della finestra sono presenti, raggruppate per tipologia delle distinte, tutte le versioni storicizzate ad esclusione della Ultima versione e della [BOZZA]:

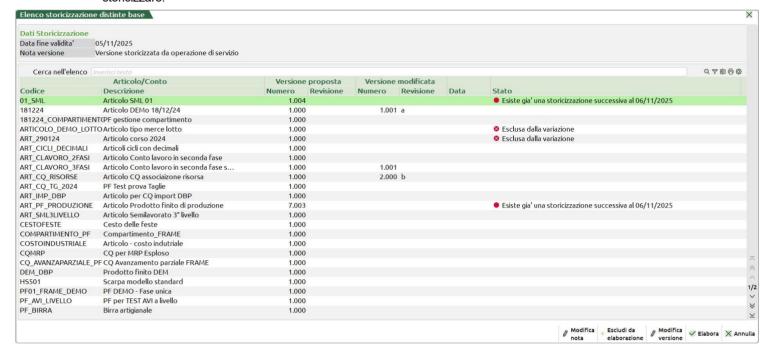
DsMtebasi.;; x + □zienda !:_ontabilita' M_agazz; 6il M!el ii □.,□ i{ @aOBJ < ■MhfiftidHta			Serviii Aluto			□Caml	bia azienda	0. Cer	rca *Preferiti	l\i.Assistente Ai	quPRO 11ilMEXAL
< Elenco	Cerca nell'eler	nco								Q マ 用 相 角 の Ore Lotto	Anagrafica
Tipologia	Versione Rev	Data fine	Nota della versione	Sml	Tipo UM	DBV	E/D	PF	Approni lo		□□□;;acomponente/
Cadice	Primaria - Articolo	PF 01									Proprieta' (gestione
	2.001 a	06/10/2025	Versione storicizzata da operazione di		Primaria		Si				internal
	Primaria - Articolo	SML 01									
loPrimaria	1.000	26/08/2024	Inizio utilizrn DBP per produzione ann		Primaria		Si				
01 ARTICOLOPF	1.001	27/08/2024	Variazione giornaliera		Primaria		Si				
01 SML	1.002	04/11/2025			Primaria		Si				
1033137	1.003	05/11/2025			Primaria		Si				
ART_PF_PRODUZIONE	Primaria - Articolo	DEMO LAPI									
ART SML1LIVELLO	1.000	21/10/2025			Primaria		Si				
INFIS	Primaria - Articolo	Prodotto finit	o di produzione								
PF CLPASSIVO	1.000	24/10/2024	Prima versione della DBP- Fino al 24/		Primaria		Si				
PF_FINITO	2.000	25/10/2024	Versione valida solo per la giornata		Primaria		Si				
lo Variazione articolo	3.000	30/10/2024	DBP valida Fino al 30 per cambio quant		Primaria		Si				
200	4.000	31/10/2024	V.4 - Componenti sostitutivi per manca		Primaria		Si				
loVariazione diente	4.001	05/11/2024	Versione valida Fino al 05/11 per mod		Primaria		Si				
501.00004	4.002	06/11/2024	Versione beta		Primaria		Si				_
	5.000	14/11/2024	Valida con adequamento suc.c.essivo a pa		Primaria		Si				<
	6.000	04/01/2025	DBP perfine anno chiusura produzioni		Primaria		Si				<<
	7,002	04/11/2025			Primaria		Si				
	Primaria - Articolo										>
	1.000	02/11/2025		Α	Primaria		Si				))
	1,001	03/11/2025	Nata della storic.izzazione	Α	Primaria		Bloccato	;			>I
	1.002 a	04/11/2025		Α	Primaria		Si				
	Primaria - Infisso										
	1.000	04/11/2025			Primaria		Si				
	1.001 a	05/11/2025			Primaria		Si				
	1.002	06/11/2025			Primaria		Si				1/2
	1.003	07/11/2025			Primaria		Si				
	1.004	08/11/2025			Primaria		Si				
	1.004										
seleziona per confrontare					'v'Filtro avanzate		eziona eleziona	seleziona tutto	@ Elimina	fJ Modifica X Chiu	di





## **VARIAZIONI MASSIVE DISTINTE**

Impostando il parametro di produzione "Gestione storico distinte" con le selezioni "Si" e "Su richiesta" si abilità, per le funzioni di variazione massiva dei dati in Distinta base, la gestione di storicizzazione. Una volta confermate le variazioni massive dei dati all'utente verrà mostrato un cruscotto per la conferma dei dati da storicizzare:



L'utente tramite la seguente funzione può:

 a) Variare la Nota versione rispetto a quella proposta dal default "Versione storicizzata da operazione di servizio";

NOTA BENE: la nota di versione è valida per tutte le versioni storicizzate.

- b) Escludere dall'elaborazione le versioni da NON storicizzare;
- c) Modificare il Numero versione e l'eventuale Revisione.



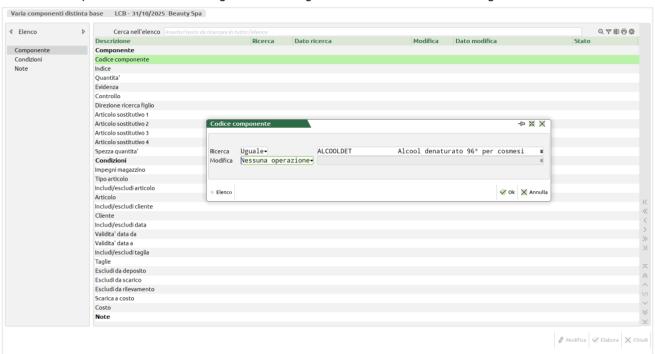


# Variazioni massive DBP

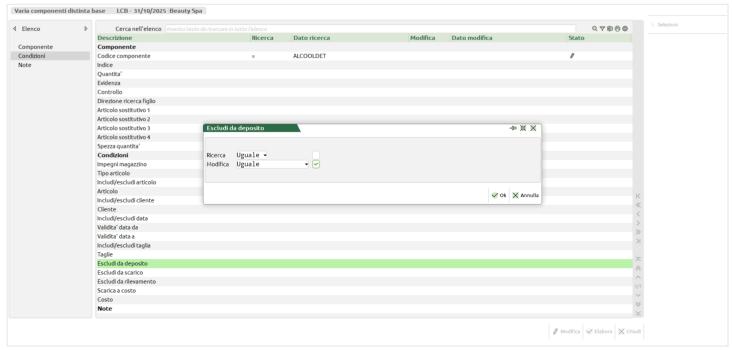
Sono state potenziate le variazioni massive delle distinte basi e data la possibilità di storicizzare la distinta base precedente le variazioni.

## **VARIA COMPONENTI DISTINTA BASE**

È stata portata a finestra elenco seguendo la falsa riga della variazione massiva dell'anagrafica articoli:



Il componente è obbligatorio, su questo può essere fatta una variazione oppure una ricerca per effettuare una variazione sulle sue condizioni e/o parametri.

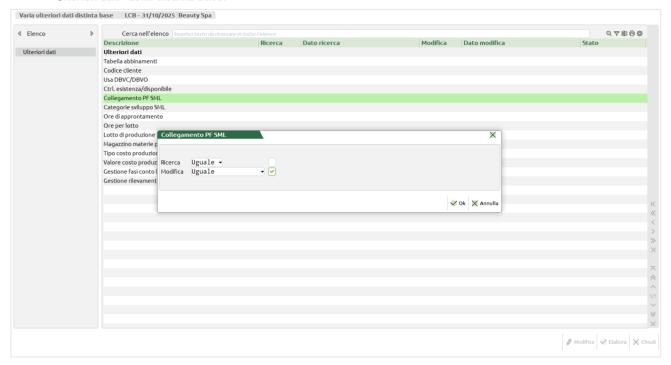






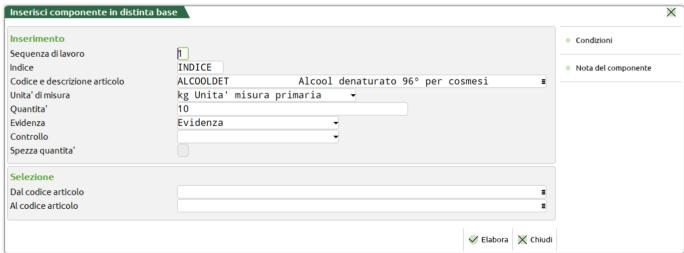
# VARIA ULTERIORI DATI DISTINTA BASE

È stata implementata a finestra elenco e tramite questa funzione è possibile variare massivamente gli "Ulteriori dati" della distinta base.



## INSERISCI COMPONENTE IN DISTINTA BASE, IN DBVA E DBVC

Questa funzione già presente è stata potenziata dando la possibilità di impostare tutte le condizioni dei componenti esistenti in distinta base e la nota del componente.



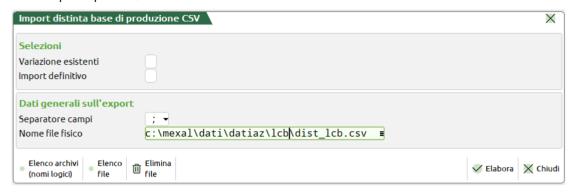
**NOTA BENE**: è possibile in base al parametro impostato nei parametri di produzione richiamare la storicizzazione delle DBP variate. Per approfondimenti si rimanda al manuale.





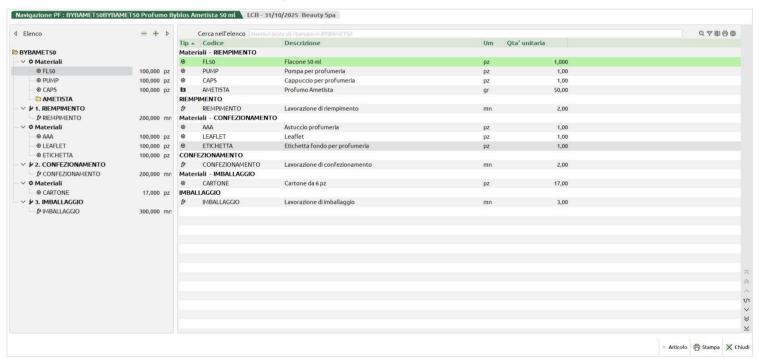
# Import/Export CSV distinta base di produzione

È stato aggiunto l'import/export CSV delle distinte basi di produzione. Rimane disponibile e invariato anche il vecchio import/export ASCII delle distinte.



# Navigazione distinta base

La funzione è stata ristrutturata completamente con l'utilizzo della finestra elenco:



Lanciando la funzione, verrà rappresentato il primo livello di distinta; con i tasti "+" e "-" sarà possibile espandere i vari raggruppamenti e livelli di distinta.

La struttura ad albero va a descrivere la gerarchia della distinta base, con il prodotto finito a livello 0 e tutti i suoi semilavorati ai livelli inferiori.

Sulla sinistra si hanno raggruppamenti specifici:

- · Le cartelle indicano il prodotto finito e gli eventuali semilavorati;
- La rondella indica il raggruppamento di tutti i materiali della fase, compreso eventuali semilavorati presenti nella stessa;
- La chiave inglese va a rappresentare la fase di lavorazione del prodotto finito e va a raggruppare tutte le lavorazioni presenti nella fase di lavorazione stessa, se presenti.

Il carattere in grassetto sottolinea tutti i raggruppamenti presenti in finestra.

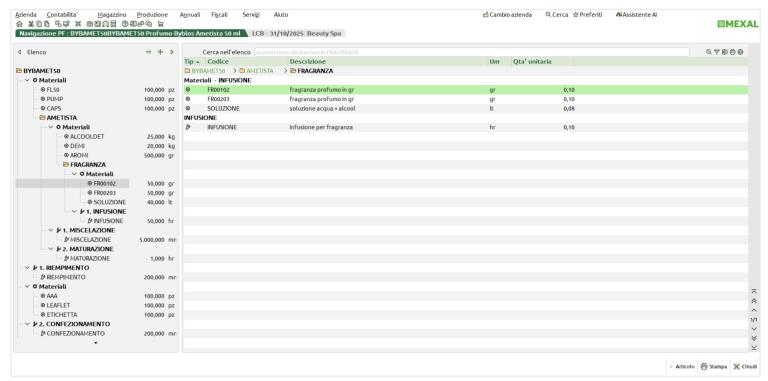




Sulla sinistra la quantità rappresentata è la quantità sviluppata dalla funzione, nell'esempio specifico è la quantità per 100pz di BYBAMET50.

Sulla destra si avrà sempre e solo il dettaglio del livello e di fase su cui è posizionato il cursore.

Si abiliterà, sempre sull'elenco, il percorso di navigazione, che permette di visualizzare velocemente in quale livello di distinta si trova il cursore e per velocizzare il passaggio da un livello all'altro, come riportato di seguito:



La quantità riportata in colonna è quella unitaria, ma sarà sempre possibile abilitare tramite "Configura elenco" anche la quantità sviluppata.

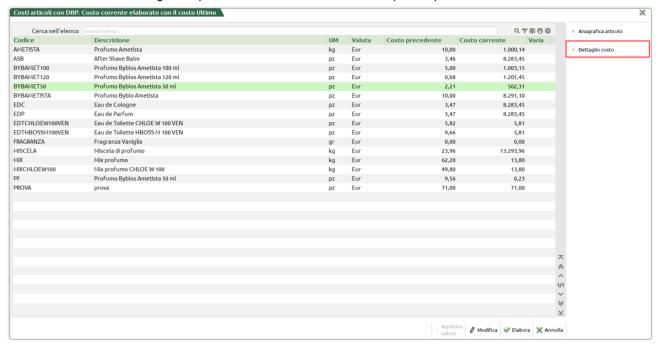
Dalla funzione è possibile accedere all'anagrafica articolo su cui si è posizionati e richiamare la stampa di navigazione.



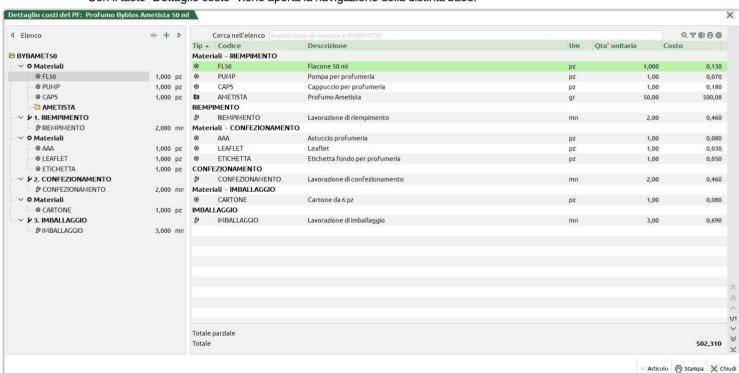


## Calcolo costo prodotti finiti

Per la funzione, è stata implementata la possibilità di avere il dettaglio del costo del prodotto finito calcolato; conoscere i costi di ogni componente e/o lavorazione di cui è composto il prodotto finito o semilavorato.



Con il tasto "Dettaglio costo" viene aperta la navigazione della distinta base:



Il totale corrisponde al costo del prodotto finito fornito dalla funzione. È sempre possibile navigare tra i livelli di distinta per conoscere il dettaglio del costo dei componenti che costituiscono i semilavorati.



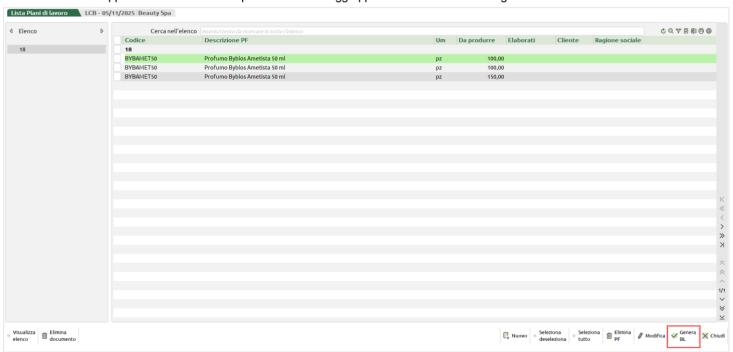


# Bolla di lavoro e piani di lavoro

È stato suddiviso il menu delle bolle di lavoro e dei piani di lavoro, mantenendo il limite a 65.000 documenti all'anno e mantenendo un unico numeratore:



La rappresentazione a lista dei piani di lavoro è raggruppata come nella videata seguente:



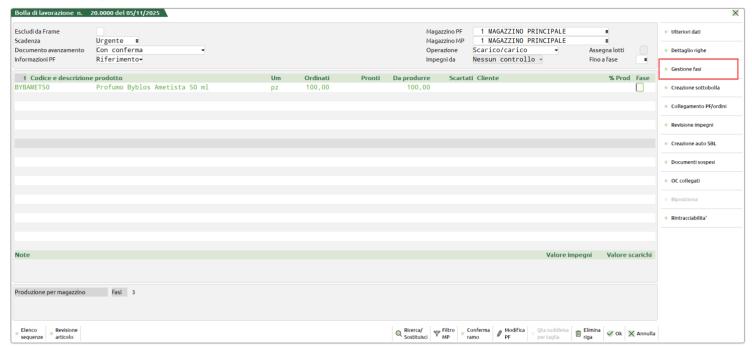
Con il pulsante "Genera BL" si può trasformare il PL in una bolla di lavorazione e vederla nel menu dedicato. Comparirà la quantità del PL nella colonna "Elaborati". Quando tutto il Piano di lavoro viene trasformato in una o più BL, è quindi terminato, è possibile storicizzare il piano di lavoro e trovarlo nel menu dedicato "Produzione – Storico – Piano di lavoro".





#### Gestione fasi in bolla di lavoro

In bolla di lavoro, sulla riga di dettaglio di ogni prodotto finito impegnato, comparirà il nuovo pulsante "Gestione fasi":



Utilizzando tale pulsante, comparirà la finestra seguente:



Sequenza avanzamento: è il numero progressivo che seguirà l'avanzamento.

Sequenza DBP: è la posizione della fase all'interno della DBP.

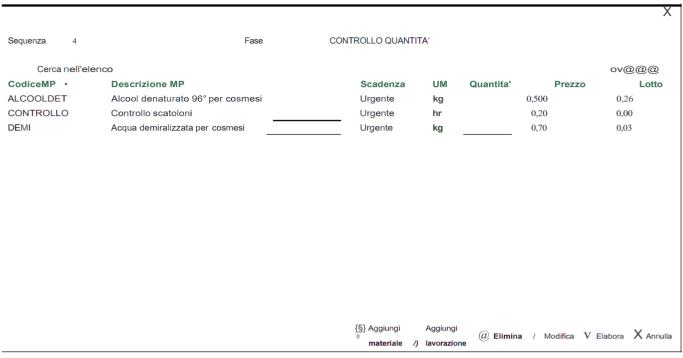
**NUOVA FASE**: permette di inserire una nuova fase alla sequenza del prodotto finito. Viene proposta la prima sequenza disponibile:







Indicando una "Descrizione fase" dalla tabella fasi di lavorazione e prendo "OK" sarà possibile aggiungere una lavorazione o un componente che va a comporre la nuova fase di lavorazione che si sta creando.





Indicando una sequenza e una descrizione fase è possibile anche importare da prodotto finito una fase già codificata e inserirla in sequenza, come di seguito:







Il programma con "Importa da PF" mostra tutti i prodotti finiti che presentano la fase indicata e dà la possibilità di importarla direttamente.





#### ELIMINA FASE: permette di eliminare la fase su cui si è posizionati:







**MODIFICA SEQUENZA DI LAVORO**, o il drag&drop col mouse, permette di modificare la sequenza di avanzamento per anticipare una fase rispetto le altre, come nell'esempio seguente andando a spostare "Verniciatura e serigrafia" in sequenza 4 in prima posizione:



Ogni volta che viene variata la sequenza il programma varia gli impegni di conseguenza e l'avanzamento per il prodotto finito seguirà la stessa.

#### Conto lavoro passivo

Implementata la possibilità di storicizzare automaticamente una Bolla di lavorazione "Terminata" dalla funzione "Rientro conto lavoro". Tale funzione si attiva abilitando il parametro "Storicizza bolla", disponibile nei sotto parametri del conto lavoro passivo.



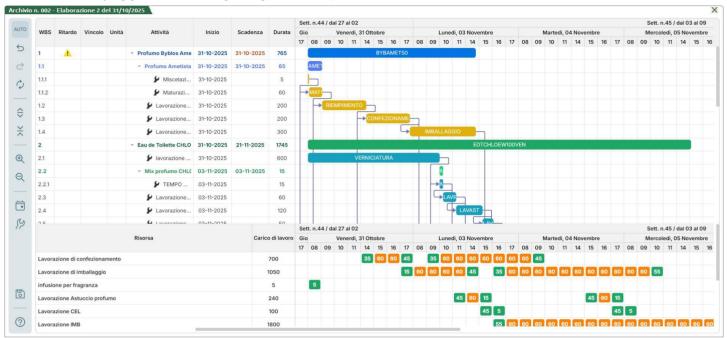
**NOTA BENE**: Il parametro "Storicizza bolla" potrà essere abilitato se e solo se è attivo anche il sotto-parametro "Chiusura conto lavoro".





# **Restyling Planning**

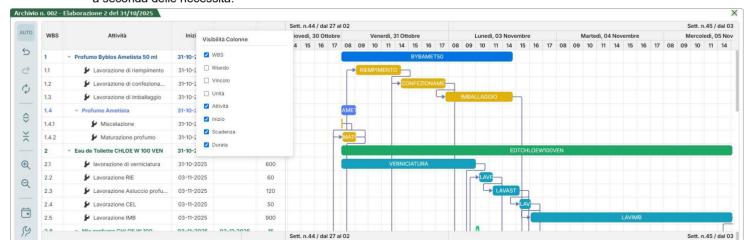
Restyling grafico del Planning, di seguito un esempio:



Nuovo menu sulla sinistra con le azioni/opzioni disponibili:

- · Modalità Auto o Manuale
- Annulla e Ripeti
- Ricarica
- Comprimi o Espandi
- Zoom Aumenta o Riduci
- Mostra/Nascondi festivi
- Diagramma lavorazioni
- Mostra/Nascondi avanzamento (solo per i file dove viene richiesto l'avanzamento)
- Salava o Salva e processa
- Legenda

È possibile ridimensionare le colonne sulla sinistra e facendo click con tasto destro sulle colonne nasconderle a seconda delle necessità:





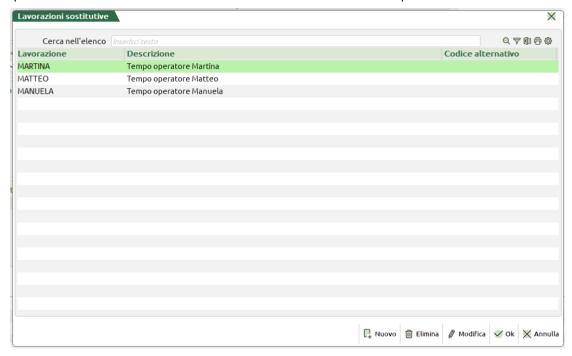


È stata implementato la combinazione dei tasti "Shift+Scroll del mouse" che abilita lo scorrimento orizzontale del Gantt.

La ristrutturazione è solo a livello grafico, per rendere più semplice la lettura e la comprensione; l'operatività e il funzionamento è rimasto invariato.

# Calendari produzione

È possibile inserire fino a 99 lavorazione sostitutive all'interno dei calendari di produzione:



#### Pianificazione/Fattibilità

Sono stati aumentati a 9.999 file per la Pianificazione - MRP e la fattibilità dei prodotti finiti.

Se impostati dei costi a quantità o degli sconti a quantità nell'anagrafica fornitore degli articoli questi vengono presi in considerazione nella generazione degli ordini al fornitore dalla pianificazione.

**NOTA BENE:** si ricorda che eventuali particolarità prezzi e sconti che coinvolgono l'articolo e il fornitore sono comunque prioritarie.



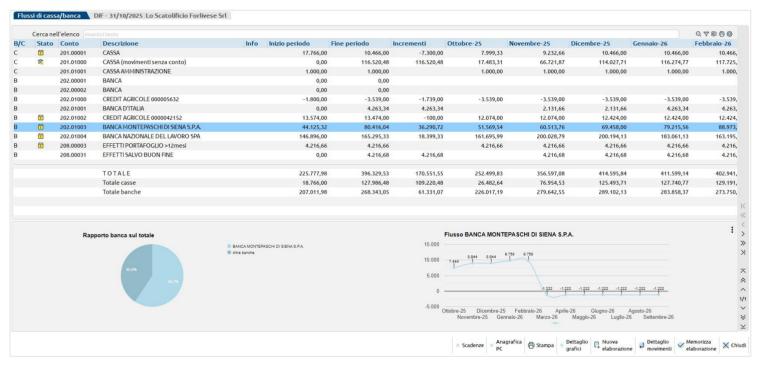


#### Flussi di Cassa

È ora disponibile la nuova funzione "Gestione flussi di cassa" che consente di visualizzare l'andamento previsionale dei conti classificati di tipo "Cassa e/o Banca" in modalità interattiva per un determinato arco temporale ed effettuare analisi What IF e Google Chart del flusso di Entrate e Uscite.

La Gestione dei Flussi di cassa è utilizzabile solo nelle installazioni in cui è attivo a livello commerciale il modulo riconciliazione bancaria, senza la necessità che quest'ultima sia configurata nell'azienda in cui si sta operando, è utilizzabile in modalità "monoutente" e al momento non è attivabile per le aziende di tipo Professionisti e per le aziende con sotto aziende/art.36.

Dopo aver definito, nei filtri iniziali, il periodo che si intende analizzare e le tipologie di dati che si intende includere (Scadenzario Cli/For, Extracontabile, Leasing e simulazione di fatturazione di Ordini e Bolle) appare una videata simile alla seguente in cui vengono riepilogati tutti i conti, classificati in anagrafica, di tipo Cassa/Banca.

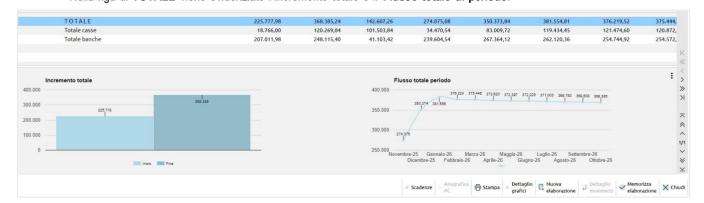


Il programma evidenzia attraverso apposite icone, nella colonna Stato, la presenza di rate fuori dal periodo di indagine e la presenza di rate non associabili ad alcun conto di tipo "Cassa o Banca"

Per ogni conto vengono evidenziati: il saldo di **Inizio e Fine periodo**, gli **Incrementi totali** e le totalizzazioni in funzione della modalità di totalizzazione.

La seconda parte della videata è dedicata ai grafici che evidenziano valori diversi in funzione della riga su cui si è posizionati. In corrispondenza di un singolo conto viene riportato a sinistra l'incidenza del conto sul totale dei conti appartenente alla stessa classe e a destra viene evidenziato il flusso (Entrate-Uscite).

Nella riga di **TOTALE** viene evidenziato l'Incremento totale e il **Flusso totale di periodo**.



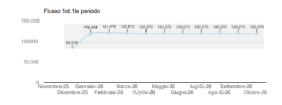




Nel totale per classe conto viene evidenziata l'incidenza di tutti i conti appartenente a quella classe sul totale generale.

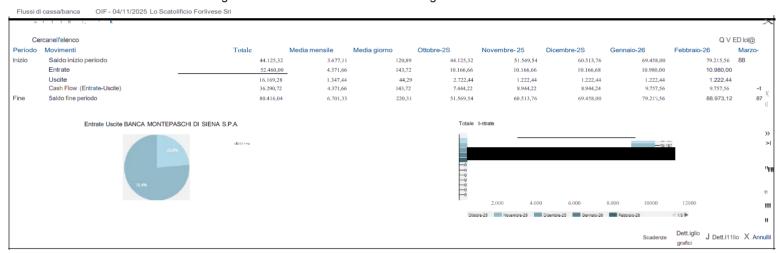
	TOTALE	225.777,98	368.385,24	1'12.607,26	274.075,08	350.373,84	381.554,81	376.219,52	375.444,
=	Totalec.asse	18.766.00	120.269,84	101.503,84	]4.470,54	83.009,72	119.434.45	121.474,60	120.872,
	Totaleb;rnc.he	207.011,98	2'18.115,40	'11.103,42	239.604,54	267.364,12	262.120,36	254.744,92	25'1.572,

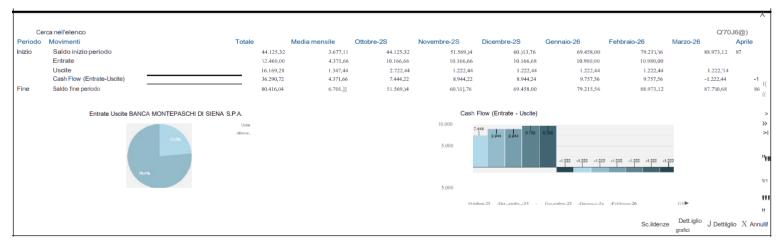




#### Premendo il pulsante "Dettaglio movimenti"

con le frecce le varie righe verranno visualizzate informazioni e grafici differenti.



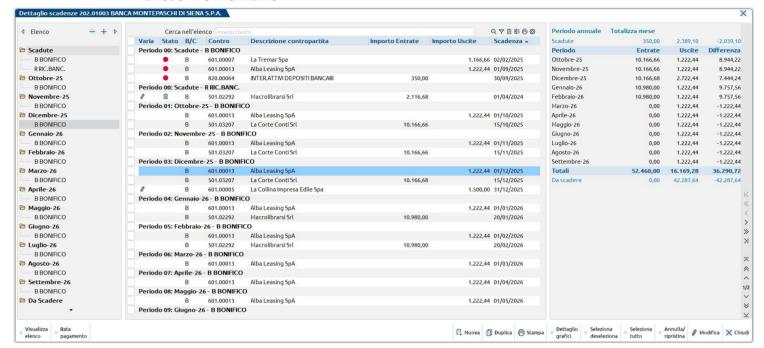




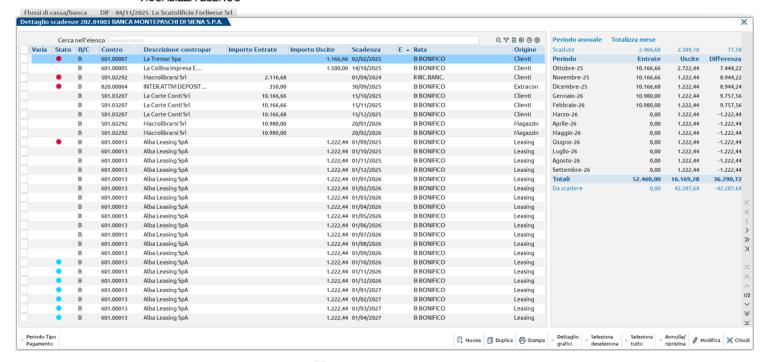


Il pulsante **Scadenze** consente di visualizzare l'elenco delle scadenze che compongono i totali sopra evidenziati. Sono previste due tipologie di visualizzazioni:

PERIODO TIPO PAGAMENTO



#### VISUALIZZA ELENCO



Il programma evidenzia rate già scadute ●, rientranti nel periodo analizzato " ", oppure tramite un pallino azzurro le rate che scadono successivamente. Tra le varie colonne, viene inoltre evidenziata l'Origine della rata (Clienti/Fornitori, Extracontabile, Leasing e Magazzino) e i Documenti di origine per le rate create dalla "Simulazione di fatturazione".



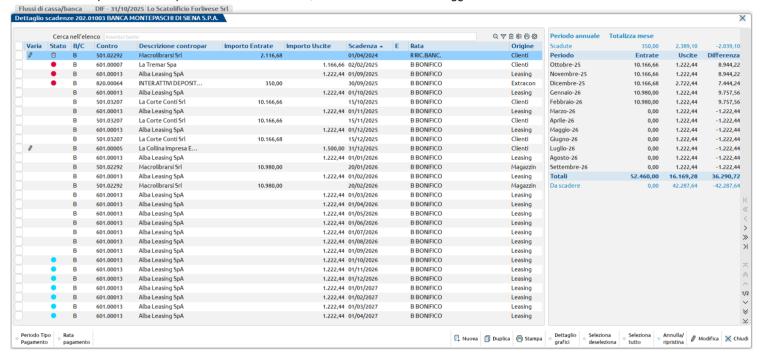


Si ricorda inoltre che attraverso il pulsante <sup>®</sup> è possibile decidere l'ordinamento delle colonne ed eventuali raggruppamenti.

In entrambe le modalità di visualizzazione delle rate è possibile:

- tramite il pulsante **Modifica** variare la rata su cui si è posizionati oppure, dopo averle selezionate, effettuare una modifica massiva.
- premendo **Annulla/ripristina** non considerare la rata e una rata
- attraverso il pulsante Nuova inserirne una nuova, oppure premendo Duplica duplicarne una già esistente

Le variazioni apportate vengono evidenziate attraverso delle icone dedicate e il prospetto riepilogativo, presente nella parte destra della videata, viene automaticamente aggiornato:



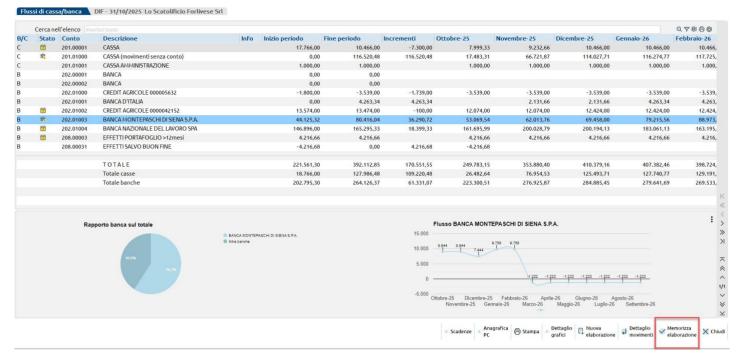
Premendo il pulsante Chiudi viene evidenziato il seguente messaggio:







Rispondendo affermativamente si torna alla videata riepilogativa:



Attraverso il pulsante **Memorizza elaborazione** è possibile procedere con il salvataggio delle variazioni apportate:



Accedendo nuovamente alla funzione Gestione flussi di cassa sarà possibile accedere alla situazione precedentemente memorizzata oppure procedere con una nuova elaborazione:



Per ulteriori chiarimenti si rimanda al documento Gestione Flussi.



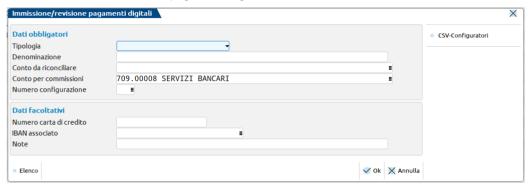


# Riconciliazione Bancaria: Gestione carte di credito e altri pagamenti digitali tramite import file csv dei movimenti

All'interno della funzione Riconciliazione bancaria è stata implementata la gestione delle carte di credito e degli altri pagamenti digitali (a titolo di esempio Paypal, Stripe, Sumup, ecc.) (Sol. 68604).

#### CODIFICA CARTA DI CREDITO/ALTRO PAGAMENTO DIGITALE

Affinché tali strumenti di pagamento siano visibili all'interno della finestra "Elenco banche/pagamenti digitali" occorre codificarli utilizzando la funzione **Gestione pagamenti digitali** oppure accedendo al nuovo menu "**Contabilità > Riconciliazione bancaria > Tabella pagamenti digitali**". Premendo il pulsante "Nuovo" compare la maschera "Immissione/revisione pagamenti digitali":

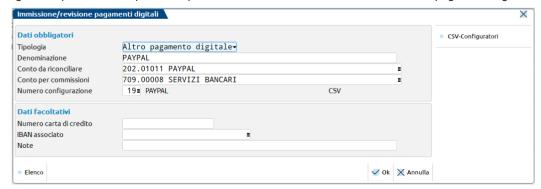


I campi presenti nella maschera sono i seguenti:

- Tipologia: è possibile scegliere tra le opzioni Carta di credito e Altro pagamento digitale;
- **Denominazione**: occorre inserire una descrizione del tipo di pagamento digitale che si sta codificando (ad esempio Carta di credito VISA, Paypal, ecc.);
- Conto da riconciliare: tramite il campo va richiamato oppure creato il conto contabile da utilizzare per registrare i movimenti del pagamento digitale; non può essere selezionato un conto contabile che risulta già collegato ad un altro pagamento digitale oppure ad un IBAN di un c/c bancario ordinario;
- Conto per commissioni: il campo risulta precompilato con il conto contabile presente nei conti automatici (Azienda > Parametri di base > Conti automatici) alla voce [ES] Costo per spese banca. Il conto può essere modificato e viene utilizzato per registrare automaticamente eventuali commissioni presenti all'interno del file dei movimenti del pagamento digitale (ad esempio Paypal);
- Numero configurazione: tramite il pulsante Configuratori [F2] viene richiamato l'elenco delle
  configurazioni create. L'utente può selezionare la configurazione precedentemente creata per il
  pagamento digitale oppure crearla tramite il tasto funzione CSV-Configuratori [Shift+F4]. Nel caso in
  cui tale campo non venga compilato in fase di inserimento del pagamento digitale, tale informazione
  viene richiesta quando si esegue l'importazione die movimenti tramite il tasto funzione CSV -Import
  movimenti [Shift+F6], disponibile nella finestra "Elenco Movimenti".

I campi successivi possono essere compilati facoltativamente.

Di seguito si riporta un esempio di compilazione della maschera "Immissione/revisione pagamenti digitali":







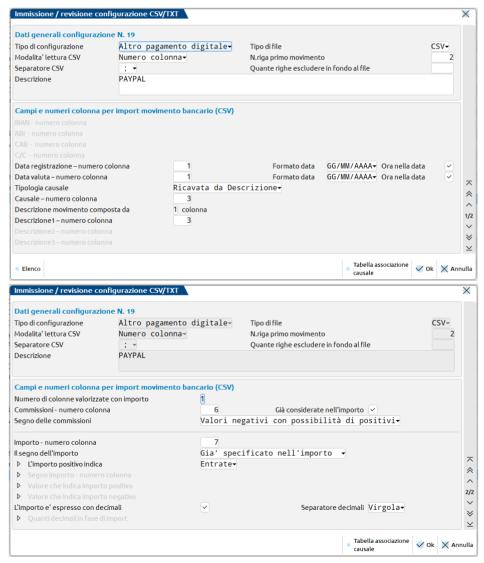
#### CREAZIONE CONFIGURAZIONE CSV PER CARTA DI CREDITO/ALTRO PAGAMENTO DIGITALE

Dalla presente versione è possibile importare i movimenti riconducibili a carte di credito/altri pagamenti digitali esclusivamente tramite file CSV. Per farlo, occorre creare una configurazione CSV tramite la funzione CSV-Configuratori [Shift+F4] oppure tramite il menu "Contabilità > Riconciliazione bancaria > Tabella configuratori CSV/TXT". Per riuscire a gestire la configurazione di file di tale tipologia sono state apportate delle modifiche alla maschera "Immissione/revisione configurazione CSV/TXT".

Nelle immagini sottostanti è esposto un esempio di configurazione per un file di estratto conto Paypal avente la seguente struttura:

	Α	В	С	D	E	F	G	Н
1	Data e ora	Fuso orario	Descrizione	Valuta	Lordo	Tariffa	Netto	Saldo
2	04/07/2025 15:37	Europe/Berlin	Pagamento asta eBay	EUR	25,36	-0,79	24,57	3.457,22
3	26/07/2025 11:39	Europe/Berlin	Pagamento asta eBay	EUR	10,99	-0,59	10,4	3.467,62
4	26/07/2025 21:49	Europe/Berlin	Pagamento asta eBay	EUR	22,89	-0,77	22,12	3.489,74
5	29/07/2025 17:35	Europe/Berlin	Pagamento asta eBay	EUR	18,99	-0,42	18,57	3.508,31
6	01/08/2025 18:55	Europe/Berlin	Pagamento asta eBay	EUR	19,34	-0,78	18,56	3.526,87
7	05/08/2025 17:04	Europe/Berlin	Pagamento asta eBay	EUR	10,99	-0,59	10,4	3.537,27
8	08/08/2025 16:24	Europe/Berlin	Pagamento asta eBay	EUR	19,34	-0,78	18,56	3.555,83
9	09/08/2025 04:43	Europe/Berlin	Pagamento asta eBay	EUR	18,99	-0,77	18,22	3.574,05
10	09/08/2025 16:00	Europe/Berlin	Rimborso di pagamento	EUR	-18,99	0,42	-18,57	3.555,48

Si specifica che attualmente per queste tipologie di strumenti è disponibile esclusivamente la configurazione CSV con modalità di lettura "Numero colonna".







Nella sezione "Dati generali configurazione" della maschera "Immissione/revisione configurazione CSV/TXT" è stato introdotto il campo **Tipo di configurazione**. Le opzioni del campo sono "Banca" per gli estratti conto dei c/c bancari ordinari, "Carta di credito" per gli estratti conto delle carte di credito e "Altro pagamento digitale" per gli estratti conto delle altre tipologie di pagamento digitale (ad esempio Paypal, Stripe, ecc.).

Solo per le configurazioni CSV con modalità di lettura per "Numero colonna", nella maschera "Immissione/revisione configurazione CSV/TXT" sono stati introdotti i seguenti nuovi campi:

- Ora nella data: i campi introdotti a fianco ai campi "Formato data" sono ora disponibili per tutte le
  tipologie di configurazione e devono essere abilitati nel caso in cui nella stessa colonna del file sia
  presente sia la data che l'orario;
- Commissioni numero colonna: il campo è facoltativo ed è disponibile solo nel caso in cui vengano selezionate le opzioni "Carta di credito" o "Altro pagamento digitale" nel campo "Tipo di configurazione"; nel campo occorre indicare il numero della colonna del file CSV in cui sono eventualmente presenti le commissioni (ad esempio nell'estratto conto di Paypal è presente un'apposita colonna contenente le commissioni applicate a ciascun incasso);
- Già considerate nell'importo: il campo è facoltativo ed è disponibile solo nel caso in cui vengano selezionate le opzioni "Carta di credito" o "Altro pagamento digitale" nel campo "Tipo di configuratore"; il campo fa riferimento alle commissioni e va selezionato nel caso in cui la colonna indicata nel campo "Importo numero colonna" contenga un importo già comprensivo delle commissioni. Ad esempio nel caso di estratto conto di Paypal, se nel campo "Importo numero colonna" viene indicata la colonna dell'importo netto, allora occorre anche selezionare il campo "Già considerate nell'importo", in quanto l'importo è già nettato delle commissioni. Se invece nel campo "Importo numero colonna" viene indicata la colonna dell'importo lordo, allora non deve essere selezionato il campo "Già considerate nell'importo", in modo tale che il programma calcoli automaticamente l'importo da riconciliare (importo netto), come differenza tra l'importo lordo e le commissioni;
- Segno delle commissioni: il campo è disponibile solo nel caso in cui vengano selezionate le opzioni "Carta di credito" o "Altro pagamento digitale" nel campo "Tipo di configuratore" ed è obbligatorio solo se l'utente ha compilato il campo "Commissioni numero colonna"; le opzioni del campo sono: Solo valori positivi, Solo valori negativi, Valori positivi con possibilità di negativi, Valori negativi con possibilità di positivi; la scelta dell'opzione corretta va effettuata verificando all'interno del file CSV quale segno algebrico può essere associato agli importi presenti nella colonna delle commissioni;
- L'importo positivo indica: il campo è disponibile per tutte le tipologie di configurazione, se nel campo "Numero di colonne valorizzate con importo" è indicato 1 e nel campo "Il segno dell'importo" è stata scelta l'opzione "Già specificato nell'importo". Il campo è utile nel caso di estratti conto di carte di credito. Infatti, gli importi dei pagamenti effettuati tramite carta di credito vengono espressi con segno positivo all'interno del file CSV. Tali movimenti però devono essere importati all'interno del programma come uscite (segno negativo). Per far ciò occorre quindi selezionare l'opzione "Uscite" nel campo "L'importo positivo indica". Tale opzione quindi trasforma gli importi positivi presenti nel file CSV in importi negativi all'interno del programma e trasforma eventuali importi negativi presenti nel file CSV in importi positivi all'interno del programma. Nelle configurazioni create prima delle versione 2025H il campo risulta presente, ma vuoto. In questo caso il programma si comporta come se nel campo fosse stata scelta l'opzione "Entrate". Quindi gli importi vengono importati nel programma con lo stesso segno presente nel file CSV.

Nel caso in cui vengano selezionate le opzioni "Carta di credito" o "Altro pagamento digitale" nel campo "Tipo di configurazione", risultano automaticamente disabilitati i campi "IBAN – numero colonna", "ABI – numero colonna", "CAB – numero colonna", "C/C – numero colonna", in quanto tali strumenti generalmente non sono contraddistinti da un IBAN.

La data valuta potrebbe non essere presente nel file dei movimenti di un pagamento digitale. Considerato che tale dato risulta obbligatorio ai fini dell'utilizzo della Riconciliazione bancaria, nel caso in cui la data valuta non fosse disponibile nel file CSV, è possibile inserire nel campo "Data valuta - numero colonna", lo stesso numero colonna indicato nel campo "Data registrazione – numero colonna".

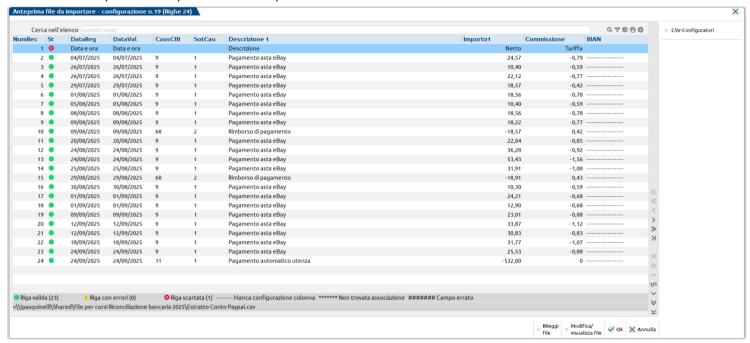




#### IMPORTAZIONE MOVIMENTI CARTA DI CREDITO/ALTRO PAGAMENTO DIGITALE DA FILE CSV

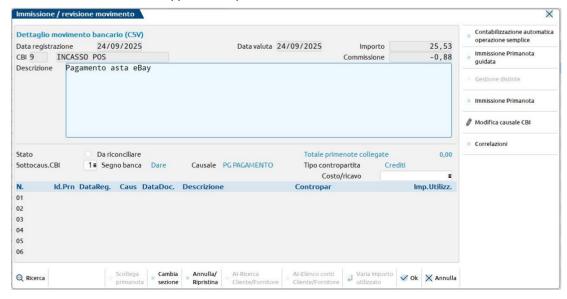
Per importare all'interno della Riconciliazione bancaria i movimenti di carte di credito/altri pagamenti digitali occorre selezionare il pagamento digitale dalla finestra "Elenco banche/pagamenti digitali" e premere il pulsante "CSV-Import movimenti", analogamente all'importazione degli estratti conto delle banche in formato CSV.

Nel caso in cui nell'estratto conto del pagamento digitale sia presente la colonna delle commissioni da applicare ai singoli movimenti, tale informazione viene visualizzata nella finestra "Anteprima file da importare" e acquisita in fase di importazione.



**NOTA BENE:** è necessario verificare che nella colonna dell'importo della finestra "Anteprima file da importare" venga visualizzato l'importo da riconciliare, che nel caso di presenza di commissioni, deve essere l'**importo netto**.

Inoltre, l'importo della commissione viene visualizzato sia in una colonna dedicata all'interno della finestra "Elenco Movimenti", che in un apposito campo della maschera "Immissione/revisione movimento":

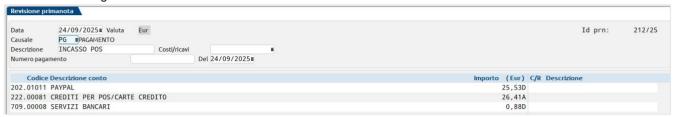




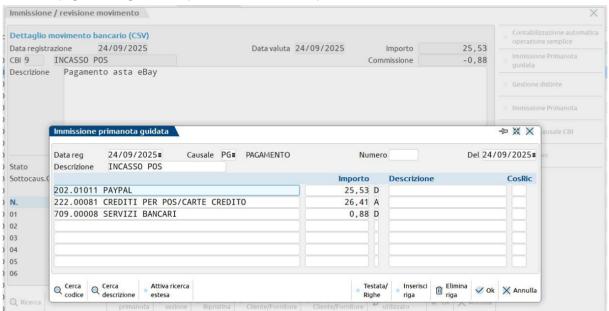


L'informazione delle commissioni viene gestita in fase di contabilizzazione dei movimenti bancari come segue:

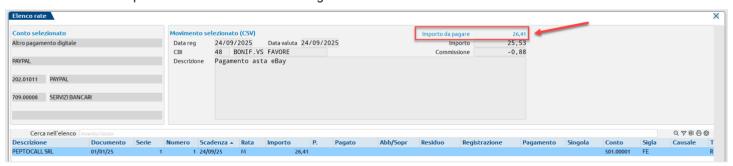
• Contabilizzazione massiva operazioni semplici/Contabilizzazione automatica operazione semplice: nelle registrazioni contabili generate vengono incluse anche le commissioni, utilizzando il conto indicato nel campo "Conto per commissioni" della maschera "Immissione/revisione pagamenti digitali":



• Immissione primanota guidata/Immissione primanota: nella maschera viene proposto anche il conto contabile indicato nel campo "Conto per commissioni" della maschera "Immissione/revisione pagamenti digitali" e l'importo delle commissioni presente nel file CSV:



• Saldaconto clienti/fornitori: l'importo da pagare in saldaconto corrisponde all'importo lordo. Tale importo è evidenziato come da immagine sottostante:

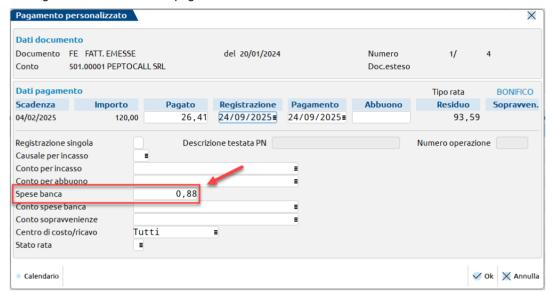






Per quanto riguarda la registrazione delle commissioni da saldaconto clienti/fornitori, l'utente può alternativamente procedere in uno dei seguenti modi:

- Generare automaticamente la registrazione in fase di uscita dal saldaconto, rispondendo "Sì" al messaggio "Si desidera generare la registrazione contabile delle commissioni?". In questo caso, il programma genera automaticamente una registrazione contabile specifica per le sole commissioni, che verrà collegata al movimento insieme alla registrazione contabile del pagamento/incasso;
- <u>Imputare manualmente l'importo delle commissioni</u> nel campo "Spese banca" della maschera "Pagamento personalizzato". In questo caso il programma include le commissioni all'interno della registrazione contabile del pagamento/incasso.



In fase di uscita dal saldaconto, l'utente dovrà rispondere "No" al messaggio "Si desidera generare la registrazione contabile delle commissioni?", in quanto le commissioni sono già state inserite nella registrazione contabile del pagamento/incasso.

La modalità di contabilizzazione "**Gestione distinte**" non è disponibile per i movimenti di carte di credito/altri pagamenti digitali.

Nel caso in cui al movimento risultino già collegate delle registrazioni di primanota, l'importo delle commissioni non viene proposto in Immissione primanota guidata, Immissione primanota e non viene proposto il messaggio in fase di uscita dal Saldaconto clienti/fornitori, in quanto non è noto se le commissioni siano già state imputate nella registrazione collegata al movimento.

#### Note di testata e righe di primanota

Il campo descrizione di testata e di riga è stato ampliato e ora permette l'inserimento di 250 caratteri. Se si scrive all'interno del campo "Descrizione" di testata o di riga viene sempre aperto il nuovo monitor.

Se si procede senza azienda aperta dal menu "Servizi – Modifica modalità interfaccia" attraverso il parametro "Nuova riga nell'editor di testo" è possibile stabilire se andare a capo con **INVIO** oppure **Shift+INVIO**.

Nel primo caso, INVIO consente di andare a capo e il salvataggio deve avvenire col pulsante TAB oppure OK. Nel secondo caso, invece, premendo INVIO all'interno del monitor la descrizione viene salvata e si esce dal campo come nella gestione descrizione a 24 caratteri (Sol. 33198).





# Stampa massiva registri iva da azienda STD

La stampa massiva dei registri IVA è ora disponibile anche da azienda STD (Sol. 64999).

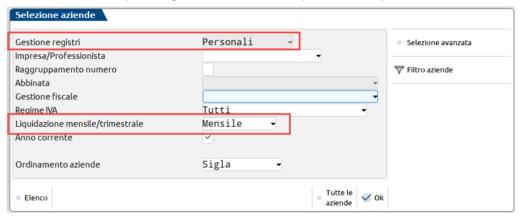
L'aspetto che maggiormente distingue la stampa multiaziendale rispetto a quella da singola azienda, si ha in caso di **STAMPA DEFINITIVA**. Da singola azienda, quando si esegue la stampa definitiva massiva, è necessario definire i registri iva su cui stampare; da STD invece non viene richiesto nulla, <u>la scelta e creazione del registro è automatica</u>: l'elaborazione verifica, per ogni azienda, se per ogni tipo di stampa fiscale IVA sono già stati creati o meno i relativi registri:

- se ce ne è solo uno, lo seleziona;
- se <u>non c'è</u>, lo crea in automatico, impostando i parametri come da default della creazione automatica registri:
- se ce n'è <u>più di uno</u>, anche solo per un tipo di registro, l'azienda non viene elaborata (si dovrà procedere alla stampa da singola azienda).

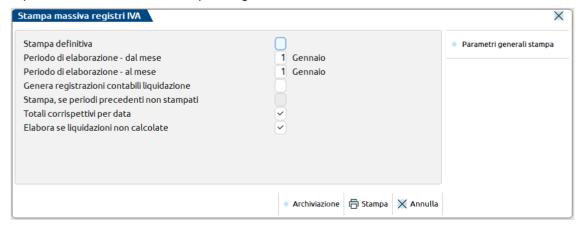
In merito alla **stampa delle liquidazioni**, queste sono stampate sul registro dedicato oppure sul registro generico solo se caricati precedentemente alla stampa. Se non esiste nessuno dei due registri, le liquidazioni sono stampate sul registro delle vendite (oppure dei corrispettivi, ma solo se non sono gestiti i registri vendite in anagrafica azienda).

La **liquidazione straordinaria per acconto**, viene stampata, sia in prova che in definitivo, solo se precedentemente elaborata dalla singola azienda.

La funzione può essere eseguita solo per le aziende che hanno la gestione dei registri iva in modalità Personale, pertanto nel filtro di selezione dell'azienda STD, il parametro "Gestione registri" è preimpostato e non è modificabile. Occorre poi obbligatoriamente indicare la periodicità di liquidazione:



Dopo aver selezionato le aziende si apre la seguente finestra di selezione:







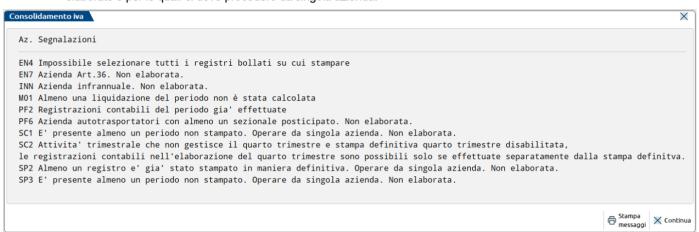
Rispetto alla stampa da singola azienda, è presente il parametro "ELABORA SE LIQUIDAZIONI NON CALCOLATE" che verifica se nelle liquidazioni del periodo selezionato ce ne sono alcune mai calcolate prima (senza spunta nel prospetto riepilogativo delle liquidazioni periodiche).

Con il parametro **attivo**, vengono calcolate tutte le liquidazioni, anche quelle che non sono mai state calcolate prima (si ricorda che l'elaborazione effettuata da questa funzione memorizza il saldo nel prospetto delle liquidazioni dell'azienda, ma NON compila la Comunicazione Liquidazioni periodiche). Se invece il parametro viene **disabilitato**, se una sola delle liquidazioni del periodo non è stata calcolata, l'azienda non viene elaborata

Se si imposta il parametro "GENERA REGISTRAZIONI CONTABILI LIQUIDAZIONE", l'elaborazione verifica, per ogni azienda, se per i periodi elaborati sono state o meno già eseguite le registrazioni (deve essere presente PAR nel prospetto delle stampe fiscali sul rigo delle liquidazioni); se almeno un periodo è già stato contabilizzato quell'azienda non viene elaborata.

Non sono mai elaborate le aziende articolo 36, le aziende infrannuali e le aziende di San Marino.

Al termine dell'elaborazione, un messaggio differito riporta le aziende selezionate che non sono state elaborate e per le quali si deve procedere da singola azienda:



Nella stampa da singola azienda, al termine della stampa un <u>messaggio differito riporta i registri non stampati</u> e altri messaggi relativi all'azienda; da STD invece al termine dell'elaborazione viene posta guesta domanda:



Solo rispondendo sì, saranno visualizzati i messaggi relativi alle aziende elaborate:

```
31/12/2024
                                                                               CONSOLIDAMENTO IVA
[STD] STD
Az. Segnalazioni
A02 Registro Corrispettivi - Periodo senza movimenti, 1 Trimestre, stampa non eseguita.
A19 Registro Corrispettivi - Periodo senza movimenti,
                                                               1 Trimestre, stampa non eseguita.
Al9 Registro Vendite - Periodo senza movimenti, 1 Trimestre, stampa non eseguita.
A20 Registro Corrispettivi - Periodo senza movimenti, 1 Trimestre, stampa non eseguita.
A20 Registro Vendite - Periodo senza movimenti, 1 Trimestre, stampa non eseguita.
ABY Registro Acquisti - Periodo senza movimenti, 1 Trimestre, stampa non eseguita. Sez.2.
ABY Registro Corrispettivi - Periodo senza movimenti, 1 Trimestre, stampa non eseguita.
ABY Reg. Esigibilita' differita - Periodo senza movimenti, 1 Trimestre, stampa non eseguita.
ABY Registro Vendite - Periodo senza movimenti, 1 Trimestre, stampa non eseguita. Sez.2.
ABY Registro Vendite - Periodo senza movimenti, 1
                                                          Trimestre, stampa non eseguita. Sez.3.
ABY Registro Vendite - Periodo senza movimenti, 1 Trimestre, stampa non eseguita. Sez.4.
ABY Registro Vendite - Periodo senza movimenti, 1
                                                          Trimestre, stampa non eseguita. Sez.5.
ABY Registro Vendite - Periodo senza movimenti, 1 Trimestre, stampa non eseguita. Sez.6.
```





Quando si sceglie **Archiviazione**, la procedura apre una finestra in cui indicare il percorso di salvataggio dei files che saranno creati.

Da STD è presente anche il parametro "SOVRASCRIVI SE GIA' PRESENTI": se selezionato la stampa sarà eseguita e se erano presenti i files di una precedente elaborazione, questi sono sostituiti; altrimenti, se i files erano già presenti, il registro non verrà stampato:



## Nuovi campi "Intestatario iban bonifici" per Verification of Payee (VOP)

A partire dal 9 di ottobre le banche hanno introdotto, per i pagamenti avvenuti attraverso bonifico, un servizio obbligatorio denominato **VoP** (**Verification of Payee**), che ha lo scopo di verificare l'esatta corrispondenza tra l'IBAN del beneficiario specificato nel file e l'intestazione del relativo conto corrente. La mancata corrispondenza può evidenziare, per i file generati dal gestionale e caricati sull'Home-banking degli "alert" più o meno bloccanti.

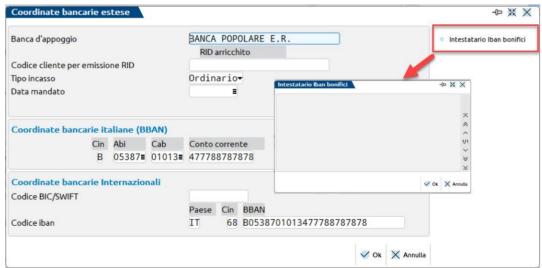
Può capitare che l'intestazione del conto corrente di un soggetto si diversifichi rispetto a quanto indicato nella Ragione sociale/Denominazione – Nome e Cognome definito all'interno del gestionale.

Il concetto di beneficiario può essere quindi associato:

- ai soggetti a cui l'azienda emette un bonifico di pagamento (nel file XML campo Cdtr Titolare c/c accredito/Beneficiario);
- ai soggetti a cui l'azienda emette fattura con pagamento di tipo "Bonifico" ai quali comunicherà l'esatta intestazione del proprio conto corrente (in fattura XML campo "beneficiario" che dovrà essere valorizzato solo nel caso in cui questo sia diverso dal Cedente\Prestatore).

Premesso questo <u>si ricorda che in entrambi i casi l'inserimento di una corretta intestazione del beneficiario nel gestionale è sempre a carico dell'utente</u>. I programmi interessati alla modifica sono i seguenti:

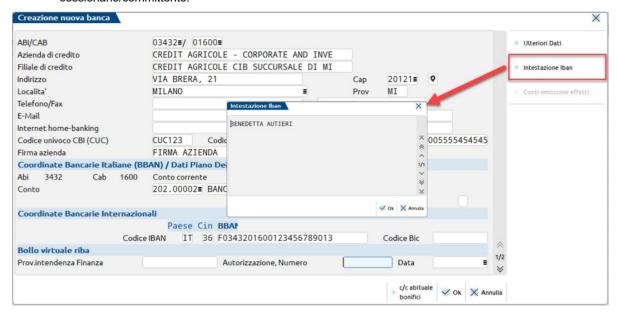
Rubrica Clienti Fornitori: all'interno di Condizioni e automatismi – Condizioni di pagamento, nel
dettaglio di ogni singola banca d'appoggio, è attivo il pulsante "Intestatario Iban bonifici" che
consente di inserire, per l'Iban su cui si è posizionati, un'intestazione del beneficiario diversa da quella
indicata in anagrafica. La funzione bonifici a fornitori in formato Xml (a fornitore oppure a Clienti per il
rimborso di rate negative) riporterà i primi 70 caratteri del testo sopra indicato.







• Contabilità – Banche: è stato introdotto un nuovo pulsante dedicato Intestazione Iban[F6], se presente, tale intestazione verrà riportata nel campo 2.4.2.1 <Beneficiario> sulle rate di tipo bonifico, collegate all'iban in oggetto, generate dai moduli di stampa elettronici (FFE e NFE esclusi). Tale automatismo ha la priorità sull'eventuale beneficiario indicato nei dati aggiuntivi del cessionario/committente.



**Nota bene:** sono state adeguate le funzioni di codifica banca azienda nei programmi Fattura Self e Fattura Self Pro.





# Import telematico precompilato RPF

È stato abilitato l'import dei file telematici precompilati RPF. La funzione da utilizzare è il già esistente comando Import telematico presente in scelta quadri delle pratiche RPF (Sol. 53520).

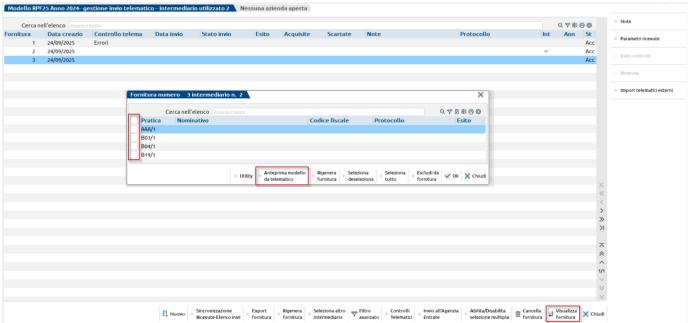


A tale proposito, la videata di selezione del file telematico è stata uniformata a quella del modello 730, consentendo di decidere se importare i dati anagrafici, i quadri RA (Terreni) e RB (Fabbricati), il quadro RP (Oneri e spese).

È stata inoltre prevista l'importazione di tutti gli oneri e spese presenti nel quadro RP, con l'indicazione di controllare gli oneri importati.

#### Stampa da telematico dei modelli redditi

Nella Gestione invio telematico dei modelli Redditi e nella Console Telematici è possibile stampare il modello Redditi generando il file in formato PDF direttamente dalla fornitura telematica inviata all'AdE.



Per utilizzare questa funzionalità è necessario accedere, nella fornitura telematica creata, con il comando "Visualizza Fornitura" e, una volta visualizzato il contenuto della fornitura telematica, selezionare i soggetti interessati e generare la stampa in formato PDF con il comando "Anteprima modello da telematico". Questa funzionalità, al momento, è attiva per i seguenti modelli:

- Redditi Persone Fisiche;
- Redditi Società di Capitali;
- Redditi Società di Persone;
- Redditi Enti Non Commerciali.

È attiva anche nella gestione dell'Import telematici esterni.

Con le versioni successive, questa gestione verrà implementata anche per altri adempimenti.





# "MINI IRES" Legge n. 207/2024

La "mini Ires" valevole solo per i bilanci 2025, conosciuta anche come "**Ires premiale**", è stata introdotta con la legge di Bilancio 2025 e rappresenta un'importante agevolazione fiscale per le imprese che reinvestono i propri utili in specifiche attività strategiche.

Il beneficio si traduce in una riduzione dell'aliquota Ires dal 24% al 20%, con l'obiettivo di incentivare la crescita economica attraverso investimenti in beni strumentali e nuove assunzioni. L'agevolazione si applica esclusivamente ai soggetti Ires (incluse le cooperative e compresi gli Enti non commerciali limitatamente all'attività commerciale ma esclusi i regimi forfettari e società in liquidazione/soggette a procedure concorsuali) che rispettano determinate condizioni, tra cui l'accantonamento di almeno l'80% degli utili del 2024 in una specifica riserva patrimoniale. Inoltre, per accedere alla tassazione ridotta, le imprese devono destinare una parte di tali utili (almeno il 30% ma non meno del 24% dell'utile 2023) a investimenti in beni strumentali nuovi e garantire un incremento occupazionale nel 2025, mantenendo stabile il numero dei dipendenti già in forza.

Il beneficio viene revocato se:

- la quota di utile accantonata (netta delle perdite) viene distribuita entro il secondo esercizio successivo al 2024:
- i beni agevolati sono dismessi, ceduti o delocalizzati all'estero entro 5 anni dall'acquisto, salvo sostituzione con beni analoghi o superiori.

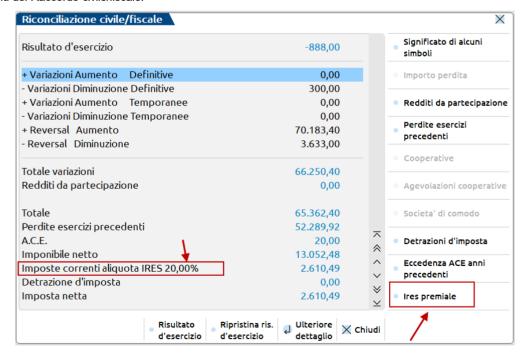
In caso di decadenza, l'impresa deve restituire la differenza d'imposta, versandola entro il saldo del periodo in cui si verifica l'evento.

#### **OPERATIVITÀ COL PROGRAMMA**

Nel Raccordo civile/fiscale è stato aggiunto un pulsante per modificare l'aliquota dal 24% ordinario al 20%, stessa cosa nel Raccordo CPB per aziende che hanno aderito al Concordato Preventivo Biennale e contestualmente hanno i requisiti per l'adesione all'Ires premiale.

**Nota Bene:** i requisiti per aderire alla "mini IRES" sono a discrezione dell'utente, non vengono forniti automatismi o una check list dedicata.

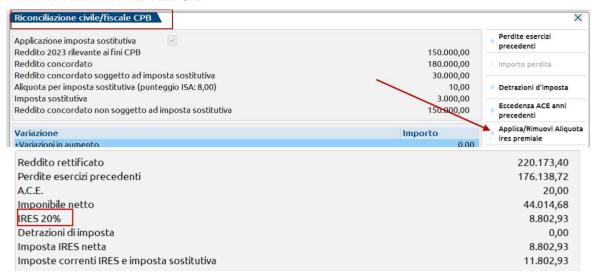
Menù del Raccordo civile/fiscale:







Menù del Raccordo civile/fiscale CPB:



## Tessera Sanitaria - Import file telematico

Nella funzione Telematico Tessera Sanitaria è ora possibile importare un file generato da procedura esterna; la fornitura così generata potrà essere trasmessa al Sistema Tessera Sanitaria (Sol. 79615).

Il file da importare deve essere conforme alle specifiche tecniche, in particolare deve essere in formato xml e tutti i codici fiscali devono essere criptati, se anche un solo codice è in chiaro l'import non viene eseguito.

Per procedere occorre aver compilato i dati del Frontespizio nella funzione Documenti Tessera Sanitaria, in particolare occorre aver specificato eventuali codici Regione, ASL e SSA se previsti dalla tipologia di soggetto definita nei parametri contabili.

Nella funzione Telematico Tessera Sanitaria, premere il nuovo pulsante **Import telematico esterno** che apre la seguente finestra. Occorre indicare la data di creazione della fornitura e specificare il percorso locale e il nome del file con estensione XML:



Alla conferma viene creata la fornitura per la quale si può procedere con la trasmissione e successivamente allo scarico delle ricevute.

**NOTA BENE:** si precisa che il file importato non deriva dai documenti pertanto, in caso di errori, questi dovranno essere gestiti sulla procedura esterna.

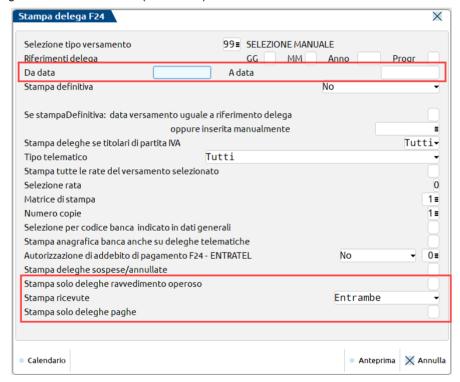




#### Stampa Delega F24

Nella funzione di stampa delega F24, sono stati aggiunti i seguenti parametri di selezione:

- ➤ Selezione delle deleghe per data: la nuova selezione è alternativa sia alla selezione tramite il parametro "Selezione tipo versamento" che alla selezione in base ai riferimenti delega e permette di stampare tutte le deleghe di un intervallo di date (Sol. 47264);
- > Stampa solo deleghe ravvedimento operoso: permette di stampare solo le deleghe generate dal ravvedimento operoso (Sol. 39044);
- > Stampa solo deleghe paghe: permette di stampare solo le deleghe in cui sono presenti tributi con provenienza paghe, ossia i tributi che sono stati generati dalla funzione "Import da paghe e/o da telematico" presente in gestione F24 (Sol. 78198);
- ➤ Stampa ricevute: permette di scegliere se e quali ricevute saranno stampate delle deleghe selezionate; il default è sull'opzione "Entrambe" che genera la stampa con tutte le ricevute. Le altre opzioni sono: "Solo trasmissione" in cui viene stampata solo la ricevuta di trasmissione, "Solo addebito" nel quale viene stampata solo la ricevuta di addebito e "No ricevute" che stampa solo la delega senza alcuna ricevuta (Sol. 61658).



Nella selezione del "Riferimento delega" è inoltre possibile indicare l'anno e il progressivo, senza indicazione del mese (Sol. 79222).

Infine è stato gestito il nuovo parametro "16 – Tutte le deleghe redditi escluso IMU" esposto nel campo Selezione tipo versamento, che permette di stampare tutte le deleghe redditi escludendo solo i versamenti del saldo e acconto IMU (Sol. 28205).

#### SITUAZIONE CREDITI/DEBITI DELEGA F24

In caso di deleghe con le rate, per esempio Saldo + Primo acconto, viene data la possibilità di stampare tutte le rate selezionando il pulsante Anteprima.

La medesima funzionalità vale anche per la stampa delle rate dei pagamenti IVA annuale, pertanto anche per le deleghe delle aziende (Sol. 66870).



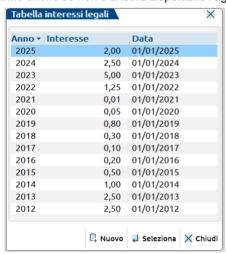


# Ravvedimento Operoso F24

È stata modificata la visualizzazione degli interessi legali applicati nel calcolo del ravvedimento operoso. Accedendo alla funzione "Deleghe – Ravvedimento Operoso F24 – Tabelle ravvedimento operoso F24" sono ora visibili solo i dati generici, mentre i tassi di interessi annuali sono richiamabili tramite il nuovo pulsante **Tabella interessi legali**:



La nuova tabella è un elenco ed è disponibile il tasto **Nuovo**; in questo modo, in caso di necessità, l'utente potrà inserire il tasso del nuovo anno anche se non è ancora disponibile l'aggiornamento del software:



Eventuali personalizzazioni saranno poi sovrascritte al rilascio dell'aggiornamento con i nuovi tassi legali. È stato inoltre inserito un controllo in inserimento di un nuovo ravvedimento: se impostato con una data il cui interesse non è presente nella tabella Interessi legali, è inibita la creazione del ravvedimento e viene restituito il seguente messaggio:



Se prima del rilascio della presente versione fosse stato creato un ravvedimento con scadenza successiva al 31/12/2025 (errato in quanto il tasso legale del 2026 non è ancora noto), accedendo al ravvedimento stesso compare il seguente messaggio:

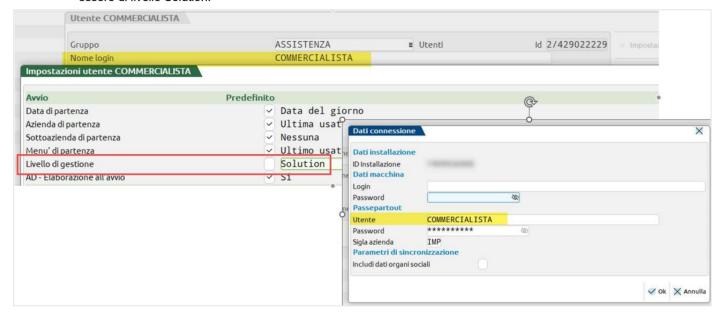






#### Modello Real Time con Mexal Solution

È ora possibile configurare il modello Real Time anche con terminali Solution di Mexal. Nello specifico, l'utente Mexal che si imposta nei Dati di connessione (per la creazione dell'azienda esterna e successivamente per la sincronizzazione, accesso remoto e processi remoti utilizzati in elaborazione dei dati contabili) può essere di livello Solution:



Se Mexal ha solo terminali di tipo Solution, non è possibile definire il livello nell'utente, ma tale utente sarà comunque idoneo alla configurazione e utilizzazione del modello.

Con utente di livello Solution, quando il commercialista entra in accesso remoto in Mexal, **il tipo di terminale** diventa Aziendale e lavorando con tale livello, <u>il commercialista ha a disposizione tutte le funzioni di contabilità avanzata</u> inibite al livello Solution; potrà quindi completare e gestire la contabilità e gli adempimenti previsti.

**IMPORTANTE**: L'utente Solution di Mexal, mantiene ovviamente i vincoli del proprio livello e continuerà a generare una primanota da "riprendere e integrare" a cura del commercialista collegato in remoto (ritenute, cespiti, liquidazione iva, ecc....).

Si precisa infine, che il cambio di livello avviene solo se l'utente di Mexal memorizzato nei Dati connessione dell'azienda esterna è configurato con il livello Solution (definito nelle Impostazioni oppure perché unica tipologia disponibile); se non ha un livello associato, quando il commercialista si collega in remoto deve scegliere il tipo di gestione e se seleziona Solution, opera con i limiti tipici di tale livello.

Si ricorda infine che, se l'utente non ha un livello definito, non vanno a buon fine né la sincronizzazione né i processi remoti utilizzati nelle elaborazioni dei dati.





# Aggiornamento modelli nota integrativa ETS non commerciali

Si rilascia un aggiornamento dei sequenti modelli di Nota integrativa per gli ETS non commerciali.

**MOD. RELAZIONE MISSIONE ETS (DLGS N. 117/2017)** per gli enti che redigono il bilancio di esercizio in forma ordinaria con il principio di competenza; di seguito il dettaglio delle modifiche apportate al modello:

- nel capitolo 33 aggiunto un nuovo paragrafo e una nuova tabella denominata Modalità di svolgimento delle attività di interesse generale ex art. 79 comma 2 al fine di distinguere analiticamente i ricavi e i proventi (e anche costi ed oneri) relativi alle attività svolte a titolo gratuito da quelli relativi ad attività svolte dietro corrispettivo;
- nel capitolo 33 revisionata anche la tabella "Test di non commercialità delle attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis" in funzione della nuova tabella relativa alle modalità di svolgimento delle attività di interesse generale. Il test viene ora eseguito considerando esclusivamente i ricavi e i costi relativi alle attività svolte dietro corrispettivo inseriti nella nuova tabella indicata al punto precedente; i dati dei tre esercizi precedenti a quello rendicontato, che servono per il corretto svolgimento del test, devono essere inseriti manualmente;
- aggiunto il nuovo capitolo 38 per la verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso"; all'interno del capitolo è stata introdotta una nuova tabella che viene precompilata anche sulla base dei dati inseriti nelle due tabelle del capitolo 33. All'interno della tabella vengono confrontati i ricavi e proventi non commerciali con eventuali ricavi e proventi di natura commerciale per verificare la natura dell'ente ai fini fiscali ex art. 79 comma 5.

MOD. INFO. IN CALCE RENDICONTO DI CASSA ETS per gli enti di piccole dimensioni che redigono il bilancio di esercizio in forma semplificata con il principio di cassa (rendiconto di cassa); di seguito il dettaglio delle modifiche apportate al modello:

- nel capitolo 1 revisionato il paragrafo 1.7 con l'aggiunta anche di una nuova tabella denominata Modalità di svolgimento delle attività di interesse generale ex art. 79 comma 2 al fine di distinguere analiticamente le entrate (e anche le uscite) relative alle attività svolte a titolo gratuito da quelle relative ad attività svolte dietro corrispettivo;
- ➤ nel capitolo 1 revisionata anche la tabella "Test di non commercialità delle attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis" in funzione della nuova tabella relativa alle modalità di svolgimento delle attività di interesse generale. Il test viene ora eseguito considerando esclusivamente le entrate relative alle attività svolte dietro corrispettivo inserite nella nuova tabella indicata al punto precedente; i dati dei tre esercizi precedenti a quello rendicontato, che sono necessari per il corretto svolgimento del test, devono essere inseriti manualmente:
- aggiunto il nuovo paragrafo 1.8 per la verifica della natura fiscale dell'ente nel suo complesso; all'interno del paragrafo è stata introdotta una nuova tabella che viene precompilata anche sulla base dei dati inseriti nelle due tabelle del paragrafo precedente 1.7. All'interno della tabella vengono confrontate le entrate non commerciali con eventuali entrate di natura commerciale per verificare la natura dell'ente ai fini fiscali ex art. 79 comma 5 (Sol. 74212).

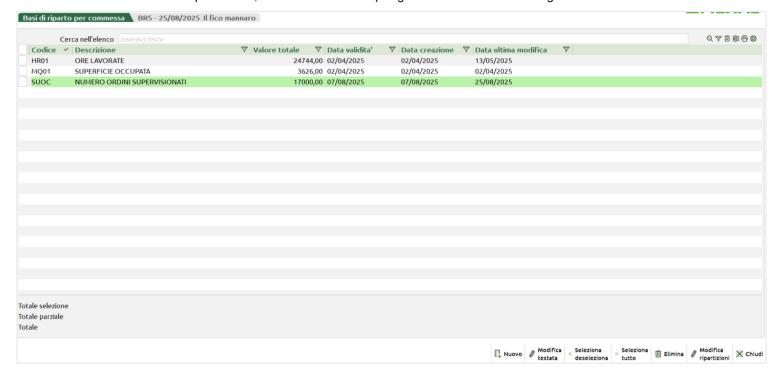




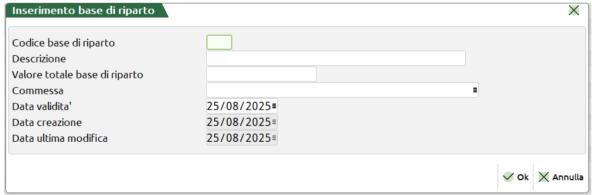
# Controllo di gestione – Nuova gestione criteri di ripartizione

(CER di confronto temporaneamente disabilitato)

Operando da "Azienda – Controllo di gestione – Tabelle – Basi di riparto" è ora possibile definire dei driver di ripartizione dei costi/ricavi indiretti per commessa/area/articolo quali ore lavorate, superficie occupata, numero ordini supervisionati, ecc. a seconda della tipologia di azienda e delle sue esigenze.



La codifica di una nuova base di riparto avviene utilizzando il pulsante "Nuovo" che apre una finestra in cui vanno obbligatoriamente indicati codice base di riparto, descrizione e valore totale di riparto. Opzionalmente sul campo commessa/area/articolo si possono selezionare le commesse/aree/articoli coinvolte nella base di riparto:



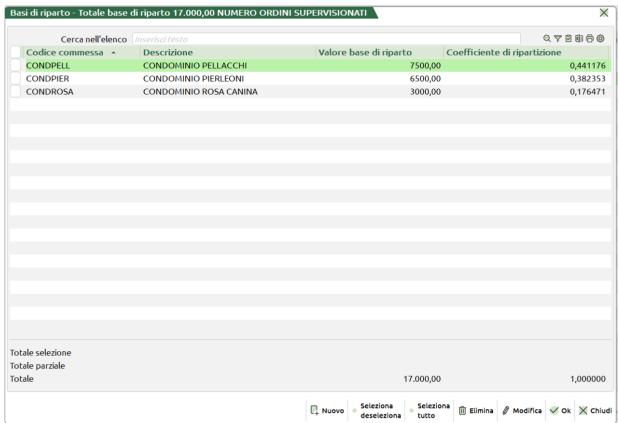
Solamente descrizione e valore totale base di riparto possono essere, successivamente, modificati. Con OK sulla finestra di nuovo inserimento si apre la finestra elenco delle commesse/aree/articoli convolti nel criterio, se scelti in fase di configurazione, oppure una finestra elenco vuota che deve essere popolata inserendo le righe di commesse/aree/articoli su cui va allocata una parte del valore totale della base di riparto. Se, ad esempio, in un mese vengono supervisionati 17000 ordini occorre dettagliare che:

- 7500 sono stati gestiti per la commessa "Condominio pellacchi",
- 6500 sono stati gestiti per la commessa "Condominio pierleoni",
- 3000 sono stati gestiti per la commessa "Condominio rosa canina".





La somma dei valori allocati sulle righe deve essere pari al valore totale della base di riparto. Il rapporto fra il valore della base di riparto allocato sulla singola commessa/area/articolo e il valore totale della base di riparto determina il coefficiente di ripartizione per ogni commessa/area/articolo.



All'interno dell'anagrafica dei codici conto analitici con natura indiretta per commessa/area/articolo all'interno di "Azienda – Controllo di gestione – Anagrafiche – Analitici", utilizzando il pulsante "**Unità P/O**" è ora possibile definire:

- se un codice conto analitico con natura indiretta (la natura indiretta viene determinata dalla colonna "Valorizzazione" che deve essere settata a "Non gestito" per commessa, "Non gestito" oppure "Facoltativo" per area e articolo) debba o meno essere soggetto a ripartizione (Check acceso in corrispondenza della colonna "Ripartizione". In caso di "Ripartizione" spenta per i costi di natura semivariabile fissa oppure indiretta la parte diretta viene comunque imputata alla commessa/area/articolo, la parte indiretta non viene invece ripartita,
- se un codice conto analitico con natura indiretta debba essere ripartito utilizzando una base di riparto specifica indicata all'interno dei campi presenti in corrispondenza della colonna "Basi di riparto". In questo modo l'energia elettrica la si può ripartire in base alla superficie occupata dalle varie aree mentre i salari e stipendi del reparto amministrativo sono ripartiti in base al numero di ore lavorate direttamente su commessa.







I campi in corrispondenza della colonna "Basi di riparto" sono editabili solamente per valorizzazioni diverse da "Obbligatorio".

In fase di elaborazione del CER dal menu "Azienda – Controllo di gestione – Stampe di analisi – CDG – Conto economico riclassificato" è ora possibile beneficiare di 3 livelli di ripartizione dei codici conto analitici indiretti:

- Base di riparto per commessa/area/articolo definita sul codice conto analitico che permette di ripartire costi con natura differente in base a driver differenti,
- Base di riparto (indicata nel campo "Basi di riparto") o criterio di ripartizione percentuale (indicato nel
  campo "Ripartizione") generica e indicata nelle "Opzioni di elaborazione del CER". Agirà su tutti i codici
  analitici con natura indiretta senza base di riparto in anagrafica.
- Ripartizione costi/ricavi indiretti in proporzione ai costi/ricavi diretti. Si applica a tutti gli analitici
  indiretti senza base di riparto in anagrafica, in assenza di base di riparto o ripartizione percentuale
  indicata direttamente nel CER, in presenza di ripartizione percentuale con coefficienti < del 100% per
  una o più tipologie di codici conto analitici.</li>

#### **Nuovi indici tabelle Docuvision**

Con la versione 8.80 di Docuvision vengono aggiunti dei nuovi indici in diverse tabelle, con lo scopo di velocizzare le elaborazioni massive come l'emissione differita fatture elettroniche con inserimento in Docuvision, specialmente in presenza di allegati.

Dai nostri test di laboratorio i miglioramenti sono notevoli.

#### Conservazione digitale: suddivisione automatica Pacchetti di Versamento

Per agevolare l'elaborazione lato Passhub ed evitare errori o blocchi lato Mexal/Passcom, in caso di selezione in un unico invio di molti documenti da inoltrare in conservazione (siano essi fatture/note di credito elettroniche o altri documenti), se la dimensione del Pacchetto di Versamento è molto elevata, lo stesso viene automaticamente suddiviso in PdV più piccoli. Nei casi ove necessario, verrà richiesto di apporre una firma valida su ciascun pacchetto generato (Sol. 68583).

Si ricorda di aggiornare sempre lo stato dell'invio tramite apposito tasto presente in "Cruscotto conservazione documenti" e "Fatture in conservazione", per monitorarne l'esito e porre in essere eventuali azioni correttive in caso di rifiuto.



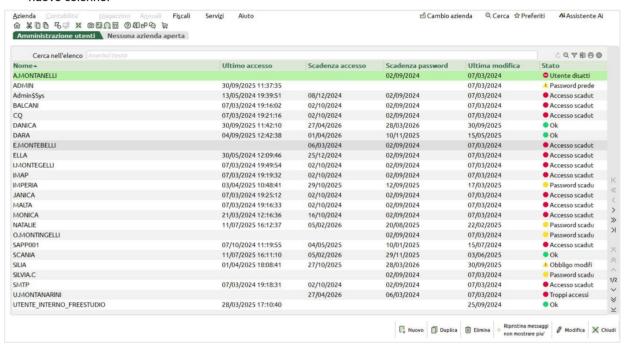


#### Amministrazione utenti – Nuove colonne in lista utenti

Da questa versione, la lista utenti propone tre nuove colonne:

- scadenza accesso, che rappresenta la data di cui scadrà l'accesso utente (statica o dinamica);
- scadenza password; che rappresenta la data di cui scadrà la password utente (statica o dinamica);
- ultima modifica, che rappresenta la data in cui modificata per l'ultima volta la password utente (dall'utente stesso o da un amministratore).

Di default, le nuove colonne si trovano posizionate tutte a destra e, pertanto, in base alla dimensione dello schermo, potrebbero non risultare immediatamente visibili. Tuttavia, si possono spostare liberamente e portare più a sinistra, in posizione più visibile. Si può gestire liberamente l'ordinamento anche per una di tali nuove colonne:



#### Si rammenta che:

- tutti gli utenti possiedono una "data scadenza password" eccetto admin 1; la data scadenza può
  essere statica o dinamica, la prima prevale sulla seconda che, invece, si basa sul campo "Obbligo
  modifica password (numero di giorni dall'ultima modifica)" nella gestione delle scadenze tramite
  funzione "Impostazione gestione accessi";
- la "data scadenza utente" non è mai rappresentata per admin1, mentre può esserlo per tutti gli altri utenti, statica o dinamica, dove la prima prevale sulla seconda. Quest'ultima può comunque non essere attiva dipende dall'opzione "Blocco accesso per non utilizzo (numero di giorni dall'ultimo utilizzo)" nella gestione delle scadenze tramite funzione "Impostazione gestione accessi".
- la "data ultima modifica password" riguarda la precedente impostazione, sia avvenuta in modo autonomo dall'utente sia dall'amministratore.

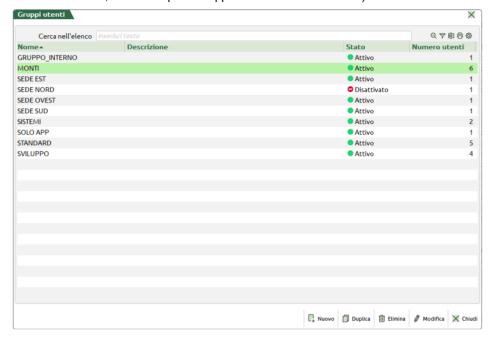
Le nuove colonne, come già la precedente "Ultimo accesso", risultano particolarmente significative abbinate allo Stato, con le icone e le diverse descrizioni, in quanto gli stati di accesso utente sono appunto legati direttamente anche alla gestione delle scadenze. E, tra le varie, lo stato Password scaduta può essere bloccante (pallino rosso) o no (pallino giallo), in base al campo "Blocco accesso se password scaduta" sempre nella gestione delle scadenze tramite funzione "Impostazione gestione accessi". Pertanto, in questo caso, s'evidenzia appunto il legame di combinazione delle colonne di date modifica e scadenza con lo stato per ottenere sempre una situazione nitida dell'accesso utente, se già bloccato, se vicino ad un potenziale blocco e quanto tempo ha disponibile per eventuali azioni da intraprendere.





# Amministrazione utenti – Duplica gruppo

All'interno della finestra **Gestione gruppi**, risulta ora disponibile la funzione **Duplica**, la quale non risulta attiva sul "GRUPPO\_INTERNO", riservato alla procedura (che si attiva automaticamente attivando la mail per la reimpostazione credenziali, l'iDesk del partner oppure l'accesso Free Studio).



Il duplica gruppo crea un gruppo nuovo col nome originale a cui si accoda il suffisso "\_COPIA" fino alla lunghezza massima di 24 caratteri (sono ammessi anche gli ASCII speciali, oltre che alfanumerici).



Qualora il nome originale ecceda la differenza tra 24 ed il suffisso "\_COPIA", quest'ultimo sarà troncato fino ad essere totalmente assente nel caso estremo in cui il nome gruppo originale sia già lungo 24. In tale contesto, il duplicato avrà lo stesso nome e dovrà essere variato almeno di un carattere, in quanto i nomi gruppo devono sempre risultare univoci.

La duplicazione gruppo risulta particolarmente utile per ereditare tutte le caratteristiche del gruppo, dalle impostazioni predefinite al tipo, che sono tutte mantenute. Non eredita però i nomi utenti, i quali devono comunque essere univoci. Per questi, eventualmente, si può sempre sfruttare la funzione duplicazione utente tramite pulsante "Duplica" nella lista utenti principale, oppure ricreandoli manualmente ed agganciandoli al nuovo gruppo duplicato come sopra descritto.

La nuova funzione duplica gruppo risulta disponibile anche nella mini lista elenco gruppi che si ottiene nella finestra di gestione utente (utente sia in creazione come nuovo o duplica, sia già presente in revisione):

Per ulteriori dettagli, consultare il manuale relativo al menu Servizi – Configurazioni – Amministrazione utenti.

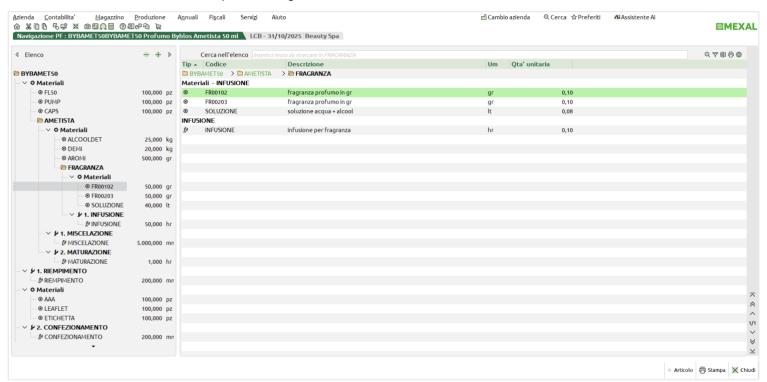




# Migliorie navigazione finestre con elenchi e ricerche

Si elencano le migliorie sulla navigazione:

- Lanciando la funzione, nell'esempio trattasi della Navigazione della distinta base di produzione, verrà rappresentato il primo livello di raggruppamento; con le frecce "giù" e "su" sarà possibile espandere o comprimere i vari raggruppamenti;
- La struttura ad albero sulla sinistra va a descrivere la gerarchia della funzione, con varie icone esplicative;
- ➤ Il carattere in grassetto sottolinea tutti i raggruppamenti presenti in finestra. Tale novità è già presente nelle finestre elenco dati del programma;
- Si abiliterà, in alto sempre sull'elenco, il percorso di navigazione, che permette di visualizzare velocemente in quale livello di distinta si trova il cursore e per velocizzare il passaggio da un livello all'altro, come riportato di seguito:



Queste nuove caratteristiche di navigazione, disponibili dalla presente release sulla Distinta Base di Produzione, verranno estese progressivamente a tutto il gestionale.





# Novità Passbuilder e Sprix 2.0

- 1) Nuovo ambiente di sviluppo Passbuilder 2.0:
  - Impostazione ambiente di sviluppo esterno tramite nuovo pulsante in elenco app Configurazione editor esterno
    - Visual Studio Code, tramite componente aggiuntivo che consente oltre all'editing anche funzionalità quali:
      - Autoaggiornamento del componente
      - Creazione di un nuovo sorgente
      - Compilazione sorgente
      - Esecuzione di prova
      - Ricerca variabili dizionario
      - Conversione automatica di cicli tabellari e righe di stampa (F5, SHIFT+F5):
        - Nuove istruzioni "codice sorgente" per ciclo tabellare, TABLE/ENDTABLE, con conversione automatica alla nuova sintassi, ordinamenti ascendenti e discendenti e possibilità di eseguire cicli tabellari annidati inseriti in funzioni esterne al ciclo;
        - Nuove istruzioni per gestire le righe di stampa (F5 e SHIFT+F5): STPSETATTR, STPGETATTR, STPESP, STPNL, STPNP, ONSTPPAGE e ENDSTPPAGE.
      - Highlighting della sintassi
      - Autocompletamento
      - Controllo a runtime di errori di sintassi
      - Hover
      - Highlight occurences
      - Go to definition
      - Snippets
      - Folding di porzioni di codice
    - Notepad ++ (solo editor)
    - Ultra Edit (solo editor)
    - o Altro (solo editor di tipo testuale, configurabile tramite inserimento del percorso all'eseguibile)
  - Modalità di apertura singolo sorgente o intera PassApp
- 2) Estensione della dimensione del nome delle variabili a 30 caratteri con possibilità di utilizzo di lettere minuscole e maiuscole e obbligo di prima lettera maiuscola;
- 3) Nuove istruzioni di gestione cicli WHILE/ENDWHILE e REPEAT/UNTIL, con istruzione di interruzione ciclo BREAK e avanzamento ciclo CONTINUE;
- 4) Creazione di funzioni personalizzate, FUNC/ENDFUNC, con variabili locali alla funzione (LOCAL), possibilità di passaggio di parametri e ritorno valore (RETFUNC);
- 5) Istruzione di copia directory COPYDIR con possibilità di copia sotto directory e spostamento tramite parametro;
- 6) Istruzioni per la creazione di grafici tramite Google Chart in finestra: GRAPHCREATE, GRAPHADD, GRAPHSETCOL, GRAPHSETSERIES, GRAPHSETATTR, GRAPHSETVAL, GRAPHDRAW E GRAPHDESTROY;
- 7) Istruzioni INSRIATTMM, CANRIATTMM e SETATTMM, oltre alle nuove etichette ON\_CORPOMM e ON PIEDEMM per inserimento e cancellazione di righe e impostazione valori del documento;
- 8) Incremento delle righe sorgente per singolo eseguibile a 65534;
- 9) Aumentato il numero di icone disponibili in Sprix;
- 10) CREATELIST con gestione sezioni, con possibilità di inserimento di grafici/testo/campi di input, e tooltip;
- 11) Gestione DB Access o SQL Lite dedicato per app (solo SQL Lite per server Linux).





# **ULTERIORI IMPLEMENTAZIONI**

### Generale

**FATTURA ELETTRONICA PA/B2B:** Ottimizzata la dimensione dei file xml generati da modulistica. L'intervento elimina i caratteri di spaziatura che erano creati in automatico dai moduli di stampa generando file xml con dimensioni notevolmente ridotte (indicativamente di un 40% inferiori, allegati esclusi). L'ottimizzazione interessa esclusivamente i file xml generati da modulistica.

Si precisa che tale intervento non influenza la correttezza formale dei file, la visualizzazione con i vari fogli di stile e le eventuali personalizzazioni.

**MENU RECENTI E PREFERITI:** È ora possibile aprire i menu recenti e preferiti in una nuova scheda, come per tutti gli altri menu, con Ctrl-Invio e Ctrl-Click (Sol. 78900).

### Azienda

**APERTURA AZIENDA – OPERAZIONI DI SERVIZIO:** Da questa versione è stato implementato un messaggio di blocco qualora si provi a trasformare un'azienda, che ha associata un'estensione (contabile/aziendale/solution), in azienda esterna (Real time). Il programma avvisa che bisogna eliminare, qualora non sia più necessario, l'utente associato all'azienda in questione.

**ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI – PARAMETRI CONTABILI:** Nel caso di creazione di imprese individuali, società di persone, società di capitali ed enti non commerciali in contabilità ordinaria, è stato impostato il flag automatico della gestione dei ratei, risconti e delle competenze.

**ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI – DATI BILANCIO:** Nella pagina 2 di 4 della scheda Dati bilancio nei Dati aziendali dell'Anagrafica azienda è stata aumentata fino a 64 caratteri la dimensione del campo per l'indicazione della ragione sociale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Si ricorda che tale informazione viene inclusa nei dati anagrafici dell'istanza XBRL del bilancio d'esercizio (Sol. 78666).

**INSTALLAZIONE/AGGIORNAMENTO APP OPZIONALI:** A partire da questa versione e per le sole APP "Documenti massivi da AdE" e "Telematici Web", il loro aggiornamento avverrà in automatico in accesso al gestionale.

**CONTROLLO DI GESTIONE – BUDGET – GESTIONE BUDGET.** All'interno della finestra che si apre con Nuovo oppure Modifica testata è stato inserito un nuovo campo "Stato budget" (Sol. 79656). Il campo può assumere i seguenti valori:

- "In costruzione" budget non terminato che può essere salvato senza tutti gli elementi di riga obbligatori,
- "Attivo" budget completo che, per essere salvato, necessita di tutti gli elementi di riga obbligatori.

Se al salvataggio di un budget "In costruzione" il programma rileva la presenza di tutti i campi obbligatori viene proposto il seguente messaggio: "Budget in elaborazione completato in tutte le parti obbligatorie. Si desidera modificare lo stato in "Attivo". Tutti i budget "In costruzione" non sono disponibili dalla gestione scostamento budget consuntivo.

**CONTROLLO DI GESTIONE – STAMPE DI ANALISI – CDG – SCOSTAMENTO BUDGET/CONSUNTIVO**: All'interno della gestione scostamento budget consuntivo è ora possibile richiamare, sulle righe di consuntivo, il documento che ha generato la riga e/o i suoi dati aggiuntivi (Sol. 79676).

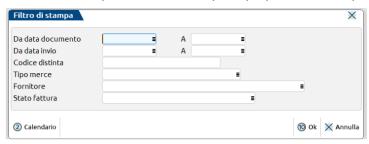
**DOCUVISION – STAMPE – STAMPA DISTINTA DI LIQUIDAZIONE DA INTEGRATIVE**: Per le aziende di San Marino è stata implementata la stampa di controllo per le fatture ricevute che mostra l'imponibile e la relativa imposta monofase di un determinato codice distinta suddiviso per i vari Tipi Merce (Sol. 78695).

La stampa si può effettuare dal menu "Azienda > Docuvision > Stampe > Stampa distinta di liquidazione da integrative".





All'interno della maschera Filtri di stampa si hanno diverse opzioni per poter effettuare questa stampa:



- Da data documento A: possibilità di selezionare un intervallo di tempo che prende in considerazione la data del documento.
- Da data invio A: possibilità di selezionare un intervallo di tempo che prende in considerazione la data di invio dell'integrativa all' Ufficio Tributario.
- Codice distinta: codice distinta attribuito dall' Ufficio Tributario ai documenti inoltrati all' HUB-SM.
- Tipo merce: Tipi Merce su specifiche tecniche dell'Ufficio Tributario.
- Fornitore: possibilità di effettuare la stampa selezionando un fornitore specifico.
- Stato fattura: possibilità di effettuare la stampa scegliendo fra gli stati Integrativa da inviare, Integrativa scartata e Integrativa inviata.

## Contabilità

**REVISIONE PRIMANOTA:** Nella lista di Revisione primanota è stata inserita la nuova colonna "Ratei/risconti" nella quale compare una spunta in corrispondenza delle registrazioni che hanno la finestra dei Ratei e risconti compilata:

La colonna è visibile solo nelle aziende che hanno attivo il parametro contabile "Gestione Ratei/risconti e competenze" (Sol. 77091).

Da questa versione, se in tabella valute è stato inserito il simbolo per la valuta Euro (€), procedendo da revisione primanota con l'esporta elenco in Excel è possibile effettuare la somma degli importi (Sol. 79850).

**REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML:** Da questa versione la possibilità di variare la Directory import fatture ricevute da revisione primanota è attiva anche su aziende che hanno il servizio di fatturazione elettronica disattivo, ma hanno i requisiti per gestire l'import di file xml (Sol. 79976).

**INCASSI E PAGAMENTI – ESTRATTO CONTO:** Nel momento in cui si richiede la stampa dell'estratto conto dalla visualizzazione interattiva, scegliendo una stampante configurata di tipo Email, viene ora proposto l'indirizzo presente in anagrafica (Sol. 69589).

RICONCILIAZIONE BANCARIA - RICONCILIAZIONE: sono state rinominate alcune sottovoci del menu "Contabilità > Riconciliazione bancaria" come segue:

- Da Configuratore CSV/TXT a Tabella configuratori CSV/TXT;
- Da Correlazioni a Tabella correlazioni;
- Da PSD2-Gestione associazioni a Tabella associazioni PSD2.

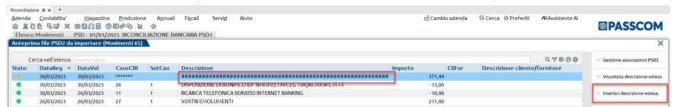
Inoltre, è stata aggiunta la sottovoce Tabella pagamenti digitali.

**RICONCILIAZIONE BANCARIA – CBI - IMPORT MOVIMENTI:** Nella finestra "Elenco files da importare" è stata introdotta un'ulteriore colonna intitolata "Corretto" che viene compilata con la dicitura "Si", nel caso in cui il programma abbia corretto automaticamente il file CBI che non risulta non conforme alle specifiche. In precedenza, non era possibile identificare i file interessati dalla correzione automatica. Inoltre, nella cartella di salvataggio dei file viene conservato il file originale ante-correzione che viene ridenominato con l'estensione ".orig".





**RICONCILIAZIONE BANCARIA – PSD2 - SCARICA/IMPORTA MOVIMENTI:** Nella finestra "Anteprima file PSD2 da importare" è stato introdotto il pulsante "Inserisci descrizione estesa", utilizzabile solo in caso di movimenti bancari privi di descrizione (identificati dai simboli ####### nella colonna Descrizione).



Può capitare infatti che la banca metta a disposizione movimenti bancari privi di descrizione, che rappresenta un dato obbligatorio ai fini della relativa importazione. Di conseguenza, tramite il tasto funzione l'utente può attribuire al movimento bancario la descrizione estrapolata dal proprio home banking, al fine di associargli la corrispondente causale CBI e procedere con l'importazione dello stesso (Sol. 79610).

RICONCILIAZIONE BANCARIA – IMMISSIONE/REVISIONE MOVIMENTO: Nella sezione dei riferimenti delle registrazioni contabili all'interno della maschera "Immissione/revisione movimento", ora viene visualizzata l'informazione del primo conto di contropartita presente nella registrazione di primanota collegata al movimento. In precedenza veniva visualizzato il conto contabile riconciliato (Sol. 69393).

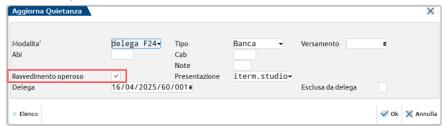


**RICONCILIAZIONE BANCARIA – TABELLA CAUSALE CBI:** È stato introdotto un controllo bloccante nel campo "Causale contabile" della maschera "Immissione/revisione sottocausale CBI", per cui non è possibile selezionare le causali contabili IVA (FS, NS, PS, FR, NR, FE, NE, RF, RI, CO), in quanto le stesse non vengono gestite in fase di contabilizzazione dei movimenti bancari.

Il pulsante "Marca come predefinito" in precedenza consentiva anche di togliere la marcatura di predefinita alla sottocausale selezionata. Tale funzionalità, utilizzata erroneamente, poteva portare alla mancanza di una sottocausale predefinita per segno banca e, di conseguenza, all'impossibilità di importare i movimenti bancari. Per ovviare a tale problematica, dalla presente versione il pulsante "Marca come predefinito" consente esclusivamente di inserire la marcatura di predefinita alla sottocausale selezionata.

Inoltre, il controllo non bloccante presente in fase di uscita dall'elenco delle sottocausali è stato reso bloccante. Di conseguenza, nel caso in cui non sia presente una sottocausale marcata come predefinita per segno banca, non è possibile uscire dalla finestra.

**GESTIONE RITENUTE – QUIETANZE/CERTIFICAZIONI RITENUTE:** Quando, dalla funzione "Deleghe – Ravvedimento operoso F24 – Immissione/revisione ravvedimento operoso", si ravvede una delega F24 generata dall'import contabile delle ritenute, all'interno dell'archivio ritenute viene ora apposto il flag nel campo "Ravvedimento operoso":



Si ricorda che questo parametro è utilizzato dalla gestione del modello 770 e blocca il trasferimento della ritenuta dalla Gestione movimenti al quadro ST; il dato sarà infatti elaborato dalla gestione del Ravvedimento operoso e trasferito direttamente nel quadro all'import dei dati contabili (Sol. 66462).





RATEI/RISCONTI E COMPETENZE: Da questa versione, nella finestra principale dei Ratei/risconti e delle competenze economiche è stato abilitato il nuovo tasto funzione "Importi per anno". Premendolo, si apre una finestra che riporta, per l'elemento su cui è posizionata la barra di selezione, il dettaglio degli importi suddivisi per anno ed i giorni di competenza in ciascun anno. Il "fuoco" della videata rimane attivo sulla finestra dell'elenco principale e scorrendo con i tasti di navigazione freccia su e freccia giù, la finestra di dettaglio si aggiorna in tempo reale con i dati della riga su cui è posizionata la barra di selezione. La finestra che viene aperta è simile alla seguente:



Per chiudere la finestra di dettaglio è sufficiente premere nuovamente il pulsante "Importi per anno" oppure qualsiasi altro tasto attivo all'interno dell'elenco principale (Sol. 79055).

STAMPE - ANAGRAFICHE - RUBRICA PER CODICI DI BILANCIO: Nella stampa della rubrica del piano dei conti per codici di bilancio sono state introdotte le seguenti novità:

- Nuova opzione di stampa nel campo "Tipo conto da stampare" per includere esclusivamente il piano
  dei conti standard Passepartout associato al bilancio, escludendo quindi tutti i conti personalizzati e la
  sezione in fondo denominata "VUOTO" nella quale sono ricompresi tutti i conti che per vari motivi non
  sono associati agli schemi di bilancio (ad esempio conti dismessi, di appoggio/servizio o riservati a
  categorie particolari di aziende);
- Nuovo modulo di stampa in formato Excel (disponibile con tutte le opzioni di tipo conto da stampare).

# Magazzino

**ANAGRAFICA ARTICOLI:** Modificato il messaggio in fase di duplicazione di un articolo se presenti particolarità di tipo PSVA. Ora viene visualizzato "Articolo con particolarità commerciali, si vuole duplicare tali dati anche sul nuovo articolo?".

**EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Uscendo dal campo quantità con un pulsante o tasto funzione, senza fare invio, viene ora mantenuto il numero inserito.

Considerato il comportamento anomalo dell'RT RCH in fase di stampa di un reso (RE) con codice fiscale uguale a quello del corrispettivo (CO) di riferimento, che restituiva lato gestionale un errore "Sequenza errata" e non effettuava la stampa fiscale, è stata implementata la gestione di questo caso particolare: ora, non viene più proposto tale errore (di cui rimane traccia nel log di livello 2) ed avviene correttamente la stampa (Sol. 79896).

**EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI & EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI:** Da questa versione, in fase di emissione Fattura/Nota di credito e Emissione differita di Fattura/nota di credito , in presenza di un pagamento di tipo Bonifico il programma valorizza il campo "Presso" presente nel dettaglio della rata di scadenzario in primanota con la banca azienda selezionata in fase di emissione del documento. Nel caso in cui nel documento non sia stato impostato nulla, il programma considera la "banca presentazione effetti" memorizzata nelle "Condizioni di pagamento" del Cliente/Fornitore e, se mancante, la banca aziendale marcata come "C/c abituale bonifici" (Sol. 79089).

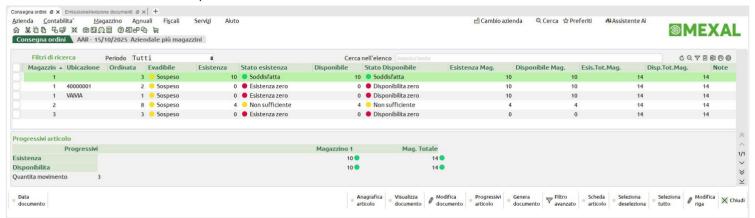
**SCHEDA ARTICOLO E CRUSCOTTO CLIENTE/FORNITORE**: Introdotta la possibilità di esportare, oltre ai grafici, anche i relativi dati (Sol. 78243). Le opzioni "Esporta grafici" ed "Esporta grafici e dati" generano file .pdf; l'opzione "Esporta dati in Excel" genera file formato .csv.

Tali funzionalità sono attive accedendo anche tramite Webdesk.





**CONSEGNA ORDINI:** Implementate le colonne "Esistenza Mag.", "Disponibile Mag.", "Esis.Tot.Mag.", "Disp.Tot.Mag." per consentire di riportare tali dati nell'elenco senza dover utilizzare il pulsante Progressivi articolo (Sol. 78390, 79762). Le informazioni sono le medesime e seguono l'opzione "Calcolo esistenza progressiva articolo" presente nel Filtro avanzato. Disattivando tale opzione verranno visualizzate le quantità senza considerare quelle ordinate:



Viceversa, attivando l'opzione "Calcolo esistenza progressiva articolo", si ottiene che le colonne Esistenza e Disponibile terranno conto della quantità ordinata della riga precedente:



Si rammenta che le quantità visualizzate non vengono aggiornate in tempo reale ma rappresentano la situazione al momento preciso dell'accesso. Il pulsante "Aggiorna elenco" elabora i documenti e i progressivi proponendo le quantità aggiornate.

**IMPORT MOVIMENTI DI MAGAZZINO:** Da questa versione non sarà più possibile importare movimenti di magazzino con una versione antecedente a tale versione.

**STAMPE – STAMPA RINTRACCIABILITA' LOTTI:** Implementata la stampa "–RINTLOF Rintracciabilità lotto con riferimento origine", simile alla "–RINTLOT Rintracciabilità lotto" ma con indicazione del documento origine.

**STAMPE – STAMPA MOVIMENTI DI MAGAZZINO – STAMPA SCHEDA ARTICOLI A VALORE**: Relativamente alla stampa "Standard", all'opzione di stampa "Valorizzazione movimenti a" sono state modificate le descrizioni da "P.zzo medio di carico del periodo" a "P.zzo medio di scarico del periodo" a "P.zzo medio di scarico" e "P.zzo medio ponderato del periodo" a "P.zzo medio ponderato".

Queste tre opzioni riportano i prezzi medi dell'articolo calcolati all'ultimo movimento senza considerare le date di elaborazione e coincidono con quelli presenti nell'anagrafica dell'articolo, visibili anche nei documenti (Listini/Costi nel campo prezzo della riga documento).

Inoltre sono state implementate tre nuove opzioni che consentono di stampare i valori medi considerando le date di elaborazione (Sol. 79814): P.zzo medio di carico del periodo (1), P.zzo medio di scarico del periodo (2) e P.zzo medio ponderato del periodo (3).





#### **Produzione**

**DISTINTA BASE DI PRODUZIONE**: È stato aggiunto nel campo "Quantità" dei componenti e della fase in distinta base, la funzione modulo (MOD) che restituisce il resto della espressione impostata. Il carattere per eseguire tale funzione è il carattere percentuale "%". Di seguito un esempio:

- PF da produrre 10pz
- MP con quantità @(Q%3)
- Calcolo: Q=10/3=3 resto 1
- Sviluppo MP in quantità 1

Se la formula fosse stata impostata senza "@", la quantità sviluppata per il componente sarebbe stata 10 perché moltiplicata per la quantità di prodotto finito da produrre (Sol. 79635).

**CONTO LAVORO PASSIVO:** In "Invio conto lavoro " è ora possibile elaborare insieme righe di prodotto finito con magazzino MP impostati in BL differenti, solo se si ha la gestione dei magazzini sulla riga attivo (Sol. 78901).

**IMPEGNI:** In "Anagrafica articoli" consultando gli impegni di lavorazione è ora possibile visualizzare la colonna PF/SML di riferimento, colonna da abilitare in finestra (Sol. 79833).

**REVISIONE IMPEGNI:** All'interno della "Revisione impegni" di un documento Bolla di lavorazione è disponibile il nuovo tasto funzione "Nuova lavorazione" che permette l'aggiunta veloce di una lavorazione non prevista in DBP.



**MRP – PIANIFICAZIONE:** È stata implementata la possibilità, solo per la modalità dettagliata della funzione, nel caso di generazione documenti per righe di BL/PL di riportare i due riferimenti di rintracciabilità:

- · Rif.PF;
- · Bolla di lavoro.

NOTA BENE: la fase non verrà riportata, il campo sarà sempre stampata a zero. Il controllo varrà solo per le MP derivanti da impegno o sviluppo di PF in BL/PL. Saranno esclusi da tali informazioni documenti generati da consumi di OC/MA.

### Annuali

**RACCORDO CIVILE/FISCALE – RICONCILIAZIONE IRAP:** Sono stati aggiunti in tabella i conti 720.00006/720.00036/720.00108 (Deduzioni IRAP da IRES/IRPEF – Tabella conti per costi del personale dipendente). Per aggiornare occorre cliccare sul tasto [Ripristina conti standard] presente sulla destra dentro alla tabella.





### **Fiscali**

**DELEGHE - DELEGA UNIFICATA F24 - GENERAZIONE DELEGA F24:** È stata modificata la descrizione delle deleghe F24 generate dalla rateazione, sostituendo il carattere "/" con il carattere "-", ad esempio: "SALDO + PRIMO ACCONTO RATA 1-7".

Il carattere "-" in fase di archiviazione PDF per pratiche è riconosciuto da Windows, pertanto viene incluso nella nomenclatura del file generato dalla procedura (Sol. 72284).

**DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – ELENCO DELEGHE F24:** Nella stampa Elenco deleghe F24 è stato inserito un nuovo parametro di selezione DELEGHE A ZERO, le opzioni di stampa sono:

- Vuoto=tutte sono stampate tutte le deleghe;
- Solo deleghe a zero sono stampate solo le deleghe il cui saldo è zero;
- Solo deleghe non a zero sono stampate solo le deleghe il cui saldo è a debito.

**DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – ELENCO COORDINATE BANCARIE AZIENDE**: Nella stampa "Elenco coordinate bancarie" è gestita una nuova colonna in cui viene evidenziato il nome e cognome o la denominazione dell'azienda; la medesima implementazione è stata effettuata anche nella corrispondente stampa effettuabile dai dichiarativi (Sol. 69238).

**DELEGHE – RAVVEDIMENTO OPEROSO F24 – IMMISSIONE/REVISIONE RAVVEDIMENTO OPEROSO:** In fase di creazione di un nuovo ravvedimento è stato implementato il nuovo parametro "In compensazione creare deleghe a zero separate". Consente di creare due deleghe separate in presenza di compensazioni (una delega a zero ed una delega con il residuo da versare), così come già previsto in altre funzioni correlate alla gestione F24 (Sol. 68532).

**DELEGHE – RAVVEDIMENTO OPEROSO F24 – TABELLE RAVVEDIMENTO OPEROSO F24:** Nella tabella tipologie ravvedimento operoso, nel tipo ravvedimento 19 ora è presente la tabella Sanzioni CIPAG. Questa tabella riporta le sanzioni minima e massima relative al contributo soggettivo minimo dell'anno di competenza del tributo da ravvedere. La tabella contiene le sanzioni degli anni dal 2021 al 2025.

La tabella è personalizzabile dall'utente, nel caso non siano presenti le sanzioni minima (1% del contributo soggettivo minimo) e massima (50% del contributo soggettivo minimo) dell'anno di riferimento del versamento degli importi della Cassa Geometri.

Questa tabella viene considerata per la determinazione delle sanzioni da ravvedimento in fase di immissione di ravvedimento operoso di una delega F24 contenente i tributi CIPAG. In base ai giorni che intercorrono dalla scadenza originaria dei tributi viene applicata la sanzione minima o massima in base alle regole definite dalla Cassa Geometri (CIPAG). Per riferimenti consultare il sito.

**DICHIARAZIONE IVA – STAMPE DI SERVIZIO – RIEPILOGO MODELLI IVA:** Nella stampa grafica di riepilogo dei modelli iva, nella colonna "Visto di conformità" è stata inserita l'informazione dell'esonero dal visto. Si ricorda che la presenza del visto è contrassegnata da una X e sono ora riportati anche i casi di compresenza sia dell'esonero che del visto.

Nella medesima stampa è stata aggiunta la colonna "Versamento", nella quale è riportato quale tipo di versamento è stato impostato nel quadro dei Dati anagrafici:



In calce alla stampa è stata inserita una legenda con la decodifica delle opzioni possibili in tale nuova colonna.

Legenda colonna Versamento:

R = versamento in delega F24 pratica redditi
I = versamento in delega F24 aziendale scadenza 16/03
U = versamento in delega F24 aziendale scadenza 30/06
L = versamento in delega F24 aziendale scadenza 30/07





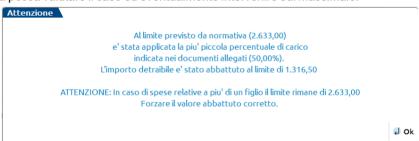
**DICHIARATIVI – MODELLO REDDITI – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI:** È ora gestita, per tutte le scelte pratiche dei modelli redditi, la visualizzazione del codice incaricato dell'intermediario, del codice della categoria statistica e del codice della categoria soggetto. Queste informazioni sono presenti nei Dati generali pratica (Sol. 72120).

**DICHIARATIVI – MODELLO REDDITI – STAMPE FISCALI:** In tutte le stampe fiscali dei modelli redditi è stato implementato un nuovo parametro, "Solo dichiarazione trasmesse", che consente di stampare solo i modelli dichiarativi effettivamente trasmessi telematicamente (Sol. 75483).

**DICHIARATIVI – MODELLO 730 – GESTIONE MODELLO 730 – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI 730:** Relativamente alle pratiche per le quali è stato generato il file telematico, è stato implementato nella scelta pratica 730 un parametro in cui viene evidenziato se è presente il telematico; il parametro è visibile (ma non modificabile) nel campo "Telematico generato", nei dati generali pratica a pagina 2. La modifica ha effetto a partire dalle prossime generazioni dei file telematici 730. Le pratiche che sono già incluse in un file, non avranno l'indicazione in scelta pratica (Sol. 78858).

**DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE/MODELLO 730 – GESTIONE MODELLO RPF/MODELLO 730 – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI:** In caso di inserimento in 730 o RPF delle spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede (righi da E8/RP8 a E13/RP13, codice 18), quando lo studente è uno solo, a carico al 50%, anche il massimale deve essere rapportato al 50% e da 2.633,00 diventa 1.316,50. Quando però si presenta il caso di due studenti, con due contratti diversi, in carico al 50%, il massimale rimane 2.633,00 (Circolare 20/E del 13 maggio 2011 dell'Agenzia delle Entrate).

È stato pertanto inserito un messaggio che avverta del comportamento del programma così che il commercialista possa valutare il caso ed eventualmente intervenire sul massimale:



**DICHIARATIVI – MODELLO RPF – STAMPE FISCALI – STAMPA UNIFICATA**: È stato abilitato un nuovo parametro "Sigla pratica su modulo" in tutte le stampe unificate modelli redditi per decidere se stampare o meno la sigla all'interno della stampa (Sol. 31119).

**DICHIARATIVI – MODELLO RPF – STAMPE DI SERVIZIO RPF – ELENCO PRATICHE RPF**: È stato abilitato un nuovo parametro denominato "Solo IMU non gestita" in tutte le stampe elenco pratiche dei modelli redditi. Consente di scegliere se stampare solo le pratiche che hanno come parametro la Gestione IMU a N (Sol. 31860).

**IMU:** È stato implementato un nuovo file di log generato dall'aggiornamento archivi IMU in cui è memorizzato l'esito dell'aggiornamento di tutti i comuni. Il file è memorizzato nella cartella "dati\log" ed è denominato "AggALIQIMU\_xx.x.log" (xx.x = versione programma) (Sol. 33131).



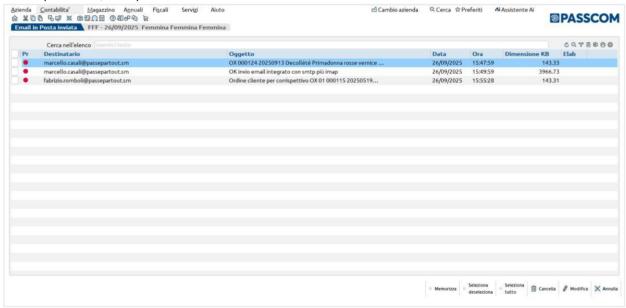


## Servizi

TRASFERIMENTO ARCHIVI - IMPORT/EXPORT DATABASE ADP - DOCUVISION & IMPORT/EXPORT/DUPLICA

**AZIENDA:** Con archivi Docuvision particolarmente corposi, l'export database poteva andare in errore poiché il programma non era in grado di generare file con dimensione superiore a 2GB. Ora il limite a livello di libreria è stato superato e sarà possibile in futuro implementare la gestione dei file ascii/csv di dimensioni superiori a 2GB anche in altre funzioni del programma. Anche i file di log beneficiano del superamento di questo limite (Sol. 71602).

**EMAIL IN POSTA INVIATA:** In questa versione, il menu implementa alcune migliorie e caratteristiche operative. In particolare, sono presenti due nuove colonne:



La più rilevante rappresenta la dimensione del messaggio in KB. La colonna più a destra "Elab", assume invece un'icona "divieto" nel solo caso in cui il messaggio non può essere elaborato, ad esempio se dovesse risultare nell'indice dei messaggi pendenti ma il file fisico non esiste più o risulta inaccessibile. In questo caso, pur selezionandolo, non può essere memorizzato e questo stato rimarrebbe persistente finchè il messaggio non torna accessibile oppure se ne elimina definitivamente il riferimento dalla lista.

Infine, si alza a 2000 il numero massimo di righe che la finestra elenco del menu può caricare, prima era 584. Se vi sono fisicamente oltre 2000 messaggi pendenti, compariranno in elenco a scalare, mano a mano che si memorizzano oppure eliminano quelli del blocco di partenza.

**PERSONALIZZAZIONI – MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA:** Vista l'incompatibilità, nella generazione di fatture elettroniche, dell'esclusione di articoli dalla stampa e della contemporanea stampa dei riferimenti numero linea, è stato implementato un messaggio di avviso non bloccante in caso di attivazione contemporanea delle due opzioni di stampa (Sol. 79419).

Implementate nuove colonne nella lista dei moduli e delle stampe grafiche. Le colonne riportano la stampante associata al modulo, la conferma inizio stampa, il tipo di stampante e l'escludi da elenco documenti (quest'ultima valida per i soli moduli grafici).

**REGISTRO OPERAZIONI UTENTE:** Da questa versione è stata aggiunta la tabella "Anagrafica distinta base automatica".





# ADP Bilancio & Budget

**HOME:** Nei tre grafici presenti nella Home del modulo ADP Bilancio (Stato patrimoniale finanziario, andamento dell'EBITDA e Partecipazione societaria) è ora disponibile, cliccando sul rispettivo kebab menu, anche l'esportazione in formato Word. Una volta selezionato il tipo di esportazione (grafico con o senza dati) viene infatti richiesto di selezionare anche il formato (.pdf o .doc).

Nella sezione con le informazioni relative all'azienda e all'anno contabile aperto della barra dei menu, nel caso di gestione delle sotto aziende viene ora visualizzata anche l'informazione sulla sotto azienda per la quale sono stati trasferiti i dati sul database di ADP. Si precisa che tale informazione si riferisce all'esportazione dei dati effettuata in automatico in avvio ADP oppure eseguita da apposito menu "Azienda > ADP - Bilancio e Budget > Trasferimento dati > Bilancio e budget" ai fini dell'analisi di bilancio sui dati della contabilità generale (Sol. 23794).

Nella Home del modulo ADP Bilancio e budget poteva verificarsi una mancata elaborazione del grafico relativo all'andamento dell'EBITDA nel caso in cui l'azienda fosse stata creata a partire dall'anno contabile 2024, ovvero un anno per il quale non è ancora disponibile la media settoriale Cribis calcolata sui bilanci annuali depositati presso il Registro imprese. In questa situazione viene ora proposto il dato della media settoriale relativo all'ultimo anno disponibile.

**BILANCIO CONSOLIDATO:** In fase di creazione di una nuova anagrafica di un bilancio consolidato con abilitazione del foglio di consolidamento è ora possibile copiare la struttura del gruppo dal bilancio consolidato dell'esercizio precedente (Sol. 79515).

#### Framework

**INVIO EMAIL INTEGRATO:** Da questa versione, le fasi finali per finalizzare le transazioni dei rispettivi canali smtp e imap prevedono un timeout raddoppiato rispetto al default generale per tutte le altre fasi:

- Attesa risposta dal server smtp per la presa in carico del messaggio (fine corpo dati);
- Attesa risposta dal server imap per la memorizzazione del messaggio nella posta inviata del mittente.

Tali fasi attendono ora 60 secondi di default, mentre il resto della transazione, sempre di default, rimane soggetta a 30 secondi massimi d'attesa in lettura e scrittura dal canale.

NOTA BENE: Nel caso del canale imap, il timeout di risposta 60" riguarda solo la memorizzazione nella posta inviata del mittente per messaggio inviato ai destinatari, non la memorizzazione nella posta in arrivo del messaggio di fallita notifica invio: quest'ultimo continua a prevedere un default di 10" per tutta la transazione.

Da questa versione, quando un invio email integrato che va a buon fine prevede la memorizzazione in posta inviata nel mittente ma quest'ultima fallisce, dopo aver chiuso la finestra d'errore, ora la procedura emette questa finestra di avviso:

Attenzione

Il messaggio rimane pendente: per memorizzarlo in differita nella posta inviata, utilizzare il menu Servizi - Email in posta inviata (Alt+Z+J)

Per eliminarlo definitivamente, utilizzare lo stesso menu



Tale finestra non compare in caso di invii email che non producono la gestione automatica dell'errore a video: Fattura Self/Self pro, Passmobile e le stampe sprix con istruzione CHIUDISTAMP\_EXT per raccogliere gli errori in variabili dedicate dell'ambiente sprix (alla cui documentazione si rimanda per i dettagli). Le stampe sprix tramite terminali non Desk, come mxrsbatch o spxremoto\$, non possono visualizzare finestre a video.

In caso l'operatore non agisca tramite menu, non solo non si ritroverà il messaggio in posta inviata, bensì rimarrà anche pendente nell'installazione, occupando comunque spazio dati. Si ricorda che l'operazione può avvenire in modo differito senza un termine temporale in senso stretto.

Per ulteriori dettagli sul menu, si rimanda sia al capitolo "Servizi – Email in posta inviata" come novità di versione e, in generale, alla specifica documentazione del menu stesso.





#### Mexal-DB

Con la versione 10.36 di MexalDB vengono aggiunte le seguenti colonne per la gestione delle ulteriori unità di misura:

- Nella tabella ARTI vengono aggiunte le colonne CSG DEST PRI e CSG DEST SEC;
- Nella tabella ARTM vengono aggiunte le colonne CSG\_UNIMIS\_SEC\_A, NCF\_CONV\_A, CSG\_DEST\_SEC\_A e CSG\_UNIMIS\_SEC\_B, NCF\_CONV\_B, CSG\_DEST\_SEC\_B per coefficienti e destinazioni delle due nuove unità di misura;
- Nelle tabelle delle righe dei documenti MMA\_D, ORDC\_D, ORDF\_D, PREV\_D, MATR\_D, DBAU viene aggiunta la colonna NGB IDUMALT per identificare l'ulteriore unità di misura utilizzata;
- Nelle tabelle ORDC\_D\_LOTTI, ORDF\_D\_LOTTI, PREV\_D\_LOTTI, MATR\_D\_LOTTI viene aggiunta la colonna NQT\_LOT\_MOVM\_UM1 con la quantità espressa in unità di misura principale, come quella già presente in MMA D LOTTI.

Per la gestione dell'ulteriore descrizione di testata in primanota vengono aggiunte in MexalDB due ulteriori tabelle chiamate PRN\_D\_ULTDES\_T e PRN\_D\_ULTDES\_R, contenenti le ulteriori descrizioni di testata e di riga ed i relativi progressivi e riferimenti.

Relativamente agli intestatari degli iban vengono variate le tabelle PICO aggiungendo le colonne:

- CDS INTIBAN per intestatario iban bonifici banca abituale (clienti/fornitori);
- CDS BAN INTIBAN intestazione iban (patrimoniali).

Anche la tabella PICO\_BANCAPP viene variata, aggiungendo CDS\_UBA\_INTIBAN per intestatario iban bonifici delle banche ulteriori (clienti/fornitori).

Infine vengono create le tabelle ARFO\_FOR e ARFO\_FOR\_SCON contenenti gli stessi campi delle tabelle ARTM\_FOR e ARTM\_FOR\_SCON di cui vanno in sostituzione. La procedura esegue il ripopolamento delle ARFO per cui potrebbe essere necessario qualche minuto per l'operazione. La procedura di aggiornamento elimina le tabelle originali ARTM\_FOR e ARTM\_FOR\_SCON.

## MDS-Sprix

WEBAPI - NUOVI END-POINT: Aggiunto end-point per gli articoli abbinati.

WEBAPI - NUOVI SERVIZI: Aggiornamento deleghe non definitive con nuovo IBAN e tipo di invio F24.

**WEBAPI – NUOVE FUNZIONALITÀ:** Nell'end-point documenti/lavorazione/bolle in caso di GET di una bolla presente nel piano di lavoro bisogna sommare 10.000.000 al numero della bolla (es. piano di lavoro 5 -> GET 10000005+0).

Nel servizio sui totali del documento è stata aggiunta la possibilità di fare il calcolo dei totali anche su un nuovo documento. Prima poteva essere fatto solo su un documento esistente.

Nell'end-point alias-articoli sono stati implementati anche i restanti metodi CRUD. Per i comandi GET, PUT e DELETE la chiave si compone con codice\_alias +progressivo + codice\_articolo (es. GET alias-articoli/test+1+121212).

Nel servizio sulla lettura delle dichiarazioni iva annuali è stato aggiunto il filtro anche per data\_fine\_pratica.

WEBAPI - NUOVI CAMPI: Nell'end-point articoli sono stati aggiunti i campi relativi alle UM aggiuntive.

Nell'end-point dati-generali/parametri-aziendali è stato aggiunto il campo gest\_altre\_unita\_di\_misura.

Negli end-point clienti e fornitori sono stati aggiunti i campi sull'intestazione IBAN.

Nell'end-point conti è stato aggiunto il campo sull'intestatario IBAN.





**SPRIX:** Trasformazione nativa con \_MMSIGTRAS\$: il parametro 'Riporta riferimenti esterni in trasformazione documenti' viene ignorato se spento (Sol. 79217).

Editor Passbuilder: assegnato titolo "Informazioni" alla colonna relativa al menu di esecuzione/abilitazione elemento della lista degli elementi app.

Movimentazione righe documenti in altre unità di misura: nuova variabile \_MMUMALT(R), \_ARUM2A\$, \_ARUM2B\$, \_ARKOE2A, \_ARKOE2B, \_ARDST1\$, \_ARDST2\$, \_ARDST2A\$ e \_ARDST2B\$.

Nuova tabella dizionario ow, Calendari di produzione (Sol. 79636).

Nuove variabili \_PCINTIBAN\$, \_PCUBINTIBAN\$ e \_PCBAINTIBAN\$ (Sol. 79837).

Nuove variabili \_ARPQTA(9,3) e \_ARPPRZ(9,4) e relative dizionario afpqt() e afppr().

GETALIAS/DELALIAS: lettura/cancellazione puntuale (Sol. 79481).

Lettura campi data tramite SQL BINDCOL su database SQLITE.

Documentazione tasti su editor Passbuilder.

Nuova variabile \_APFCHIUDIBL per storicizzazione BL dopo carico.

Nuova variabile \_APFNOTEDOC\$ per scrittura note su SL e CL derivanti da avanzamenti.

Nuova variabile \_OBPIA\$.

In elenco elementi PassApp evidenziare caso in cui il sorgente è più aggiornato dell'eseguibile.

CREATELIST: aggiunta di testo a campi icona (Sol. 79758).

Variabili dizionario mmruq(), ocruq(), ofruq(), omruq(), opruq() e orruq() per quantità in UM1 del dettaglio lotti

**SHAKER:** Aggiunte nuove variabili per la gestione delle ulteriori unità di misura: ARUM2A\_S, ARUM2B\_S, ARKOE2A, ARKOE2B, ARDST1\_S, ARDST2\_S, ARDST2A\_S e ARDST2B\_S.

Aggiunte nuove variabili per la gestione prezzi fornitore: ARPQTA\_A e ARPPRZ\_A.

Aggiunta variabili nei documenti di magazzino per le nuove unità di misura: MMUMALT\_A e PCRALLPAE\_S.

Aggiunte variabili sull'intestatario IBAN: PCINTIBAN\_S, PCUBINTIBAN\_S e PCBAINTIBAN\_S.





# **ALTRE MIGLIORIE**

#### Azienda

APERTURA AZIENDA: Corretto un blocco semaforiche di accesso (Sol. 79638).

**ANAGRAFICA UNICA:** Se nell'anagrafica unica si modificava il tipo soggetto (da un soggetto con personalità giuridica ad altro soggetto con personalità giuridica, quindi ad esempio da Società di capitali a Ente non commerciale o viceversa) e la somma dei caratteri inseriti nei campi della Ragione sociale e nel campo Descrizione superava i 64 caratteri, si verificava l'errore "bina() stringa troppo lunga (65 max 64)...ll programma verrà terminato" (Sol. 79601).

**CONTROLLO DI GESTIONE – STAMPE DI ANALISI – CDG-SCOSTAMENTO BUDGET/CONSUNTIVO**: Eseguendo la stampa con il modulo dettagliato, non venivano correttamente riportati i dati del documento dal quale aveva avuto origine il movimento di consuntivo (Sol. 77900).

# Contabilità

**REVISIONE PRIMANOTA:** Se si eseguiva una specifica sequenza di operazioni nell'elenco dei documenti in "Revisione primanota", selezionando una registrazione veniva aperta la registrazione successiva (Sol. 80040).

**REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML FATTURE RICEVUTE:** Effettuando l'import primanota dettagliato riga articolo di un file xml fattura ricevuta dove la colonna descrizione articolo risultava vuota (ad esempio perché nell'xml erano presenti degli spazi vuoti all'inizio), se si premeva "Modifica riga articolo" e si confermava con Ok veniva restituito l'errore *"Errore gestione videata – ctrlblcvid"* (Sol. 79547).

**SCHEDE CONTABILI:** Se l'utente, con limitazione sulla categoria statistica clienti/fornitori in "Autorizzazioni dati azienda" e attiva la ricerca estesa, indicava una descrizione nel campo di ricerca della "Scheda contabile" o "Immissione Primanota", premendo "Invio", veniva restituito l'errore "Conto non trovato riprikey - Riferimenti: [mx06.exe vskcon] pxind.c linea 6927 (versione 87.7) – EccezRudtF - II programma verra' terminato" (Sol. 79190).

**RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE**: Nel caso in cui si operava con due sessioni di lavoro, di cui una all'interno della funzione Riconciliazione e una all'interno della Tabella casuale CBI, se si procedeva alla duplicazione di una sottocausale poteva comparire l'errore non correggibile (Sol. 72873):

Impossibile cancellare il file
<DATI>\datiaz\siglaazienda\causcbi2.siglaazienda
Impossibile accedere al file. Il file è utilizzato da un altro processo (sistema operativo)
Riferimenti: [mx32.exe causcbi] pxlib1.c linea 7308 (versione ) - DeleteFile
Il programma verrà terminato

Utilizzando la funzione "Duplica sottocausale" e inserendo un numero già utilizzato nel campo "Duplicare la sottocausale sul numero", il programma creava due sottocausali identificate dallo stesso numero progressivo. Nella finestra "Sottocausali CBI" al menu "Contabilità > Riconciliazione bancaria > Tabella causali CBI" risultava visibile solo l'ultima delle sottocausali CBI create con lo stesso numero progressivo. Invece, richiamando l'elenco delle sottocausali CBI dal campo "Sottocaus.CBI" della maschera "Immissione/revisione movimento" risultano visibili entrambe le sottocausali con medesimo numero progressivo (Sol. 79293).

**STAMPE – STAMPA BILANCI – BILANCIO RICLASSIFICATO/COMPARATO:** Se si accedeva alla scheda contabile di un qualsiasi conto operando all'interno del bilancio riclassificato/comparato e si provava a lanciare la stampa, il programma non elaborava alcun dato (Sol. 79609).





# Magazzino

**ANAGRAFICA ARTICOLI:** Operando dal menu in oggetto con modalità interfaccia utente configurata con parametro "Esecuzione della ricerca negli elenchi" valorizzato a "Tasto Invio", se si inseriva una stringa nel campo "Cerca nell'elenco" senza premere INVIO e ci si spostava verso il basso con la rotellina del mouse, gli articoli venivano visualizzati in elenco duplicati "n volte" (Sol. 79564).

Se in fase di associazione tra documenti Docuvision di tipo "Descr. Aggiuntiva" e l'anagrafica articolo si selezionava il tasto "Tipo allegato" prima di confermare l'intera associazione tra gli archivi, la procedura proponeva e salvava erroneamente la tipologia "Generico" (Sol. 78518).

**ANAGRAFICA LOTTI:** Su righe articolo movimentate parzialmente senza lotto, ad esempio qta articolo 50 qta lotto 30 qta senza lotto 20, la rintracciabilità del lotto riportava erroneamente 50 invece che 30 (Sol. 80001).

**EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Con determinate configurazioni della finestra di ricerca articoli e con determinati filtri, in assenza di risultati validi venivano riportati caratteri casuali nella finestra elenco (Sol. 79618).

In caso di emissione di un documento elettronico, su azienda di livello 1F/1Fe, se nel modulo era stato definito che i riferimenti della dichiarazione d'intento dovevano essere valorizzati su "OGNI RIGA", la stampa li riportava erroneamente anche dopo le righe che non erano valorizzate con esenzione marcata "P" (Sol. 79030).

Valorizzando nell'anagrafica del cliente/fornitore europeo i Dati intra predefiniti, questi venivano correttamente riportati nelle fatture generate direttamente ma, in caso di trasformazioni di documenti di origine in fattura, tali dati non venivano riportati (Sol. 79770).

In trasformazione di un documento in FTE, avendo preventivamente impostato il parametro di magazzino "Memorizza data e ora inizio trasporto" a SI ed avendo valorizzato i campi del piede documento "Inizio trasporto" e "Ora" con AUTO, i dati del documento venivano salvati con i dati corretti ma la stampa (xml e cartacea) presentava il campo non correttamente valorizzato.

La problematica si estendeva anche alla revisione di altri documenti di magazzino creati senza la valorizzazione di data e ora (Sol. 79685).

In emissione revisione documenti erano abilitati i totali (imponibile, Iva e Documento) sulle righe e i totali a fine elenco (Selezione, Parziale e Totale). Ricercando tramite filtro veloce una parte di BF ed evadendone parzialmente una in FF, quando il programma rientrava nell'elenco delle BF, il "Totale parziale" a fine pagina non risultava correttamente aggiornato, restando con il valore presente a prima dell'evasione (Sol. 79210).

Stampando uno scontrino con righe descrittive che precedono la prima riga articolo su Registratore Telematico Axon/Micrelec, veniva restituito l'errore: "Impossibile procedere con l'emissione del documento telematico: CAN NOT PERFORM SALES (19) Comunque il documento di magazzino è stato scritto correttamente in archivio" (Sol. 73057).

Gli eventuali dati aggiuntivi MyDB di testata, presenti negli OC, venivano azzerati negli ordini storici, anche se attivo il relativo parametro di magazzino (Sol. 79268).

**CRUSCOTTO CLIENTE/FORNITORE:** Operando da cruscotto fornitore, posizionandosi su di un documento fatturato che ha generato primanota (opzionale), cliccando su Primanota collegata la procedura restituiva il messaggio "Nessuna registrazione di primanota corrispondente" e solo confermando la successiva ricerca proposta dalla procedura la registrazione veniva visualizzata.

Ora la visualizzazione è diretta se la registrazione contabile è presente e corrispondente. Aggiunta anche colonna "presenza registrazione primanota" come per le FT (Sol. 78608).





**SCHEDE MOVIMENTI DI MAGAZZINO:** In alcuni casi particolari, solo su righe articolo aventi il multi lotto, la scheda movimenti di magazzino con flag attivo sul Senza lotto, poteva erroneamente restituire anche righe con lotti corrispondenti alla quantità movimentata (Sol. 78704).

**STAMPE:** Su aziende infrannuali, in modulistica e nelle stampe grafiche, le videate riportabili venivano stampate solo nel relativo anno solare (Sol. 79487).

Nelle stampe standard movimenti per documento e ordini/preventivi/matrici, il numero documenti stampati, presente nel piede della stampa, era erroneamente attivo solo se l'azienda gestiva il controllo di gestione (Sol. 78916).

**STAMPE – STAMPA RINTRACCIABILITÀ E LOTTI:** Se nella fattura riepilogativa erano presenti righe articolo con il medesimo lotto, derivate da DDT diversi ma con l'articolo nella medesima posizione di riga documento, la stampa -RINTLOT riportava valori errati (solo una riga) (Sol. 78694).

**STAMPE – STAMPA MOVIMENTI DI MAGAZZINO:** Nella lista documenti di magazzino (Magazzino > Stampe > Stampa movimenti di magazzino > Stampa movimenti per documento), se nei filtri 'Movimenti' veniva acceso il flag "Senza lotto" venivano portati anche i documenti che al loro interno avevano solo articoli senza la gestione dei lotti attiva (Sol. 51536).

**TABELLE AZIENDALI – CONFIGURAZIONI LISTINI:** I listini calcolati rispetto ad altri listini venivano correttamente aggiornati solo se il listino di riferimento aveva un numero minore nella relativa tabella. Ad esempio se il listino due era calcolato rispetto al listino uno, a sua volta calcolato sul costo ultimo, aggiornando il costo ultimo si aggiornava sia il listino uno che il listino due; al contrario, se il listino uno era calcolato rispetto al listino due, a sua volta calcolato sul costo ultimo, aggiornando il costo ultimo, si aggiornava solo il listino due (Sol. 79285).

## **Produzione**

**BOLLE DI LAVORAZIONE:** Se impostato nei parametri di produzione il costo semilavorato automatico a "Scarico", eseguendo il rientro dal conto lavoro, il CL del semilavorato automatico veniva valorizzato a costo 0 (Sol. 79088).

**CONTO LAVORO PASSIVO:** Se nel DL da "Invio conto lavoro" si aveva tutte le righe in stato "I= solo impegni", venivano erroneamente raddoppiati tutti gli impegni (Sol. 79563).

Se si avanzava un prodotto finito con gestione dei semilavorati automatici da conto lavoro passivo, il costo del CL del prodotto finito finale non veniva valorizzato correttamente (Sol. 79967).

**PLANNING:** In certe condizioni e con certi calendari impostati, il Planning non riusciva a rappresentare il grafico, l'elaborazione andava in loop e non era possibile aprire il file (Sol. 78258).

**CONSUNTIVO PRODOTTO FINITO:** Se si movimentava per lo stesso numero di bolla lo stesso Rif.PF più volte nello stesso anno, la sommatoria degli scarichi nel consuntivo prodotti finiti non era corretto, ovvero i valori dei documenti venivano duplicati (Sol. 79935).

### Annuali

RACCORDO CIVILE/FISCALE – ADESIONE CPB - RETTIFICHE CPB: Nel caso si fosse eseguito una vendita di un cespite parzialmente deducibile con gestione civilistica del registro cespiti attiva, il programma calcolava correttamente la plus/minus irrilevante fiscalmente, ma nella funzione "Rettifiche cpb" il valore veniva riportato agganciato ad una classe di variazione errata (Sol. 79862).





### **Fiscali**

**DELEGHE – DELEGA UNIFICATA F24 – GESTIONE TRIBUTI:** Nella creazione di un tributo relativo alle imposte di registro (per dichiarazione di successione integrativa) con anno di riferimento precedente al 1985, il programma non consentiva l'inserimento nella gestione tributi segnalando l'errore: "ATTENZIONE. Periodo di riferimento di tipo anno (AAAA) non corretto". A partire da questa versione, esclusivamente per i tributi con codice da 1530 a 1539, il periodo di riferimento accettato inizia con l'anno 1901 (Sol. 79112).

**MODELLO 770 – IMMISSIONE/REVISIONE MODELLO 770:** In presenza di un'azienda con multiattività e gestione del modello 770 dei soggetti estinti, eseguendo dall'interno della dichiarazione il controllo telematico temporaneo e/o la stampa del modello, tali operazioni restituivano errore "Esecuzione non possibile" (Sol. 79997).

**DICHIARATIVI – GENERAZIONE DELEGA F24:** Se in dichiarazione la generazione della delega di Saldo+Primo acconto era avvenuta selezionando il parametro "In compensazione crea deleghe a zero separate", l'adeguamento a fronte di modifiche nella dichiarazione non avveniva correttamente (Sol. 79292).

**DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO RV:** In caso di dichiarazione di soggetto che aveva aderito al CPB 2024-2025 e aveva quindi un reddito RV1\_effettivo, se tale reddito era inferiore a 50.000, mentre il reddito concordato RV1 era superiore a 50.000, non venivano applicate correttamente le detrazioni per addizionale regionale Sardegna, fornendo un importo di RV2 errato (Sol. 79979):

(\*\*\*C)
Quadro RV Modulo 1
Codice RV 002 002 - Calcolo errato
Valore dichiarato: xxx
Valore corretto: xxx

In caso di residenza nella provincia di Bolzano e presenza del CPB, veniva effettuato un calcolo errato nel caso di RV1 Effettivo superiore a 50.000 e al controllo telematico veniva dato il sequente errore (Sol. 80004):

(\*\*\*C)
Quadro RV Modulo 1
Codice RV 002 002 - Calcolo errato
Valore dichiarato: XXX
Valore corretto: XXX

**DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – GESTIONE INPS:** In Gestione IVS - Gestione contributi anno precedente, nel caso l'anno precedente vi sia stato un cambio cassa, non veniva riportata in automatico la rata versata a febbraio dell'anno precedente. Il riporto avviene tramite l'aggiornamento archivi che viene effettuato ogni anno contestualmente al rilascio dei nuovi modelli redditi, pertanto la correzione avrà effetto a partire dalle dichiarazioni 2026 (Sol. 78537).

**DICHIARATIVI – REDDITI PERSONE FISICHE – RIPORTO DELLE IMPOSTE IN F24:** In presenza di due posizioni INPS relative alla stessa cassa previdenziale, il programma riportava, in "Gestione tributi" F24, il tributo a saldo della prima posizione con importo zero. La correzione avviene avviando il ricalcolo della dichiarazione (Sol. 79298).

**DICHIARATIVI – REDDITI SOCIETÀ DI PERSONE – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – QUADRO CP**: In modello Redditi RSP con adesione CPB e quadro RF con rigo RF59 col. 2 compilato, veniva calcolato erroneamente il valore delle entità tributarie del quadro RF e la determinazione del valore CP10 col. 1. Di conseguenza il controllo telematico forniva il seguente errore bloccante:

(\*\*\*)
Quadro CP Modulo 1
Codice CP 010 001 - Calcolo errato
Valore dichiarato: xxx
Valore corretto: xyz





**DICHIARATIVI – REDDITI SOCIETÀ DI PERSONE/CAPITALI – GESTIONE MODELLO RSP/RSC – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI:** Nei redditi SP e SC, in caso di inserimento nel quadro RS della causa di disapplicazione "5" (campo RS116 col. 2 per le SC - RS11 col. 2 per SP), veniva completamente azzerato il campo "Titoli e crediti" (campo RS117 per le SC - RS12 per SP) (Sol. 79870).

### Servizi

VARIA PARTICOLARITA PREZZI/SCONTI-MAGG./PROVV: Lavorando con più terminali sulla stessa azienda, se un terminale andava ad effettuare la variazione delle particolarità, non veniva segnalata la necessità di effettuare le copie di sicurezza e partiva automaticamente il punto di ripristino (Sol. 80029).

**OPERAZIONI PIANIFICATE:** Disattivazione della pianificazione in caso di mancanza cartella log configurata su percorso esterno alla datiutente della cartella aziendale (Sol. 79496).

Pianificando il trasferimento AD, con opzione "B=Bilancio" disabilitata, l'esecuzione poteva non andare a buon fine (Sol. 79869).

La schedulazione trasferimento dati AD commerciale restituiva "Errore durante delayed connection: 10061 - Impossibile stabilire la connessione. Rifiuto persistente del computer di destinazione" (Sol. 79764).

# ADP Bilancio & Budget

**HOME:** Nel caso in cui il codice della nuova classificazione ATECO 2025 iniziasse con un numero oltre il 95 (ad esempio codice 969992) la descrizione associata al codice ATECO visualizzata nella home del modulo ADP Bilancio e budget risultava errata (Sol. 79237).

Nel caso in cui si stesse lavorando all'interno del modulo ADP Bilancio e budget in una installazione Passcom o Mexal di tipo live e capitasse un'improvvisa e temporanea caduta della connessione internet (anche di pochi secondi), poteva verificarsi un "errore irreversibile (gt) non valido" nel tentativo di ripristino della connessione al server con la conseguente perdita di tutti i dati non ancora salvati (Sol. 79657).

**BILANCIO UE – ELABORAZIONE AUTOMATICA:** Nell'elaborazione del bilancio in modalità automatica dal menu "Azienda > ADP - Bilancio e Budget > Bilancio e Budget > Bilancio" (elaborazione automatica S.P. e C.E.) in caso di personalizzazione dei mastri relativi ai clienti/fornitori (oltre i codici 502 e 602) e in presenza di associazione diversa da quella standard definita tramite eccezioni, poteva accadere che tali mastri non venissero automaticamente associati allo schema di bilancio elaborato (Sol. 78684).

Nel caso di aziende con esercizio NON coincidente con l'anno solare (cosiddetto esercizio a cavallo d'anno o infrannuale) si poteva verificare un'anomalia nell'elaborazione automatica del bilancio dal menu "Azienda > ADP - Bilancio e Budget > Bilancio e Budget > Bilancio (elaborazione automatica S.P. e C.E.)": in particolare venivano trasferiti i dati relativi al solo periodo relativo al primo anno solare anziché quelli dell'intero esercizio contabile (Sol. 79708).

Nel caso di aziende con gestione delle sottoaziende si poteva verificare un'anomalia nell'elaborazione automatica del bilancio dal menu "Azienda > ADP - Bilancio e Budget > Bilancio e Budget > Bilancio (elaborazione automatica S.P. e C.E.)": in particolare venivano trasferiti i dati relativi alla sottoazienda prevalente anziché alla sottoazienda effettivamente aperta (solitamente la sottoazienda Generale). (Sol. 79471).

Quando si effettuava l'elaborazione automatica di un bilancio intermedio alla data dal menu "Azienda > ADP - Bilancio e Budget > Bilancio e Budget > Bilancio (elaborazione automatica S.P. e C.E.)", poteva accadere che, solo se all'avvio di ADP veniva eseguito anche l'import automatico dei saldi mensili, si verificasse un'elaborazione con dati non coerenti rispetto ai parametri selezionati nella maschera di avvio del bilancio automatico. In questo caso, i dati elaborati risultavano riferiti all'intero esercizio contabile anziché alla data selezionata e non tenevano conto delle eventuali simulazioni o dei dati extracontabili indicati (Sol. 79965).





**TABELLE UTENTE:** Nell'elaborazione delle tabelle utente dalla gestione Nota integrativa o Relazioni, se all'interno della tabella erano presenti delle formule di tipo Dato bilancio che includevano dei singoli conti patrimoniali con doppia associazione, poteva verificarsi un risultato errato della formula (Sol. 78882).

**NOTA INTEGRATIVA:** Nella Nota integrativa di un bilancio consolidato non era possibile inserire aliquote differenti sulla stessa riga nelle tabelle "Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali" (Sol. 79214).

In fase di generazione del file xbrl, solo nel caso in cui nel titolo dell'anagrafica di Nota integrativa fosse stato inserito un carattere speciale come ad esempio una vocale accentata, quando si richiamavano le funzioni TEBENI di visualizzazione pdf e validazione del file xbrl si apriva una pagina bianca senza restituire alcun esito (Sol. 79479).

**RELAZIONI:** Nella relazione per l'emersione tempestiva dello stato di crisi, poteva verificarsi un blocco dell'anteprima (lo sfondo diventava grigio) quando si tentava di modificare alcuni paragrafi tramite doppio clic del mouse (Sol. 79923).

**BILANCIO CONSOLIDATO:** Nel foglio di consolidamento del Bilancio consolidato, in presenza di un numero elevato di imprese incluse nell'area di consolidamento, si poteva verificare un "automation error" nella funzione Verifica quadratura totale (Sol. 75855).

**BUDGET:** Nel caso di analisi dei dati di budget dal menu "Analisi di bilancio > Budget > Analisi budget", se si selezionava uno schema di riclassificazione compatibile con l'analisi del Break Even Point (ad esempio schema C.E. a Margine lordo di contribuzione) non veniva elaborato alcun grafico quando si cliccava sull'apposito pulsante (Sol. 79908).

Nella gestione del Budget economico, solo nel caso di esercizio a cavallo d'anno (anno contabile non coincidente con l'anno solare), nel report con il riepilogo dei dati di budget ripartiti per mese i dati venivano esposti in modo errato a partire dai valori immessi per il mese di gennaio anziché dall'effettivo mese di inizio dell'anno contabile infrannuale. Ad esempio, nel caso di anno contabile che inizia dal mese di luglio, se si creava un budget per l'anno contabile 2025 (01/07/2025 - 30/06/2026) nel report di riepilogo mensile i dati di budget relativi al secondo semestre dell'anno contabile (da gennaio 2026 a giugno 2026) venivano erroneamente visualizzati nelle colonne del primo semestre (da luglio 2025 a dicembre 2025) e viceversa (Sol. 79880).

**AZIENDA – DOCUMENTI ARCHIVIATI:** Nella categoria Basilea 2 del menu "Azienda > Documenti archiviati", quando si rigeneravano dei documenti già salvati si verificavano le seguenti anomalie (Sol. 78784):

- la data di ultima modifica non si aggiornava rispetto a quella di prima generazione del documento;
- il documento di tipo Business plan UE (relativo alla fase 1) veniva duplicato anziché sovrascritto quello già esistente.

# **AD Analisi Dati**

**CONTROLLO DI GESTIONE:** Se si effettuava almeno un drill down nell'analisi CDG operando da AD e, successivamente, si costruiva una tabella PIVOT, il programma si chiudeva in modo anomalo (Sol. 78866).

### Fattura Self

In caso di emissione di un documento elettronico, sia operando da Fattura Self che da Self Pro, se nel modulo era stato definito che i riferimenti della dichiarazione d'intento dovevano essere valorizzati su "OGNI RIGA", la stampa li riportava erroneamente anche dopo le righe che non erano valorizzate con esenzione marcata "P" (Sol. 79030).





#### Mexal-DB

Mancata replica della tabella BLIML da ricostruzione archivi e popolamento DB (Sol. 79910).

Errata replica colonna ZZZ di MYDB estensione anagrafica contatti (Sol. 80026).

## MDS-Sprix

WEBAPI: In caso di ricerca con filtro su archivi MyDB, l'eventuale NEXT prodotto non funzionava (Sol. 79973).

Corretto errore in fase di lettura archivi MyDB di tipo estensione righe documenti (endpoint: /mydb/<NOMEARCHIVIO>/<SIGLADOC>/ricerca), in caso di filtro sull'estensione con condizione "=", che generava l'errore: "6001 - errore gestionale [Estensione documento errata nel campo 'Righe articoli valorizzati' dell'archivio...]".

L'anomalia nasceva da una pregressa errata restituzione dei valori della chiave "estensione" contenenti un primo carattere errato. Ad esempio nel caso di estensione delle righe Ordini Cliente la chiave viene erroneamente restituita come "C000OC01.00000100000001" anziché "000OC01.00000100000001". Viene adesso restituita anche la chiave corretta (Sol. 79577).

**SPRIX:** Nella FTE, l'inserimento del valore & in un campo effettuato da collage genera una doppia conversione di formato (Sol. 79788).

Ciclotabellare MYDB: mancata stampa su modulo grafico (Sol. 79675).

Editor Passbuilder righe di stampa: errata valorizzazione parametro "S" e "A" (Sol. 79370).

MYDB: risolto "file ad indici già aperto" (Sol. 79856).

CREATELIST: mancato ordinamento righe dopo inserimento nuova riga con filtro su colonna attivo (Sol. 79987).

CREATELIST: errato conteggio righe selezionate (Sol. 79970).

Errata replica colonna ZZZ di MYDB estensione anagrafica contatti (Sol. 80026).

\_CTTOTTYPE: a prescindere dalla valorizzazione della variabile la lista funzionava sempre in modalità 1 (Sol. 80002).

PUTTAB - Corretto errore "Impossibile aprire il file tabe.sig" che poteva verificarsi nel caso di scrittura su azienda in cui non si era mai entrati nelle relative gestioni interattive delle tabelle (Sol. 79710).

**SHAKER:** La replica dei dati MYDB di Retail/Passweb non invia la totalità dei dati: nel caso di mancato trasferimento o trasferimento parziale dei dati inserire la chiave MyDB\_Shaker\_sleep=10 nella sezione [Impostazioni] del file pxconf.ini (Sol. 79687).

